I FUMETTI PIÙ BELLI DEL MONDO! -N°100- Lire 6000
L'ETERNAUTA
SPECIALE ESTATE
N° 100
144 PAGINE
TUTTE STORIE
COMPLETE
AGOSTO 1990 MENSILE - SPED. IN ABB. POSTALE GR. III/70
© 1981
CORBEN

ESTATE CONAN!

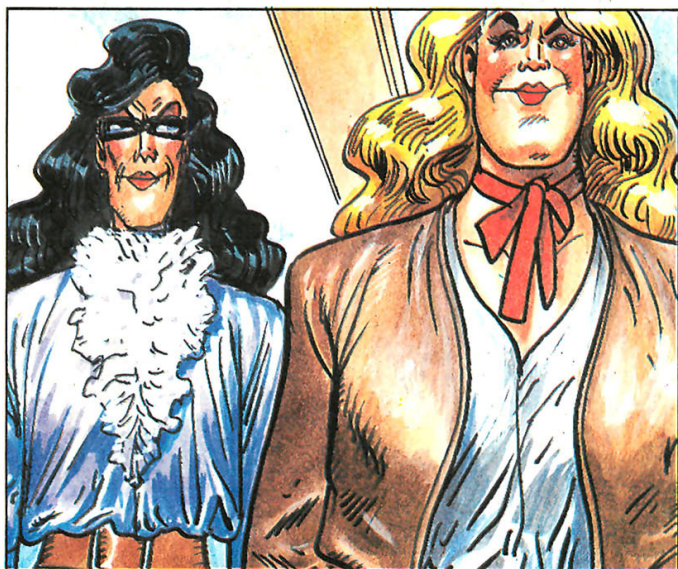
DAL MESE DI LUGLIO TROVERETE IN EDICOLA:

CARISSIMI ETERNAUTI ESTIVI,

questo numero 100 della nostra amatissima rivista con "i fumetti più belli del mondo" cade in un momento e in una occasione particolari. Intanto perché rinnoviamo un'ormai consolidata tradizione: presentare a luglio il nostro consueto numero (il 99) accompagnato dal "supplemento estate" (il n. 100, appunto). Inoltre l'aumento considerevole delle pagine delle nostre riviste (L'Eternauta e Comic Art) propone ai lettori di fumetti una configurazione che non ha eguali nel mercato italiano. 144 pagine + 4 di copertina è una soluzione editoriale che solamente noi potevamo rischiare di proporre. Ma quello che ci ha sempre interessato veramente è la qualità della produzione e il rispetto per il pubblico. Proprio da questa filosofia nasce la premessa che ha sollecitato un progetto così ambizioso: dare ai lettori italiani due riviste che per la ricchezza del materiale contenuto non hanno eguali.
Ci auguriamo che i nostri sforzi siano da voi apprezzati ma soprattutto che le nostre opere vi tengano compagnia. Buone vacanze, amici!

Rinaldo Traini

L'ETERNAUTA

Sommario del n. 100

ANTEFATTO

Burton & Cyb di A. Segura & J. Ortiz sono ancora con noi, con i loro brevi episodi sempre in grado di coinvolgerci e di farci sorridere. O, meglio, sogghignare... **pag. 2**

Un'inedito stile pittorico per lo "Yellow Kid" di "Lucca '90": **Eroi** di M. Rotundo. **pag. 10**

Gli X-Men sono stati senz'altro uno dei "casi" editoriali più cospicui dello scorso decennio. **L'Uomo Ghiaccio** di M.J. Duffy, G. Perez & A. Alcala, supereroe dei più inconsueti in quanto a "poteri" e a caratterizzazione, rappresenta egregiamente un'imponente fase dell'evoluzione dei comics d'Oltreoceano. **pag. 17**

Mantiene tutte le notevoli promesse delle prime puntate anche l'ottimo **Kor One** di A. Capone & R. De Angelis. **pag. 34**

Ms. Jones e il Tempo di M. Morland è una graditissima sorpresa: se non fosse per certe sfumature di stile, diremmo che siamo di fronte ad una sorta di "replica" del miglior Sydney Jordan, il creatore di "Jeff Hawk". In ogni caso, qualcosa di veramente diverso e di alto livello qualitativo. **pag. 48**

Ormai un "classico" dei più collaudati, **Jack Cadillac** di M. Schultz & S. Stiles è presente con un nuovo episodio. **pag. 66**

Rork, il più americano dei fumetti franco-belgi, opera di Andreas (pseudonimo di Andreas Martens) è un concentrato inedito di spunti fantastici; e tutto ciò malgrado il tema del "viaggio" sia fra i più abusati nei fumetti di fantascienza e non. **pag. 81**

Un classico topos della nuova letteratura di fantascienza è rappresentato dall'umanità del "dopobomba", divisa in vari livelli (le classi sociali?), con tutte le tragedie connesse ad uno schema del genere. Ne **Il muro**, A. Azpiri ci offre una nuova variazione sul tema, con un po' di malinconia in più. **pag. 130**

Un Mastantuono sempre più raffinato ed elegante – capace di umorose citazioni dai grandi Maestri... – ci propone un fulminante ed amaro **Impiegato di concetto**. **pag. 142**

a cura di Leonardo Gori

AEROPORTO DI CHICAGO II.

QUANDO KIKI KOLBI, IL PIU' PERICOLOSO MALVIVENTE DI CHICAGO II, SCOPRI' CHE L'AVEVAMO TRUFFATO CON LA FACCENDA DEL CAVALLO CANTANTE, CI MISE UNA TAGLIA SULLA TESTA. RAGION PER CUI DECIDEMMO DI TRAVESTIRCI DA FATALONE E ANDARCENE DALLA CITTA' COL PRIMO CARGO IN PARTENZA.
CARGO VELO
DESTINAZIO

CYB ERA MOLTO ARRABBIATO ... E SAPEVO PERCHE' ... COME DONNA, ERA UN AUTENTICO DISASTRO, MENTRE A ME ... MI MANGIAVANO CON GLI OCCHI ...
SMETTI DI CIVETTARE COL PERSONALE ... E DI SCULETTARE ...
FINIRAI PER FARCI VIOLENTARE.
NON FARTI ILLUSIONI, CYB ...

QUELLA DEV'ESSERE IL CONTATTO ...
TUTTO CORRISPONDE ... BIONDA E CON LA GONNA ROSSA ... ANDIAMO ...

PARLA L'AGENTE SEI.
ATTENTI... IL SOSPETTO SI AVVICINA A UNA COPPIA DI DONNE TERRICOLE.

CIAO, CARA... GRAZIE D'ESSERVE VENUTA A RICEVERMI...
ERO ANSIOSO DI RIVEDERTI ... PER BACIARTI CON PASSIONE.

TE L'AVEVO DETTO! NON PUOI DIMENARE IL CULO COSI' SENZA PAGARLA!
LASCIALA, MANIACO SESSUALE!... O TI TAGLIO LA PROBOSCIDE!

IL SOSPETTO LE HA PASSATO LA MERCE!
ANDIAMO.

LA POLIZIA... SI SALVI CHI PUO'!
NON LASCIATELO SCAPPARE! MI HA STUPRATO LA GOLA!
TUK!
LARGO!!

FERME, VOI DUE! UNA SOLA MOSSA E SPARO!
DEV'ESSERCI UN MALINTESO... SIAMO DUE TRANQUILLE TURISTE...
STO MOLTO MALE... MI ARDO-NO LE BUDEL-LA.
GIU' LE PISTOLE, AGENTI!
LASCIATE-LE O CACCIO CENTO PROIETTILI IN TESTA A QUESTO BAMBINO INNOCEN-TE!

COSI' E' SUCCESSO?
NON SO... NON HO VISTO BENE.
CREDO ABBIANO ARRESTATO IL VIOLENTATORE DI UNA TERRESTRE.
AGENTE, SONO DOTTORE IN MEDICINA TERRESTRE E PARE CHE QUESTA DONNA ABBIA BISOGNO DEL MIO AIUTO.
SPIACENTE... NON LE POSSO PERMETTERE DI VISITARLA.
CYB, AMICA MIA, MI SENTO PROPRIO MALE...
TUCK!
SEGUITEMI! DOBBIAMO USCIRE DALL'ASTROPORTO!
LA VITA DI SUA FIGLIA NON VALE NULLA, SE CI PRENDONO!
NON E' MIA FIGLIA... E' MIA SORELLA... SIAMO COETANEE...
DA QUELLA PARTE, ALLA SALA MACCHINE!
SARA' L'ULTIMO POSTO DOVE CI CERCHERANNO.
PUOI DESCRIVERCI LA DONNA CHE HA COLPITO LA NOSTRA COLLEGA?
MI SPIACE, NON L'HO VISTA.
E IL SUO AMICO, HA VISTO QUALCOSA?
FORSE... MA NON SERVIRA' A NIENTE, E' SORDOMUTO COME TUTTI QUELLI DELLA SUA RAZZA.
-4

MA COSA SUCCEDE ?
DA CHE IMBROGLIO CERCA DI TIRARCI FUORI ?
DA QUELLO IN CUI VI SIETE CACCIATI DA SOLE... SENZA L'AIUTO DI NESSUNO...

MI CRESCE LA PANCIA... E SENTO QUALCOSA DENTRO CHE SI MUOVE !

E' IL CRUYBON... SI RIPRODUCE PIU' IN FRETTA DEL SOLITO.
MA DI CHE COSA PARLA ?

SONO UNA CONTRABBANDIERA DI CRUYBON.
SONO BACHI CHE PRODUCONO SETA D'ORO. IL GRUPPO ECOLOGICO STELLARE NE HA VIETATO L'ESPORTAZIONE DAL PIANETA D'ORIGINE.
PER CUI, QUALUNQUE GIOIELLIERE E' DISPOSTO A SBORSARE PERFINO CENTOMILA CREDITI PER UNA COPPIA ... MASCHIO E FEMMINA.

IL NOSTRO SISTEMA PER TRUFFARE LA DOGANA E' MOLTO SEMPLICE. UN ORSO PORTA...
...L'EMBRIONE DI UN CRUYBON NELLO STOMACO E ME LO PASSA BACIANDOMI...

UN MOMENTO... VUOL DIRE CHE QUELLO SCHIFOSO MI HA MESSO IN PANCIA UN VERME ?
CHE SONO... DICIAMO, INCINTA ?!

TEMO PROPRIO DI SI', CARA. IL CONTATTO L'HA SCAMBIATA PER ME.
E DOBBIAMO FARLA PARTORIRE, PRIMA CHE IL VERME CRESCA TROPPO O COMINCI AD AVER FAME !
-5-

CARA UN CORNO! SONO UN MASCHIO E CON TUTTI GLI ATTRIBUTI!
E NOI UOMINI NON SIAMO ADUSI A PARTORIRE, TANTO MENO UN VERME!
CALMATI, BURTON... CONTINUANDO AD AGITARTI POTRESTI ABORTIRE, E SAREBBE ANCORA PEGGIO!

STAR CALMO?... STO PER DIVENTARE MADRE... E NON POTRO' NEMMENO DIRE A QUEL VERME DI MIO FIGLIO CHI E' SUO PADRE...
AMMESSO CHE NON COMINCI A SENTIRE L'APPETITO E MI DIVORI PRIMA...

LA POLIZIA CERCA TRE DONNE...
LA COSA PIU' SEMPLICE PER INGANNARLI E' TRASFORMARCI IN TRE MASCHI.

COMINCIAMO A SPOGLIARCI. QUESTA TUTA E' PER TE... BELLA..
...E DOVRAI TAGLIARTI I CAPELLI...
A ME LA MIA ROBA NON ANDRA' BENE... NON HO ALCUN MODELLO PREMAMAN.

ACCELERA... CREDO CHE MIO FIGLIO STIA CERCANDO UN MODO PER USCIRMI DALLO STOMACO.

RESISTI... PRESTO ARRIVEREMO A CASA MIA... E LI' CI ASPETTA KUKI, LA LEVATRICE.

TI ASSICURO CHE NON SENTIRAI ALCUN DOLORE... E' ESPERTISSIMA NELL'ESTRARRE BACHI.

5

7

CREDI CHE MI FARA' MOLTO MALE?
STA' TRANQUILLO. TI HA GIA' DETTO CHE NON SENTIRAI NIENTE.
E ALLORA PERCHE' MI LEGHI?
PERCHE' DEVI STARE ASSOLUTAMENTE IMMOBILE.
PROMETTIMI CHE SE QUALCOSA VA MALE... GLIELA FARAI PAGARE CARA.
PROMESSO. SE TI RIMANE UNA BRUTTA CICATRICE AMMAZZO LA LEVATRICE.

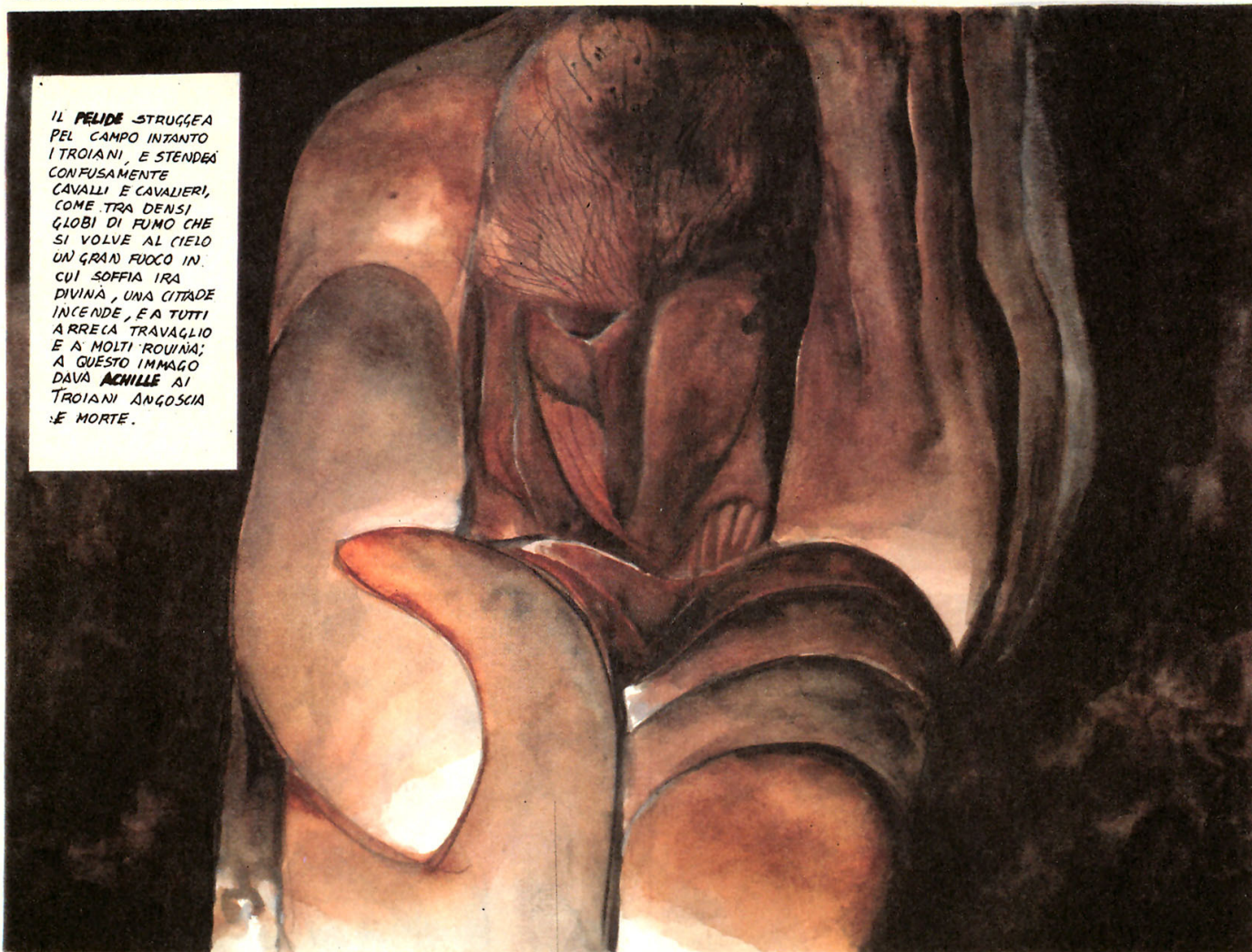
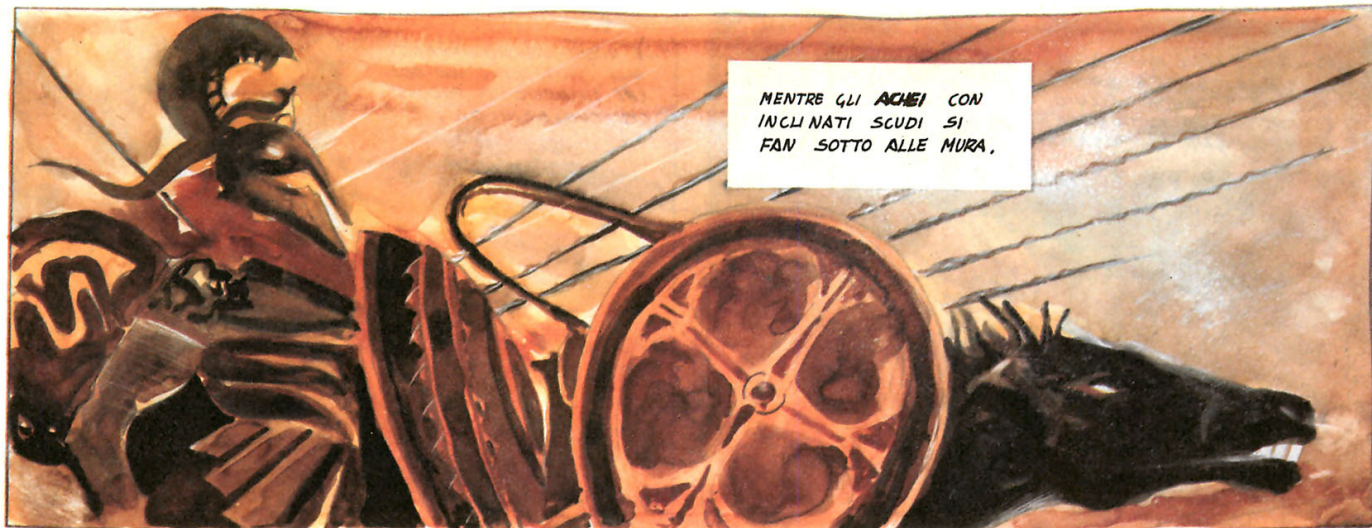
AVANTI, KUKI. IL SUO PAZIENTE LA STA ASPETTANDO.

PERFETTO, VEDO CHE L'AVETE GIA' LEGATO...
...ALCUNI SI INNERVOSISCONO QUANDO NON ESTRAGGO I VERMI AL PRIMO BACIO DI SONDAGGIO.

NO!...UN'ALTRA VOLTA, NO!
DISINTEGRALE LA PROBOSCIDE, CYB!

MUUUUIICCCCCCCC

CORAGGIO, BURTON...
STANNO FACENDO LO STESSO ANCHE A ME... E NON MI LAMENTO...
FINE
8

IL PELIDE STRUGGEA PEL CAMPO INTANTO I TROIANI, E STENDEA CONFUSAMENTE CAVALLI E CAVALIERI, COME TRA DENSI GLOBI DI FUMO CHE SI VOLVE AL CIELO UN GRAN FUOCO IN CUI SOFFIA IRA DIVINA, UNA CITTADE INCENDE, E A TUTTI ARRECA TRAVAGLIO E A MOLTI ROVINA; A QUESTO IMMAGO DAVA ACHILLE AI TROIANI ANGOSCIA E MORTE.
INTANTO A TORME SPAVENTATI SI VERSANO I TROIANI DENTRO LE PORTE...
COSÌ, COME CERVI PAUROSI I TEUCRI NELLA CITTÀ FUGGIAN CONFUSAMENTE.

MENTRE GLI ACHEI CON
INCLINATI SCUDI SI
FAN SOTTO ALLE MURA.

MA LA PARCA DINANZI
AD ILIO SU LE PORTE
SCEE RATTENNE
IMMOTO...

... COME ASTRETTO
IN CEPPI LO
SVENTURATO ETTORE.

FECE AD ACHILLE L'ARCIERE
APOLLO ALLOR QUESTE PAROLE:
PERCHÈ MORTALE UN IMMORTAL
PERSEGUI, O FIGLIO DI PELEO?

SON NUME ... E NUME
INFESTO, E DI TUTTI
IL PEGGIOR (RISPOSE
DI GRAND'IRA IL
PELIDE).
A QUESTA PARTE
M'HAI DEVIATO DALLE
MURA, E TOLTO CHE
MOLTI, PRIMA D'ARRI-
VAR LA DENTRO,
MORDESSERO LA POLVERE.

ULULAVA, E COLLE MANI ALTO LEVATE SI BATTEA LA FRONTE IL BUON VECCHIO, E CHIAMAVA A TUTTA VOCE L'AMATO FIGLIO SUPPLICANDO...

...E QUESTI FERMO INNANZI ALLE PORTE ALTRO NON ODE CHE IL DESIO DI PUGNAR COL SUO NEMICO...

MIO DILETTO FIGLIOLO, ETTORE MIO...

DEH LONTANO DA' TUOI A SOLO A SOLO...

NON AFFRONTAR COSTUI CHE DI FORTEZZA ASSAI TE SOPRA...

TRUCIDATI I FIGLI...

..RAPITE LE FANCIULLE..

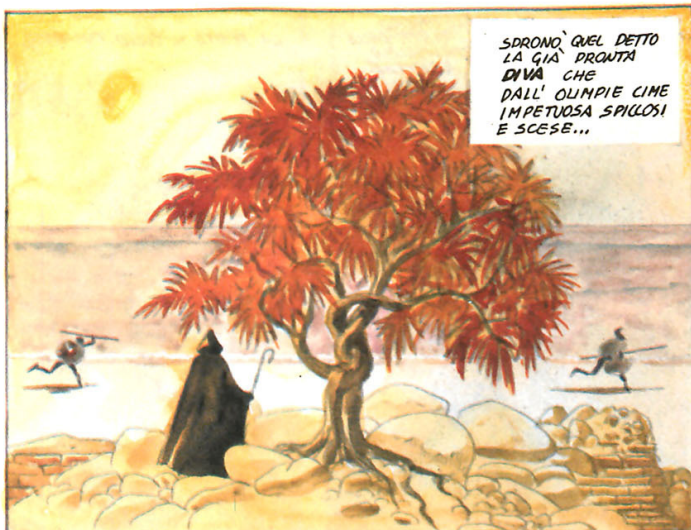
I CASTI LETTI CONTAMINATI...
...DALL'EMPIO BRACCIO DEGLI ACHEI...

..ED ULTIMO ME...
... IL MIO SANGUE!..

A DONZELLETTE ADUNQUE ED A GARZONI LE DOLCI FOLE ... A ME LA PUGNA: E TOSTO VEDRASSI A CHI DARÀ GIOVE LA PALMA...

ED ECCO ACHILLE AVVICINARSI, AL TRUCE DELL'ELMO AGITATOR A MARTE SIMILE. NELLA DESTRA SCOTEA LA SPAVENTOSA PELIACA TRAVE; COME VIVA FIAMMA, O COME DISCO DI NASCENTE SOLE BALENAVA IL SUO SCUDO...

IL RICONOBBE ETTORE E FREDDO CORSEGLI PER L'OSSA UN TREMOR NÈ L'ASPETTARLO EI PIÙ SOSTENNE MA LASCIATE LE PORTE, A FUGGIR DIESSI ATTERRITO. SPICCOSSI AD INSEGUIRLO FIDATO ACHILLE NE VELOCI PIEDI... L'ARDENTE ACHILLE DI FILATO VOLA DIETRO IL TREPIDO ETTORE CHE IN TUTTA FUGA MENA IL RAPIDO PIÈ RASENTE IL MURO...

TRASCORSERO VELOCI LA COLLINA DELLE VEDETTE, OLTREPASSAR LUNGHESSO LA CALLAIA, IL SELVAGGIO AEREO FICO SEMPRE SOTTO ALLE MURA
A RIGUARDARLI INTENTO STAVA IL CONSESSO DE' CELESTI, E GIOVE A DIR SI FECE: AHI SORTE INDEGNA! IO VEGGO D'ILIO INTORNO ALLE MURA ESAGITATO UN DILETTO MORTAL...

SPRONÒ QUEL DETTO LA GIÀ PRONTA DIVA CHE DALL' OLIMPIE CIME IMPETUOSA SPICCOSSI E SCESE...

OBBEDÌ, S'APPOGGIÒ LIETO AL FERRATO SUO FRASSINO IL PELIDE, E DIPARTITA DA LUI LA DIVA, AL VOLTO, ALLA FAVELLA DEIFOBO SI FECE... O MIO GERMAN, DICEA TROPPO COSTUI D'INTORNO QUESTE MURA CON PIÈ RATTO T'INCALZA E TI TRAVAGLIA.

ED AL PELIDE FATTASI VICINA SI MINERVA PARLÒ: DILETTO A GIOVE INCLITO ACHILLE OR SI CHE GIUNTO IO SPERO IL MOMENTO IN CHE NOI SU QUESTE RIVE SPENTO AL FIN IL BELLICOSO ETTORE D'ALTA GLORIA ANDREMO FIERI...

SI DICENDO LA DIVA INGANNATRICE PRECORSE, E QUELLI L'UN DELL'ALTRO A FRONTE VENUTI PRIMIER L'ARMI CROLLANDO FE' QUESTI DETTI L'ANIMOSO ETTORE:
PIÙ NON FUGGO, O PELIDE. INTORNO ALL'ALTE ILIACHE MURA MI AGGIRAI TRE VOLTE, NE ASPETTARTI SOSTENNI. ORA SON IO CHE L'INTREPIDO T'AFFRONTO E DARÒ MORTE, O L'AVRÒ.

NESSUNA PACE TRA L'ETERNA GUERRA DELL'AGNELLO E DEL LUPO, E TRA NOI DUE NÈ GIURAMENTO NÈ AMMINISTIA FINCHÈ L'UNO DI NOI STESO COL SANGUE L'INVITTO MARTE NON SATOLLI.

DISSE E FORTE AVVENTÒ LA BILANCIATA LUNGA LANCIA. ANTIVIDE ETTORE IL TIRO, E PIEGATO IL GINOCCHIO E LA PERSONA, LA SCHIVÒ...
MA NEL DORSO TU, NO, NON PIANTERAI L'ASTA AD ETTORE CHE DIRITTO VIENE AD ASSALIRTI...

DISSE, E L'ASTA DI LUNGA OMBRA SQUASSANDO, LA SCAGLIÒ DI GRAN FORZA...

E DEL PELIDE COLPÌ SENZA FALLIR LO SMISURATO ELMO NEL MEZZO...

SOL DOVE IL COLLO ALL'OMERO S'INNESTA, NUDA UNA PARTE DELLA GOLA APPARE, MORTALISSIMA PARTE... A QUESTA ACHILLE L'ASTA DIRESSE CON FUROR!

LA PUNTA IL COLLO TRAPASSÒ.

MUORI; CHE POSCIA LA MIA MORTE IO PURE, QUANDO A GIOVE SIA GRATO E AGLI ETERNI CONTENTO ACCETTERÒ
DISSE, E CONTRA L'ESTINTO OPRA CRUDELE MEDITANDO, DE' PIÈ GLI FORA I NERVI DAL CALCAGNO AL TALLONE

ED UN GUINZAGLIO INSERTOVI BOVINO, AL COCCHIO IL LEGÀ, ANDAR LASCIANDO STRASCINATO A TERRA IL BEL CAPO.

SUL CARRO INDI SALITO CON L'ELEVATE GLORIOSE SPOGLIE, STIMOLO COL FLAGELLO A TUTTO CORSO I CORRIDORI CHE VOLAR BRAMOSI...

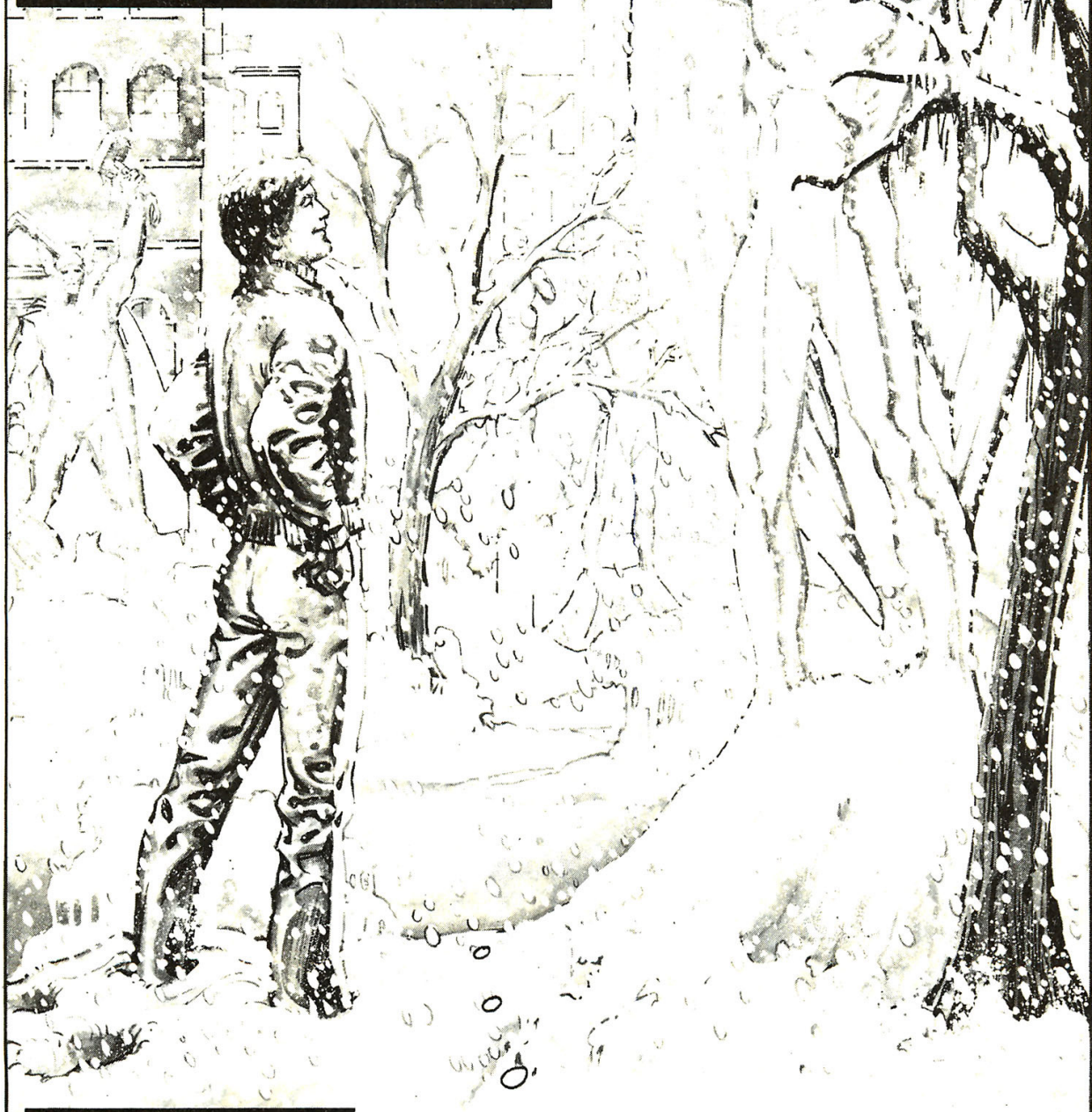
ALL'ATROCE SPETTACOLO SI SVELSE LA GENITRICE I CRINI, E VIA GITTANDO IL REGAL VELO, UN ULULATO MISE, CHE ALLE STELLE ANDÒ!

MA DEL FATO D'ETTORE NULLA PER ANCO ANDROMACA SAPEA, CHE NULLA A LEI DEL MARITO RIMASTO ANZI ALLE PORTE RECATO AVEA L'AVVISO. NELL'INTERNE REGIE STANZE TESSENDO ELLA SI STAVA A DOPPIE FILA UNA LUCENTE TELA DI DIVERSO ARABESCO.

LA SEGUIVAN LE ANCELLE; E FRA LE TURBE GIUNTA ALLA TORRE, S'ARRESTÒ, GIRANDO LO SGUARDO INTORNO DALLE MURA. IL VIDE, IL RICONOBBE DA CORSIER VELOCI STRASCINATO DAVANTI ALLA CITTADE VERSO LE NAVI INDEGNAMENTE. OSCURA NOTTE I RAI LE COPERSE, ED ELLA CADDE INDIETRO SVENUTA.
5

AFFOLLARSI PIETOSE A LEI D'INTORNO LE COGNATE CHE SMORTA TRA LE BRACCIA REGGEAN L'AFFLITTA DI MORIR BRAMOSA D'ALL'IMMENSO DOLOR.... OH NON M'AVESSE GENERATA! AI REGNI TU DI **PLUTO** DISCENDI ENTRO IL SENO PROFONDO DELLA TERRA, E ME QUI LASCI AL LUTTO VEDOVA IN REGGIA DESOLATA...

FINE

IL DARTHMOUNT COLLEGE AD HANOVER, NEW HAMPSHIRE, E' UN VECCHIO E RISPETTATO MEMBRO DELLA "IVY LEAGUE". GLI STUDENTI PARLANO FIERAMENTE DELLA CARRIERA ACCADEMICA, DELLE SQUADRE UNIVERSITARIE, DEL COMPUTER DEL CAMPUS... E DELLE FESTE DELLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE.
UN'ALTRA COSA... NESSUNA SCUOLA E' MAI RIUSCITA AD EGUAGLIARE IL DARTHMOUNTH NEL WEEKEND DI FOLLIA E DI FESTA CHE E' IL...
CARNEVALE D'INVERNO
QUEST'ANNO, UNO STUDENTE IN VISITA, BOBBY DRAKE, SI E' APPENA RESO CONTO CON PIACERE, CHE IL TEMA DEL CARNEVALE E': I SUPER EROI.
QUESTE SCULTURE DI GHIACCIO SONO CARINE. SPECIALMENTE ANGELO. QUELLE ALI CHE BRILLANO AL SOLE NE FANNO UNA FIGURA IMPONENTE.
WARREN NE SAREBBE LUSINGATO SE POTESSE VEDERLA.

CE NE SONO MOLTI DI QUESTI PUPAZZI... ALCUNI DI QUESTI TIPI NON LI RICONOSCO NEANCHE... MA ANGELO E' L'UNICO X-MAN ORIGINALE, PASSATO O PRESENTE.
NON MI SEMBRA GIUSTO...

COME I SUOI EX COMPAGNI, I MISTERIOSI X-MEN, BOBBY E' UN MUTANTE, UNA PERSONA DOTATA DI UN TALENTO UNICO GRAZIE A UNA PICCOLA VARIANTE NELLA SUA COSTITUZIONE GENETICA.
NON C'E' RAGIONE PER CUI L'UOMO GHIACCIO NON DOVREBBE ESSERE RAPPRESENTATO QUI... FINCHE' NESSUNO MI VEDE FARE QUESTO...

VOLENDOLO, BOBBY PUO' ABBASSARE LA SUA TEMPERATURA CORPOREA TANTO DA CONGELARE IMMEDIATAMENTE L'UMIDITA' NELL'ARIA INTORNO A LUI...

...E MANIPOLARE IL GHIACCIO A SUO PIACIMENTO. IN BREVE, HOBBY DRAKE E' L'UOMO GHIACCIO...
MOOOLTO CARINO! DA VINCI O MICHELANGELO NON AVREBBERO POTUTO FARE DI MEGLIO...
CERTO, FORSE SE AVESSE AVUTO UN SOGGETTO COSI' BELLO...

BE', GUARDA CHE ROBA! QUALCUNO HA PIAZZATO UN'ALTRA STATUA DI FRONTE ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE! CHE CORAGGIO!
OH, SALVE, GENTE.

SCOMMETTO CHE SONO STATI QUEGLI ANIMALI DELL'ALFA-DELTA. SEMBRA IL LORO TIPO DI FATTURA DA POCO.
HAI VISTO DA DOVE E' VENUTA FUORI, DRAKE?
CERTO, E' CRESCIUTA LI' ALL'IMPROVVISO!

OH, UN FURBONE. SAI COSA FACCIAMO AI FURBONI IN VISITA QUI?
NON SO... QUALCOSA COME...

PAF

EHI, OKAY! BATTAGLIA CON LE PALLE DI NEVE!

SI'! TUTTI CONTRO BOBBY!
SI'! PRENDIAMOLO!
PER ME VA BENE!
AH-AH! QUESTO TI INSEGNERA' AD ATTACCARE DI SORPRESA IL TUO VECCHIO AMICO FRANCIS! HO ALTRI AMICI!

IN REALTA', NESSUNO HA AMICI IN UNA BUONA BATTAGLIA CON PALLE DI NEVE. CI SONO SOLO AVVERSARI, MOLTI, ANSIOSI DI AGGREGARSI...
...CON ALLEGRIA E CON UN MUCCHIO DI SOFFICI MUNIZIONI A PORTATA DI MANO. IN BREVE, UN'ALLEGRA CONFUSIONE...

OKAY, OKAY, ORA BASTA. FACCIAMO RESPIRARE IL POVERINO. ANCHE DRAKE DEVE AMMETTERE CHE L'ABBIAMO MARTELLATO SENZA PIETA'.
TU SOGNI, AMICO. IO HO APPENA COMINCIATO.

ANDIAMO, PERCHE' NON AMMETTI CHE HA VINTO IL MIGLIORE.
IL MIGLIORE HA VINTO... IO!
BENE, COSI' E' RISOLTA. DI', HAI PORTATO, COME SI CHIAMA... MARY... JERRI...?
NO, L'HO SCARICATA LO SCORSO SEMESTRE. ERA TROPPO VOLUBILE.

BENE, PERCHE' C'E' QUESTA MATRICOLA NELLA MIA STANZA CHE...!
MA CHE...!
AIUTO!

QUALCUNO FERMI QUEGLI UOMINI!
STANNO RUBANDO I COMPONENTI DEL NUOVO SISTEMA DI COMPUTER!
OH-OH... POLIZIA DEL CAMPUS IN VISTA!
PRONTI A SPARARE... REGOLATE LE ARMI PER STORDIRE!
FANTASTICO!
BUBBA... QUEI TIPI FANNO SUL SERIO!
TESTIMONI! MEGLIO OCCUPARSI ANCHE DI LORO!
NO, VI PREGO IO...
NO!
UN TESTIMONE, COMUNQUE, E' RIUSCITO AD ALLONTANARSI DALLA LINEA DI FUOCO...
QUEGLI ANIMALI! STANNO ABBATTENDO CHIUNQUE SI TROVI SULLA LORO STRADA!
MA CHE RAZZA DI GENTE DERUBA UNA SCUOLA?
POI, LA TRASFORMAZIONE E' COMPLETA E ISTANTANEA ...GLI ABITI DI BOBBY DRAKE SI CONGELANO E SI DISTRUGGONO...
...RIVELANDO IL COSTUME SOTTOSTANTE, MENTRE BOBBY GENERA ONDATE DI GELO INTENSO NELL'ARIA CHE CIRCONDA IL SUO CORPO, RICOPRENDO DI GHIACCIO LA SUA STESSA PELLE.
CHI E' QUELLO?

E' L'UOMO GHIACCIO! QUI! NEL NOSTRO CAMPUS!
EHI! STA CONGELANDO HARRY!
GLIELA FARO' PAGARE!

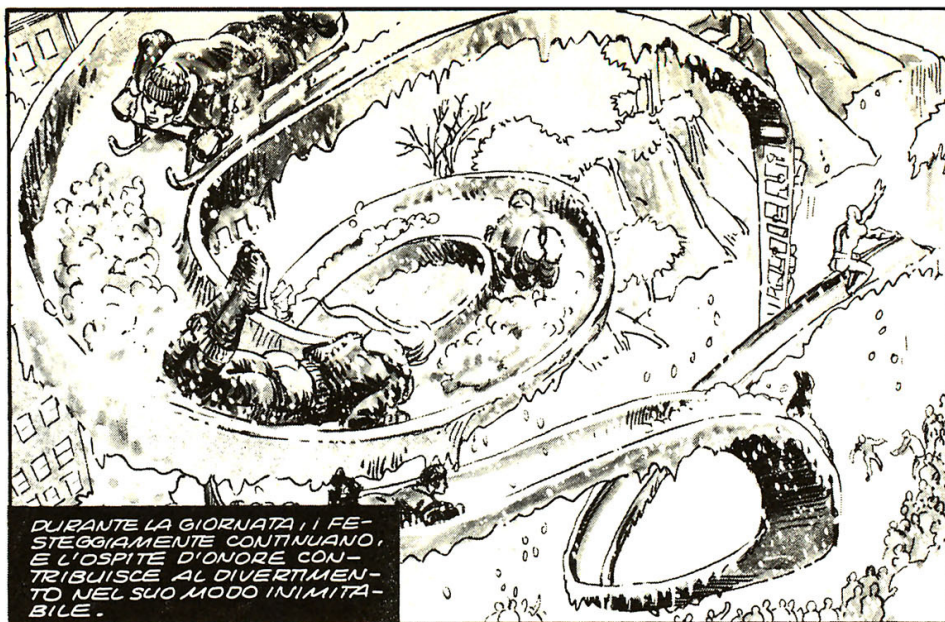
OH NO, POSSO FORMARE UNO SCUDO ANCORA PIU' RAPIDAMENTE DI QUANTO CI HO MESSO A INTRAPPOLARE IL TUO AMICO!

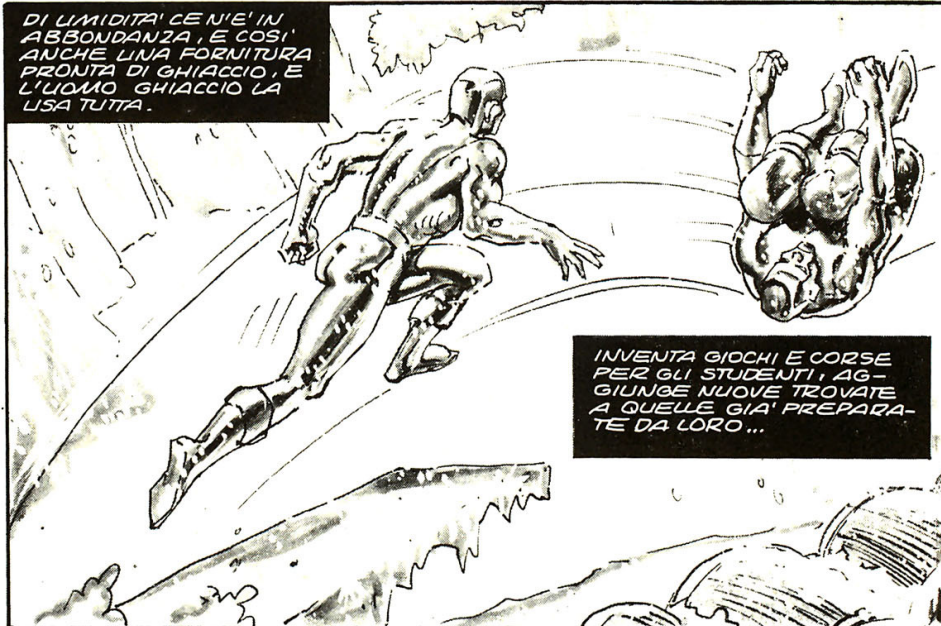
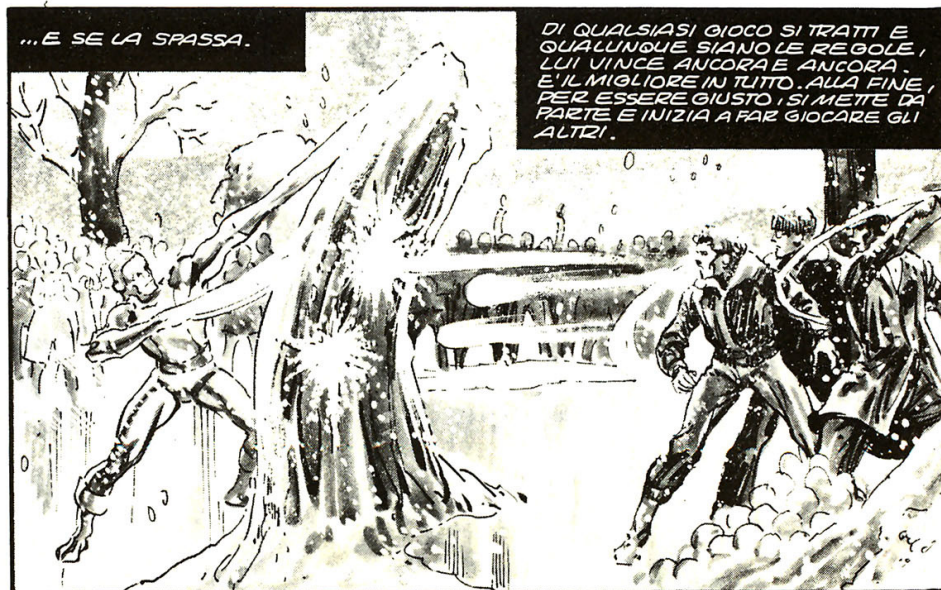
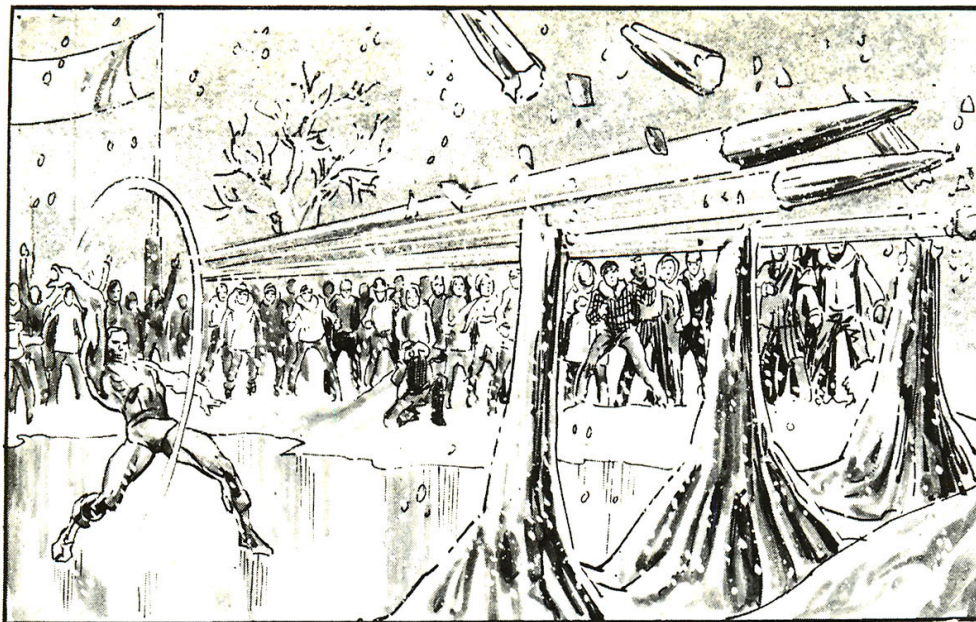
ACK
E INOLTRE, IL GHIACCIO E' ANCHE UN'OTTIMA ARMA OFFENSIVA!

DATO CHE AVETE FATTO IRRUZIONE DURANTE IL CARNEVALE D'INVERNO, TANTO VALE CHE CI AIUTIATE A CELEBRARE. AVANTI, ALLORA... GODITI UN GROSSA PALLA DI NEVE!

E, DOPO CHE SONO ARRIVATI RINFORZI...
SIGNOR... EHM...
UOMO GHIACCIO.
SIGNOR UOMO GHIACCIO, NON SO DIRLE QUANTO LE SIAMO GRATI. QUEL NUOVO COMPUTER E' MOLTO IMPORTANTE PER LA SCUOLA.

PROPRIO COSI'. SE NON AVESSE FERMATO QUEI DELINQUENTI, SAREBBE STATO UN DISASTRO.
NON POSSO CREDERCI! L'UOMO GHIACCIO QUI, E, PROPRIO ORA!
DEVI RESTARE E UNIRTI ALLA COMPAGNIA! SARA' DIVERTENTE!

PER L'UOMO GHIACCIO E' IMPOSSIBILE RESISTERE A UNA TENTAZIONE SIMILE, E COSI' RESTA, CONTANDO SULLA CONFUSIONE COME SCUSA PER L'IMPROVVISA ASSENZA DI BOBBY DRAKE...

DURANTE LA GIORNATA, I FESTEGGIAMENTI CONTINUANO, E L'OSPITE D'ONORE CONTRIBUISCE AL DIVERTIMENTO NEL SUO MODO INIMITABILE.

DI UMIDITA' CE N'E' IN ABBONDANZA, E COSI' ANCHE UNA FORNITURA PRONTA DI GHIACCIO, E L'UOMO GHIACCIO LA USA TUTTA.
INVENTA GIOCHI E CORSE PER GLI STUDENTI, AGGIUNGE NUOVE TROVATE A QUELLE GIA' PREPARATE DA LORO...

...E SE LA SPASSA.
DI QUALSIASI GIOCO SI TRATTI E QUALUNQUE SIANO LE REGOLE, LUI VINCE ANCORA E ANCORA. E' IL MIGLIORE IN TUTTO. ALLA FINE, PER ESSERE GIUSTO, SI METTE DA PARTE E INIZIA A FAR GIOCARE GLI ALTRI.

FINORA NON MI ERO MAI RESO CONTO DI QUANTO FOSSE MAGNIFICO OPERARE DA SOLO. PER UNA VOLTA... NON MI PERDO IN UN GRUPPO. QUESTA GENTE STA ACCLAMANDO ME!
È NEL SUO ELEMENTO.

NON CI CREDO! CE L'HA FATTA!

UOMO GHIACCIO
UOMO GHIACCIO
UOMO GHIACCIO
UOMO GHIACCIO

QUELLA SERA, NEL REFETTORIO...
AMICO MIO, SE DOVESSI RESTARE NEI DINTORNI, QUI SEI SEMPRE IL BENVENUTO. TI PIACEREBBE.
POTREI ANCHE FARLO...
QUI SI PUO' FARE SCI DI FONDO E ABBIAMO UNA SQUADRA DI HOCKEY ECCEZIONALE...

EHI, GUARDATE CHI ARRIVA.
LARGO, RAGAZZI. FATE PASSARE IL TENENTE.

SIAMO IN ARRESTO? ... SE I TIPI DEL SIGMA-NI STANNO PROTESTANDO PER QUELLA MUCCA CHE GLI ABBIAMO MESSO NEL SOGGIORNO, IO NON NE SO NIENTE.
CALMA, RAGAZZINO. NON MI INTERESSANO LE RIVALITA' TRA ASSOCIAZIONI. SONO SOLO UN EX ALUNNO IN VISITA.
TENENTE JIMMY D'ANGELO. LA POLIZIA DEL CAMPUS MI HA CHIESTO D'AIUTARLA NELLE INDAGINI SULL'INCIDENTE DI QUESTO POMERIGGIO.
A PROPOSITO... BEL LAVORO, GHIACCIOLO.

ALLORA, RAGAZZO, COS'HAI VISTO PRIMA DI ESSERE COLPITO?
NON MOLTO, TEMO. E' SUCCESSO TUTTO TROPPO IN FRETTA.
COSA VOLEVANO I LADRI, TENENTE?

UN NUOVO TIPO DI COMPUTER... ROBA TOSTA. E' STATO PROGETTATO DA UN CERTO CALABRONE, UN GRAN SUPEREROE DELLA GRANDE MELA...
...CHE E' ANCHE IL DR. HENRY PYM, UNO DEI PRINCIPALI MAGHI DELLA CIBERNETICA DEL MONDO.

"HA MANDATO QUI IL SUO NUOVO GIOCATTOLO PERCHE' VENISSE COLLEGATO AL COMPUTER PRINCIPALE PER ALCUNI TEST..."
"NULLA DI CUI PREOCCUPARSI, COMUNQUE. TUTTO CIO' CHE QUEI TIPI AVEVANO PORTATO FUORI E' ORA TORNATO AL SUO POSTO, E LA PORTA E' SBARRATA."

HONK!
MALEDETTI INVERNI DEL NEW ENGLAND.
AVETE VISTO L'UOMO CHE HA DATO L'ALLARME?
CERTO. ERA UNO DEGLI UOMINI CHE LAVORANO NEL LABORATORIO DI INFORMATICA, NO?
SI', IL PROFESSOR ... COME SI CHIAMA...
COFFEE
LO CONOSCI, BUBBA?

CERTO. LO VEDO SEMPRE ALLA FACOLTA' DI MATEMATICA. NON SO COSA INSEGNI... PARE CHE NESSUNO DEI MIEI AMICI FREQUENTI UNO DEI SUOI CORSI, MA E' QUI DALL'INIZIO DEL TRIMESTRE.
HHMMM...

CALA LA NOTTE E COSI' LA NEVE, ORA DOPO ORA, COPRE LE IMPRONTE E LE TRACCE DEI FESTEGGIAMENTI DEL GIORNO PRIMA. COME PER PREPARARE UN NUOVO INIZIO.

NEL CENTRO INFORMATICO, COMUNQUE, C'E' CHI NON ATTENDERA' IL MATTINO PER DIVERTIRSI...
THATCHER E' PROPRIO FURBO, GLIELO CONCEDO.
HA MESSO IN SCENA UNA FINTA RAPINA STAMATTINA COSI' DA POTER FAR ENTRARE UNA CASSA IN PIU' NEL LABORATORIO. QUEGLI STUPIDI POLIZIOTTI HANNO RIPORTATO UN "COMPONENTE" CHE NON ERA MAI STATO RUBATO.

SENZA SAPERE CHE DENTRO ALLA CASSA C'ERA UN TIZIO CHE ASPETTAVA SOLO LA CHIUSURA DI TUTTO PER STACCARE L'ALLARME E APRIRCI LE PORTE.
SILENZIO, STUPIDO!

VUOI CHE TI SENTA IL MONDO INTERO?

CALMA, THATCHER. NON TI SENTIRA' NESSUNO. OGNI RAGAZZO NEL CAMPUS SARA' CROLLATO ORE FA.
NATURALMENTE. E' PER QUESTO CHE E' IL MOMENTO PERFETTO PER COLPIRE.

IL PROFESSOR THATCHER E I SUOI UOMINI PROCEDONO FURTIVI, TRASPORTANDO IL LORO BOTTINO LUNGO **IL VIALE DELLE ASSOCIAZIONI**...

GUARDATELI TUTTI ... SONO PUPAZZI DI GHIACCIO.

CHE CI OSSERVANO... IMPOTENTI ... INCAPACI DI FERMARCI... MISERI PUPAZZI...

SE QUESTA FOSSE NEW YORK, CI SAREBBERO DEI VERI SUPEREROI... EROI DAPPERTUTTO... CI INCIAMPEREMMO SOPRA, CE NE SAREBBERO COSI' TANTI SE MAI PROVASSIMO A COMMETTERE UN CRIMINE LI'...

NON AVREI MAI POTUTO RUBARE IL SISTEMA DI PYM A NEW YORK, NO, MA SONO STATO FURBO...

HO ATTESO CHE LO MANDASSE QUI, NEL MEZZO DEL NULLA, SENZA SUPEREROI...

NIENTE VENDICATORI, NIENTE FANTASTICI QUATTRO, NIENTE ANGELO, NIENTE UOMO RAGNO... NIENTE UOMO GHIACCIO...

?

EHI... MI SBAGLIO... O ABBIAMO APPENA SUPERATO **DUE** STATUE DELL'...?

L'UOMO GHIACCIO!

SORPESA!

PER FAVORE, SII RAGIONEVOLE. SOFFRO DI GELONI.

OH, NO!

NON STARTENE LI' A LAMENTARTI, IMBECILLE, USA L'ARCHE TI HO DATO!

IL PROFESSOR THATCHER E I SUOI UOMINI PROCEDONO FURTIVI, TRASPORTANDO IL LORO BOTTINO LUNGO IL VIALE DELLE ASSOCIAZIONI...
GUARDATELI TUTTI... SONO PUPAZZI DI GHIACCIO.
CHE CI OSSERVANO... IMPOTENTI ...INCAPACI DI FERMARCI... MISERI PUPAZZI...
SE QUESTA FOSSE NEW YORK, CI SAREBBERO DEI VERI SUPEREROI... EROI DAPPERTUTTO... CI INCIAMPEREMMO SOPRA, CE NE SAREBBERO COSÌ TANTI SE MAI PROVASSIMO A COMMETTERE UN CRIMINE LÌ...
NON AVREI MAI POTUTO RUBARE IL SISTEMA DI PYM A NEW YORK, NO, MA SONO STATO FURBO...
L'UOMO GHIACCIO!
SORPESA!
PER FAVORE, SII RAGIONEVOLE. SOFFRO DI GELONI.

?
EHI ... MI SBAGLIO ... O ABBIAMO APPENA SUPERATO DUE STATUE DELL' ...?
HO ATTESO CHE LO MANDASSE QUI, NEL MEZZO DEL NULLA, SENZA SUPEREROI ...
NIENTE VENDICATORI, NIENTE FANTASTICI QUATTRO, NIENTE ANGELO, NIENTE UOMO RAGNO ... NIENTE UOMO GHIACCIO ...
OH, NO!
NON STARTENE LI' A LAMENTARTI, IMBECILLE. USA L'ARCHE TI HO DATO!

SBAGLIATO.
GIUSTO!
EHI... QUEL GHIACCIO E' COSI SPESSO CHE NON RIUSCIAMO A SUPERARLO. LE NOSTRE ARMI NON NE HANNO LA FORZA!

MI PIACE! NON MI ERO MAI RESO CONTO DI QUANTO FOSSE BELLO AGIRE DA SOLO...
NIENTE COMPAGNI DI CUI PREOCCUPARSI, ED E' ANCHE IL MIO TIPO DI CLIMA!
FORSE DOVREI TRASFERIRMI QUI.

QUEL POVERACCIO HA COSI' TANTI PROBLEMI A MUOVERSI TRA LA NEVE, CHE PROBABILMENTE POTREI PRENDERLO ANCHE CORRENDOGLI DIETRO...

MA E' MOLTO PIU' DIVERTENTE LASCIAR FARE IL LAVORO A UNO SCIVOLO DI GHIACCIO.
YOWLP!

COSI' PENSI DI POTERCI FARE IMPAZZIRE? ME E I MIEI UOMINI, VERO?
DA COME STAVANO LE COSE, LO STAVATE GIA' FACENDO QUANDO SONO ARRIVATO.
COSA...?!

QUELLE ARMI I CUI EFFETTI HAI EVITATO CON TANTA INDIFFERENZA SONO MIE CREAZIONI... E SONO SOLO GIOCATTOLI AL CONFRONTO DI QUELLA CHE HO NASCOSTO NEL MIO BASTONE...
...I CUI EFFETTI PROVERAI ORA!

ADDIO, UOMO GHIACCIO!

E ORA VIA, FINCHE' HO ANCORA IN TASCA I PROGETTI DI PYM.
QUESTO ERA TROPPO ...TROPPO ...
NON POSSO CONTINUARE...

MI STA SFUGGENDO.
DEVO FERMARLO ...
UUUHNN MI SENTO COME SE MI AVESSERO FATTO A PEZZI.

MA NON POSSO FARMI BATTERE COSI'... NON POSSO...
DEVO ALZARMI E INSEGUIRLO...

CON UN URLO CHE E' TANTO DI DETERMINAZIONE QUANTO DI DOLORE, BOBBY DRAKE RICHIAMA TUTTA LA SUA FORZA DI VOLONTA'...
...E ANCORA UNA VOLTA IL GHIACCIO SI FORMA SUL SUO CORPO.

QUESTA E' DA TENERE A MENTE, COMUNQUE,... MAI DARE TROPPA CONFIDENZA AL NEMICO FINCHE' NON SAI COS'HA IN MANO...
...O NELLA MANICA.
PARE CHE THATCHER NON SE LA PASSI BENE IN MEZZO A TUTTA QUESTA NEVE.
COSA? ANCORA TU? MOLTO BENE...
SE UNA SCARICA NON TI HA DISTRUTTO, DUE SERVIRANNO ALLO SCOPO.
NO, GRAZIE.
FORSE CI VORREBBE UNA RITIRATA STRATEGICA PER USCIRE DALLA LINEA DI FUOCO.
DOV'E' CORSO VIA THATCHER, ORA? OH, VEDO.
E' SCESO LUNGO IL CAMPO DI SCI.
COM'E' CORTESE DA PARTE SUA.

L'UOMO GHIACCIO E' TANTO SPAVENTATO DAL MIO BASTONE CHE NON M'INSEGUE NEPPURE.

E CON IL VANTAGGIO CHE HO, NON MI RAGGIUNGERA'... MAI!

SCOMMETTIAMO?
EHI, THATCHER...
...QUANTE POSSIBILITA' HAI DI COLPIRE UN BERSAGLIO IN MOVIMENTO?
WOOSH

PROPRIO COME PENSAVO... NON MOLTE...

EHI, CHE SUCCEDE?
ABBIAMO SENTITO IL FRACASSO E ABBIAMO DECISO DI UNIRCI ALLA VOSTRA FESTA.
A MENO CHE VOI NON VOGLIATE ENTRARE E UNIRVI ALLA NOSTRA.
STUDENTI: MA IO... IO NON...

...NON CI CREDO... FRANCIS, BUBBA, AMY E BLAIR!
ALLONTANATEVI DA ME, VOI...!
FORZA, SI LASCI ANDARE! HIC BEVA UN SORSO.
NE ABBIAMO UNA CASSA INTERA, DENTRO.

MA, FRANCIS, QUELLE SONO CALDE!
E ALLORA? CI PENSERA' L'UOMO GHIACCIO. LUI E' UN TIPO FREDDO.

FERMO... ASPETTA... COSA STAI FACENDO?

NON HO IL TEMPO DI CAPIRE COME FUNZIONA QUELL'ARMA, QUINDI E' MEGLIO CHE LA ALLONTANI DA QUI, IN FRETTA!

NON PUOI CONTENERE LA SCARICA IN QUEL MODO!

DISPERATAMENTE, CON TUTTA LA VELOCITA' CHE GLI E' POSSIBILE, L'UOMO GHIACCIO CREA SEMPRE PIU' GHIACCIO SPINGENDO LA COLONNA GHIACCIATA CHE CONTIENE IL BASTONE SEMPRE PIU' IN ALTO, LONTANO DAGLI STUDENTI... FINCHE'...

FANTASTICO.

PROPRIO UN BEL LAVORO, BOBBY!
SEMBRA CHE OGGI L'ALBA SIA ARRIVATA PRESTO...
O FORSE IL DARTH-MOUNTH HA UNA NUOVA STELLA...
HAI SALVATO IL NOSTRO COMPUTER. QUESTO MERITA UNA CELEBRAZIONE.
UOMO GHIACCIO, SEI TUTTI NOI.
GRAZIE.
SI. SE SEI COSI' GRANDE, ALLORA COM'E'...
...CHE NON HO MAI SENTITO PARLARE DI TE?
COSA..?!

LI HAI PRESI CON LE MANI NEL SACCO, PROGETTI E TUTTO. BEL LAVORO. COSA TI HA FATTO SOSPETTARE DI LUI?
NON E' STATO DIFFICILE CAPIRE... UN FURTO CHE ERA OVVIAMENTE PROGETTATO PER FALLIRE... UN COSIDDETTO PROFESSORE DI CUI NESSUNO AVEVA SENTITO PARLARE NEL COLLEGE.
...SUPPONGO SIA PERCHE' SONO SEMPRE STATO MESSO IN OMBRA DAI MIEI COMPAGNI.
SENTIRA' MOLTO PARLARE DI ME D'ORA IN POI, TENENTE. CI CONTI.

CHISSA' SE E' TROPPO TARDI PER CONOSCERE QUELL'AMICA DI FRANCIS...
PRESUNTUOSO...
FINE

KOR ONE
DI ADE CAPONE E ROBERTO DE ANGELIS
TERZO EPISODIO
FA CALDO.
IL VECCHIO TRENO SFERRAGLIA NEL DESERTO DI POLVERE DI QUESTO NUOVO FAR WEST ....

CHIUDO GLI OCCHI E IMMAGINO DI SENTIRE LE GRIDA DI INDIANI AL GALOPPO, COME IN UNA SBIADITA PELLICOLA IN BIANCO E NERO.

KOR È PERSO NEI SUOI PENSIERI ARTIFICIALI, COSÌ DIVERSI DAI MIEI...
..EPPURE COSÌ UMANI....

SENTO CHE STA PENSANDO AL SUO PROSSIMO INCONTRO..
..ALLA SUA SECONDA POSSIBILITÀ DI RITROVARE QUALCOSA CHE SEMBRAVA PERDUTO PER SEMPRE.

IL MATCH SI TERRÀ IN UNA CITTADINA DI CERCATORI D'ORO, COME LA NOSTRA...
..COME TANTE ALTRE...
WILLER TOWN
WILLER TOWN
5501 1053

 25

LA PRIMA VITTORIA MI HA CONVINTO A INSERIRE KOR IN UN PICCOLO CIRCUITO UFFICIALE, IN CUI COMBATTONO BIO-ANDROIDI A FINE CARRIERA.

QUALCUNO DI LORO E' ANCORA UN VALIDO PUGILE...
...COME QUELLO DI QUESTA SERA.
STUM

COSÌ!
ANCORA!
FALLO A PEZZI!!
COLPISCI!!

Marlboro
TUUD!
LUCK LUCK

STAAK!

DONG!

STUUMP!

HONDA

HONDA
26

ERA TANTO TEMPO CHE NON SOGNAVO...

DA QUANDO LASCIAI QUESTO VILLAGGIO PER CERCARE L'ORO...

CON L'AIUTO DI **KOR**

SONO ORE CHE GUARDI LA REGISTRAZIONE DELL' INCONTRO.
DEVO CORREGGERE I MIEI DIFETTI... CAPIRE I MIEI PUNTI DEBOLI...
..SOLO COSÌ POSSO CONTINUARE A **VINCERE.**

FINO A QUANDO? FINO A COMBATTERE NELLE GRANDI CITTÀ? GLI AVVERSARI CHE HAI SCONFITTO NON ERANO NULLA IN CONFRONTO A QUELLI CHE TROVERESTI LÀ!
C'È UN TEMPO PER OGNI COSA, SHINJI.
FORSE VERRÀ IL MOMENTO IN CUI NON AVREMO PIÙ PAURA DI NESSUNO!

DI NESSUNO!
TUD!
ERICOLY
UPIM

SPAACK!

27

RAPIDITÀ E POTENZA SONO NOTEVOLI PER UN ANDROIDE DI UN CIRCUITO MINORE!

QUELLO CHE PIÙ MI HA COLPITO, PERÒ, È IL SUO MODO DI COMBATTERE... È IMPREVEDIBILE.. LASCIA ATTACCARE L'AVVERSARIO PER POI REAGIRE NEL MODO PIÙ EFFICACE.
E QUANTO POTEVA FAR TESTO L'AVVERSARIO CHE AVEVA DI FRONTE?

NON MOLTO, CERTO... MA ERA PUR SEMPRE UN ANDROIDE CON UN BUON PASSATO DI PUGILE. EPPURE IN ALCUNI MOMENTI ZAGOR-B SI È COME PRESO GIOCO DI LUI!
CHE NE PENSI, JEFF? POTREBBE ESSERE QUELLO CHE STIAMO CERCANDO?
L'IMPORTANTE È CHE LA GENTE SI APPASSIONI A VEDERLO COMBATTERE.

SU QUESTO POSSIAMO STAR TRANQUILLI... IL SUO MODO DI COMBATTERE HA INFIAMMATO IL PUBBLICO E MOLTIPLICATO LE SCOMMESSE ROUND DOPO ROUND.
MM... ZAGOR-B, EH?

SEGUI I SUOI INCONTRI... E POI FAMMI UNA ALTRA RELAZIONE. INTANTO SCAVA NEL SUO PASSATO E IN QUELLO DEL SUO ALLENATORE. DOBBIAMO ESSERE SICURI CHE NON CI SIA NULLA DI OSCURO, SE POI LI SCEGLIEREMO...

GLI EROI DEVONO ESSERE PURI!

TIMES
SMAAK!
LONGII

28

STUD
REV

BOFFI

DI NUOVO QUEL SOGNO...
...IL SOGNO DELLA VITTORIA.

COSA GUIDA I TUOI PASSI NELLA NOTTE SULPIL? QUALCOSA FORSE TI TURBA?

SOGNI, SAGGIO WINGUL! NON ERO PIÙ ABITUATO A ESSI.
I SOGNI SONO IL TESSUTO NASCOSTO DI QUESTA ILLUSIONE CHE CHIAMIAMO REALTÀ, SULPIL...
...NON SFUGGIRGLI, ORA CHE TI È NUOVAMENTE CONCESSO TOCCARLI.

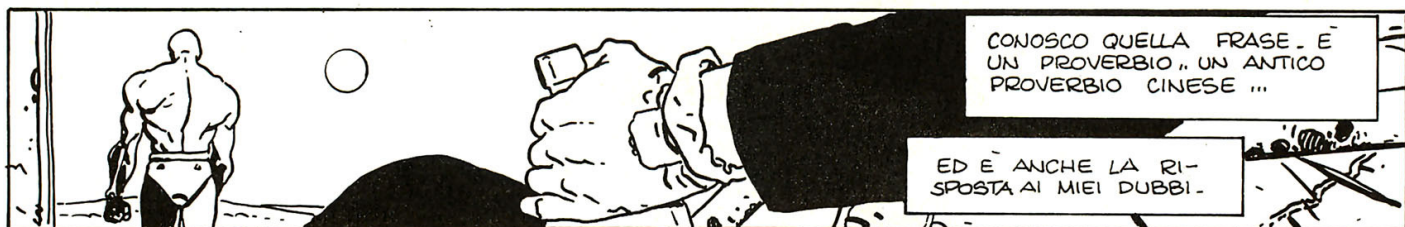
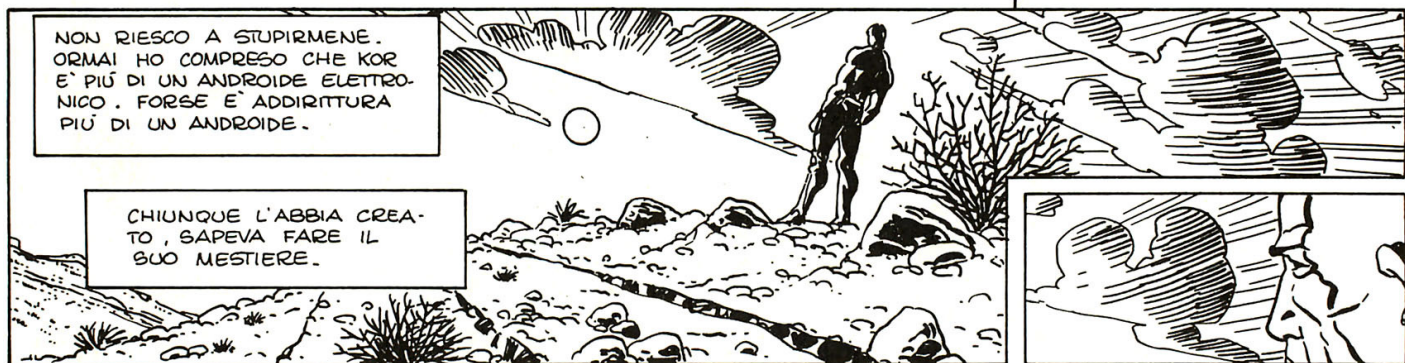
CONTINUA A SOGNARE. NEL SOGNO DELLA RICERCA È IL SOGNO DELLA RISPOSTA.

AMICO
CHE PALLE
RADER
CONEC
BU

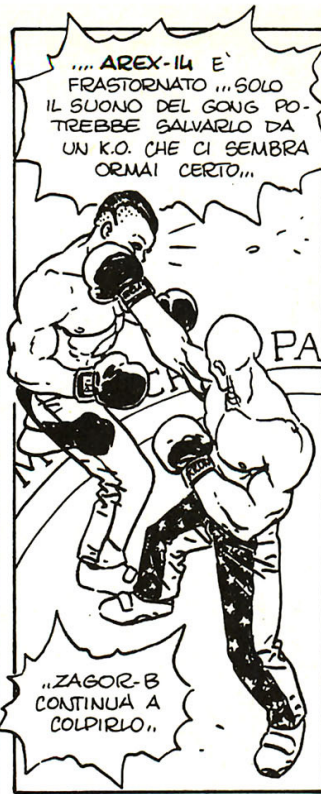
PALLE

È ANCORA MIGLIORATO DAL MATCH PRECEDENTE. CI HA MESSO SOLO QUATTRO ROUND PER MANDARE AL TAPPETO L'AVVERSARIO.
29

E ADESSO DATE UN OCCHIATA A QUESTE FOTO... LE HO SCATTATE COL TELEOBIETTIVO MENTRE ASCOLTAVO ZAGOR-B E IL SUO ALLENATORE CON UN MICROFONO DIREZIONALE.
CHE IO SIA...!
INCREDIBILE, VERO SIGNOR DONALDSON? È UN ANDROIDE ELETTRONICO TRUCCATO DA BIO-ANDROIDE... E ZAGOR-B NON È IL SUO VERO NOME...
IL SUO VERO NOME È KOR-ONE! SAPETE CHE SIGNIFICA QUESTO?
NELLA TELEFOTO ALLE MIE SPALLE L'UPPERCUT CON CUI ZAGOR-B HA MANDATO AL TAPPETO AL QUINTO ROUND MILKEN-38
QUESTA È LA DECIMA VITTORIA CONSECUTIVA PER ZAGOR-B NEL CIRCUITO 3 DEL WESTERN AUSTRALIA
SECONDO ALCUNE VOCI DAL MONDO DEGLI SCOMMETTITORI, ZAGOR-B E IL SUO ALLENATORE, SHUNJI AJIRO, HANNO RICEVUTO OFFERTE PER ENTRARE NEL PIÙ ESTESO E DIFFICILE CIRCUITO 1 DELL' AUSTRALIA CENTRO-OCCIDENTALE.
È SOLO UN EMITTENTE LOCALE.
STAI DIVENTANDO DI NUOVO FAMOSO. LA TV RICOMINCIA A PARLARE DI TE.
E TU NON TI ACCONTENTI, VERO? TU PUNTI PIÙ IN ALTO... MAGARI ALLA NATIONAL TV... O A CHANNEL 5
SENTO SARCASMO NELLA TUA VOCE.. EPPURE STO.. STIAMO VINCENDO... INSIEME!
NO, SOLO TU STAI VINCENDO. IO TI PROGRAMMO, MA SEI TU CHE MI DICI COME FARLO... E SEI TU A LOTTARE SUL RING. NON CREDEVO CHE FOSSI COSÌ FORTE.. ED È PROPRIO QUESTO CHE MI FA PAURA.
POTREMMO ILLUDERCI, CAPISCI? E ALLORA IL RISVEGLIO SAREBBE ANCORA PIÙ BRUSCO E DOLOROSO, DOPO LA PRIMA SCONFITTA.
AVEVI PAURA ANCHE PRIMA DI COMINCIARE...
TI HO DIMOSTRATO CHE SBAGLIAVI.
30

A VOLTE SENTO VOCI.. EMERGONO DAL VUOTO CHE HO DENTRO DI ME ... DAL BUIO DI QUELLA CHE ERA LA MIA MEMORIA ... FRAMMENTI DI IMMAGINI ... PAROLE ... INTERE FRASI ...
UNA DI ESSE RITORNA CONTINUAMENTE, INSIEME A UN VOLTO .. UN VOLTO INDEFINITO..
QUALE FRASE?
"L'IMPORTANTE NON È DOVE SI ARRIVA ... MA IL CAMMINO FATTO PER ARRIVARE."
CONOSCO QUELLA FRASE. È UN PROVERBIO.. UN ANTICO PROVERBIO CINESE ...
ED È ANCHE LA RISPOSTA AI MIEI DUBBI.
MI RIPETO CHE NON C'È MODO DI FERMARSI NÈ DI TORNARE INDIETRO, BEN SAPENDO CHE NEMMENO IO LO VOGLIO.
DEL RESTO IL CORPO ARTIFICIALE DI KOR È ANCORA INTEGRO, NONOSTANTE I COMBATTIMENTI SOSTENUTI.
NON RIESCO A STUPIRMENE. ORMAI HO COMPRESO CHE KOR È PIÙ DI UN ANDROIDE ELETTRONICO. FORSE È ADDIRITTURA PIÙ DI UN ANDROIDE.
CHIUNQUE L'ABBIA CREATO, SAPEVA FARE IL SUO MESTIERE.
IL COMBATTIMENTO HA INIZIO, SIGNORE E SIGNORI. QUESTA CRONACA VI ARRIVA DAI MICROFONI DI **ADELAIDE TELEVISION**, E VI È OFFERTA DA **GOLDEN JEANS IL** JEANS DEI CERCATORI D'ORO.
31

P-GREKO PARTE SUBITO ALL' ATTACCO. VI RICORDO CHE L'ANDROIDE È IMBATTUTO DA BEN DIECI INCONTRI...
...UN AVVERSARIO DECISAMENTE OSTICO PER ZAGOR-B AL SUO PRIMO MATCH NEL CIRCUITO 1 CENTRO OCCIDENTALE.
E INFATTI ZAGOR-B SEMBRA IN NETTA DIFFICOLTÀ... INCASSA COLPO SU COLPO...
MA ECCO CHE REAGISCE, CENTRANDO P-GREKO CON UN BEN ASSESTATO GANCIO DESTRO! LA SFIDA SI STA FACENDO DAVVERO INTERESSANTE, GENTILI TELESPETTATORI...
P. GREK
ON!
DAMMI PIÙ MOBILITÀ NELLE GAMBE... È LA VELOCITÀ IL SUO PUNTO DEBOLE!!
SIAMO AL QUARTO ROUND, SIGNORE E SIGNORI. P-GREKO FATICA A METTERE A SEGNO ALTRI COLPI... ZAGOR-B NE SCHIVA UNO DOPO L'ALTRO...
ED ECCOLO...
...ECCOLO CHE PASSA ALL'ATTACCO!
ORA È P-GREKO AD ESSERE IN DIFFICOLTÀ...
...ZAGOR-B LO CENTRA CON UN CALCIO DESTRO...
...P-GREKO NON RIESCE A REAGIRE...
P-GREKO NON ERA MAI STATO MESSO K.O. DOPO SOLI QUATTRO ROUND. CI RIFUGIAMO NEL SILENZIO DELLA NOTTE MENTRE TUTTI CI CERCANO PER PARLARE CON NOI.
32

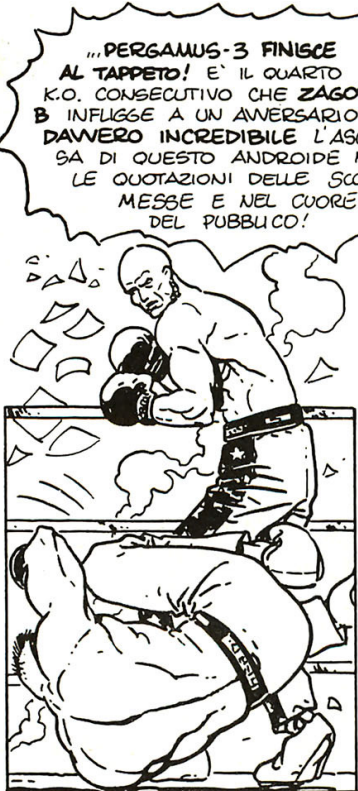
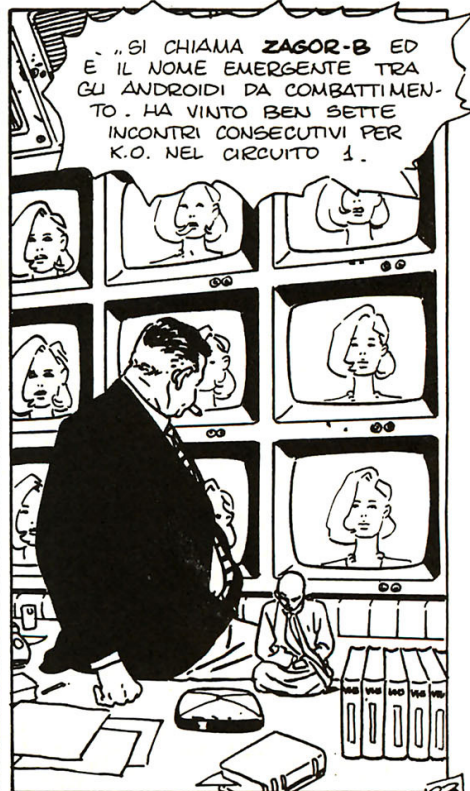
..E COME PREVISTO, LA VITTORIA DI **ZAGOR-B** HA FATTO SALTARE TUTTE LE SCOMMESSE.

GIÀ... COME PREVISTO!

...**AREX-14** È FRASTORNATO ...SOLO IL SUONO DEL GONG POTREBBE SALVARLO DA UN K.O. CHE CI SEMBRA ORMAI CERTO...

..ZAGOR-B CONTINUA A COLPIRLO..

..IL GANCIO SINISTRO CENTRA AL VOLTO **NATHAN-ENNE**... L'ANDROIDE NON RIESCE AD ABBOZZARE LA MINIMA DIFESA ...**ZAGOR-B** STA PER DARGLI IL COLPO DI GRAZIA...

RESCUE

LA FOLLA È IMPAZZITA, SIGNOR DONALDSON. I GIORNALI LOCALI HANNO RIPORTATO LA VITTORIA DI ZAGOR-B A TUTTA PAGINA !!

L'ASPETTO PIÙ AFFASCINANTE DI ZAGOR-B È IL MISTERO CHE LO CIRCONDA. DI LUI NON SI SA PRATICAMENTE NULLA,, TRANNE CHE IL SUO ALLENATORE, **SHINJI AJIRO**, HA LAVORATO PER LA **SYDNEY ELECTRONICS INCORPORATED**...

AJIRO POSSIEDE UNA CONCESSIONE MINERARIA NEI PRESSI DI **NEW TUCSON**, WESTERN AUSTRALIA. MA NESSUNO, TRA LA GENTE DEL POSTO, HA SAPUTO DIRCI QUALCOSA SUL SUO CONTO O SU QUELLO DELL'ANDROIDE...

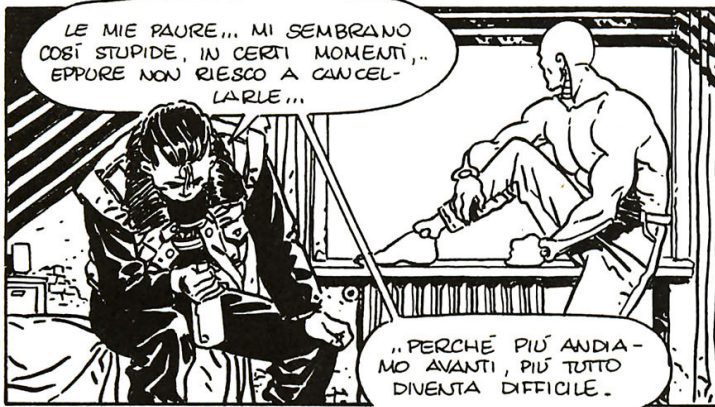
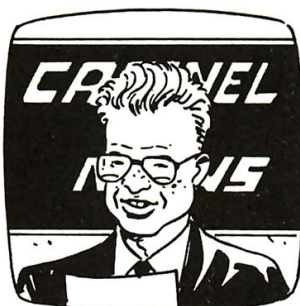
QUEL CHE È CERTO, È CHE DA PARECCHIO TEMPO UN BIO-ANDROIDE NON CREAVA UN SIMILE ENTUSIASMO. DI LUI SI PARLA COME DI UN POSSIBILE SFIDANTE PER **SYLVESTER-K**, STELLA EMERGENTE DEL CIRCUITO CONTINENTALE.

SYLVESTER-K È PROPRIETÀ DI **BARRY DONALDSON**, POTENTE MANAGER DI BIO-ANDROIDI, CHE ANNOVERA NELLA SUA SCUDERIA IL CAMPIONISSIMO **AXEL-T**, L'IMBATTIBILE. QUALCUNO DICE CHE SYLVESTER-K SARÀ L'EREDE DI AXEL-T.

...MA SE ZAGOR-B SCONFIGGESSE SYLVESTER-K, NON POTREBBE ESSERE **LUI** L'EREDE DI AXEL-T? .....

FORSE STAI CORRENDO UN PÒ TROPPO, JOHN... IN FONDO ZAGOR-B NON HA ANCORA SOSTENUTO NESSUN INCONTRO NEL CIRCUITO CONTINENTALE!

LE MIE PAURE... MI SEMBRANO COSÌ STUPIDE, IN CERTI MOMENTI,.. EPPURE NON RIESCO A CANCELLARLE...

..PERCHÉ PIÙ ANDIAMO AVANTI, PIÙ TUTTO DIVENTA DIFFICILE.

IL TECNICO CHE MI HA FORNITO I PEZZI DI RICAMBIO È STATO DI PAROLA. NON HA RIVELATO A NESSUNO CHE SEI UN ANDROIDE ELETTRONICO. SE SCOPRISSERO CHE SEI KOR-ONE SAREBBE LA FINE DI TUTTO. QUALCUNO VERREBBE A RECLAMARE LA TUA PROPRIETÀ E FAREBBE DI TE UN CIMELIO... UNA STATUA INANIMATA DA AMMIRARE E LUCIDARE.. ..NON VOGLIO CHE QUESTO ACCADA...

..VALEVA LA PENA, NONOSTANTE I VIAGGI INTERMINABILI, LA STANCHEZZA,..LA PAURA CHE OGNI VOLTA SIA L'ULTIMA, CHE NON ESCI A PEZZI DAL RING...

SI, POSSO CONFERMARLO! IL PROSSIMO MATCH DEL MIO SYLVESTER-K SARÀ CON IL VINCITORE DELL'INCONTRO TRA ZAGOR-B E... **CYCLOP-X**! PERMETTETEMI DI AUGURARE A ENTRAMBI BUONA FORTUNA.

Western Circuit

..MATCH ANCORA INCERTO... ANCORA NON SI PUÒ DIRE CHI...

..SARÀ DUNQUE ZAGOR-B, LO SFIDANTE DI SYLVESTER-K, IN UN MATCH CHE SI PREANNUNCIA COME IL PIÙ INTERESSANTE DEGLI ULTIMI TEMPI...

FINE DELL'EPISODIO

by MARISE MORLAND
"OH, RICHIAMA IL PASSATO, FA' CHE IL TEMPO TORNI..." RICCARDO II
ms. jones e il TEMPO
ALBA ALLE PORTE DI COLLINE, PRESSO ROMA, NEL REGNO DI SULLA. SETTANTANOVE ANNI PRIMA DI CRISTO...
...UN'ATROCE RITO STA INIZIANDO...

ROMA 79 A.C.: CAMPUS SCELERATUS.

L'EMPIETA' E' PROVATA: LA SACRA FIAMMA DI VESTA E' STATA SPENTA...
...LA LEGGE ESIGE CHE TU SIA MURATA VIVA NELLA CRIPTA!
OH, NO!

RASSEGNATA AL SUO TERRIBILE FATO, L'INFELICE VESTALE SI CALA NELLA CRIPTA.
NO-NO! GIULIA!
TORNA QUI, LUCREZIO! E' INUTILE, RAGAZZO...
IMPROVVISAMENTE...

BRUTI! LASCIATELO STARE!

ANCHE TU, EH?
FERMO, SOLDATO! NON SARA' NECESSARIO...

COSA? OH, SI'!
ME NE OCCUPO IO!

DALLA BARBARI-CA GLORIA DELLA ROMA AVANTI CRISTO, UNA VIAGGIATRICE DEL TEMPO E' RIPOR-TATA ALLA SUA EPOCA, POICHE' HA INFRANTO LA LEGGE PRIMA-RIA PER LA CON-CESSIONE DI VIAG-GI TEMPORALI...

METROLONDRA NELL'ANNO 2389, UN TEMPO IN CUI LO SQUILIBRIO SOCIALE TRA UOMINI E DONNE DEI SECOLI PRECEDENTI E' STATO INVERTITO... COSI' QUANDO **ELVIRA JONES** ARRIVA FUORI ORARIO AL **CENTRO VIAGGI NEL TEMPO**, NON HA DUBBI CHE I SUOI DESIDERI SARANNO SODDISFATTI.

BUONASERA, MS. JONES. SIGNORE...
CIAO, DAVINA... PIENO, STANOTTE, EH?
DI QUI, MS. JONES...
ORDINO ANCHE PER TE, CARO?
SI'! NON SONO ABITUATO A QUESTO LUSSO!
MA SEI UN ESPERTO NEL TUO CAMPO... E' QUESTO CHE TI RENDE COSI' ATTRAENTE!
MENU
RIGUARDO QUESTA STORIA DI LUCREZIO! HAI SENTITO COS'E' SUCCESSO?
SI'... ABBIAMO DOVUTO RECUPERARE D'EMERGENZA UNO DEI CLIENTI...
GALAXY CLUB
VA BENE. OH, SI', GRAZIE! LO SPECIALE CENTAURI E' PER IL SIGNORE...
PREGO!
TI PIACE?
S-SI'!
E... COME EVITO LA POLIZIA DEL TEMPO NEL VIAGGIO A ROMA?
DEVO RAGGIUNGERE LE COORDINATE TEMPORALI ENTRO POCHI MINUTI DI UN TEMPO FISSATO?
ESATTO! SE NON VUOI INCONTRARE LA NOSTRA POLIZIA SULLA TUA STRADA.
FARESTI MEGLIO A LASCIARMI MANOVRARE A MANO QUESTO VIAGGIO PER TE!
SPERAVO LO DICESSI! MMM! QUESTO STRUZZO MARZIANO E' DELIZIOSO!
E COSI'...
NATURALMENTE, SAI CHE SE TI PRENDONO...
LO SO, RONAL, L'INTERDIZIONE E FORSE LA PRIGIONE...
...MA VALE SEMPRE IL RISCHIO!
HAI RIARREDATO LA STANZA...
VENTESIMO SECOLO, EDOARDIANO...
DA ELVIRA...
ALLORA, COS'ERA CHIC NELLA ROMA DI LUCREZIO?
LA TUA CAMERA DEL TEMPO PRIVATA! CHI CI CREDEREBBE?
TU, RONAL... DOPOTUTTO L'HAI COSTRUITA TU!

COME STO?
STUPENDA COME SEMPRE ELVIRA, IO...
NON ORA, CARO ... VOGLIO FARE UNA RAPIDA SORTITA E ANNOTARE I DETTAGLI ESATTI...
...TI CHIAMO PRIMA DI TORNARE!
PRONTA?

IL TUO LINGUAGGIO E' A POSTO?
CERTO! HO GIA' ASSIMILATO IL CORSO DI LATINO PER IL VIAGGIO A POMPEI!
STA' ATTENTA...

..ELVIRA-A-AAAA

ELVIRA E' BALZATA TRA I SECOLI ALLA ROMA DI SULLA, 79 A.C. ...

... E ORA E' SULL'ORLO DEL CAMPUS SCELERATUS, IL "CAMPO MALEDETTO" DOVE UNA VERGINE VESTALE E' APPENA STATA, SECONDO IL CERIMONIALE, SEPOLTA VIVA!
SCUSATE, SIGNORI...

CERCO LUCREZO CARO.
MIA SIGNORA?
OH! QUELLA TESTA CALDA!

COSI' S'E' PERSA LO SPETTACOLO DI GALANTERIA?
MA VORREI PARLARGLI ORA!

HA AVUTO FORTUNA A NON ESSERE ARRESTATO!
MEMMIO L'HA SALVATO DALLA PRIGIONE!

LA CASA DI MEMMIO E' SU QUESTO VICOLO, SUL LATO DESTRO...
TROVERA' LUCREZIO LA'!

INTRIGATA DALLA STORIA DI LUCREZIO E DELLA SEPOLTURA D'UNA VERGINE VESTALE IN UN'ESECUZIONE RITUALE, ELVIRA JONES HA PERSUASO IL SUO AMANTE AD AIUTARLA A SALTARE INDIETRO NEI SECOLI, AL GIORNO ESATTO IN CUI QUESTA BARBARIE LONTANA INNUMEREVOLI ANNI EBBE LUOGO...

NELLA CASA DI **CAIO MEMMO**, UN PATRIZIO MOLTO DEDITO AI PASSATEMPI AMOROSI E GARANTE DI POETI ADULATORI, ELVIRA JONES STA PER INCONTRARE UN UOMO LA CUI VITA SI DIMOSTRERA' UN ENIGMA DA PONDERARE PER GLI SCOLARI A VENIRE...

ANTICA ROMA, SETTANTANOVE ANNI AVANTI CRISTO... E ELVIRA INCONTRA UN UOMO DESTINATO A SCRIVERE UNA DELLE OPERE POETICHE PIU' BELLE DELLA STORIA...

—·—

ELVIRA JONES ORA E' TORNATA NEL SUO SPAZIO-TEMPO, LA LONDRA DEL 2386, MA STA GIA' PROGETTANDO DI TORNARE NELL'ANTICA ROMA IN MISSIONE...

MI SERVIRA' UNA COLLANA DI TRASPORTO...
...E UNA LAMPADA... E FA' VENIRE SARANNA QUI!
NON MI PIACE, ELVIRA...

NON SECCARE, RONAL! LA RAGAZZA POTREBBE PIACERTI...
...LUCREZIO M'HA DETTO CHE E' UNA VERA INTELLETTUALE.

LA POVERINA E' STATA TUMULATA DA PIU' DI SEI ORE...
NON POSSIAMO EVITARLO... LO ESIGE LA RELATIVITA' TEMPORALE...
AVRESTI DOVUTO PENSARCI PRIMA DI PERDERE TEMPO CON QUEL MEMMIO...
GIA'... NON POSSO RITORNARE NELLO STESSO SETTORE DI TEMPO!

RO-NAL... QUESTO NON E' DA TE! MA TI PERDONERO'!
HMM!

SOTTO IL CAMPUS SCELERATUS, ROMA, 79 ANNI AVANTI CRISTO...
OH, VESTA... MANDAMI IL DOLCE OBLIO DA QUESTO TORMENTO!

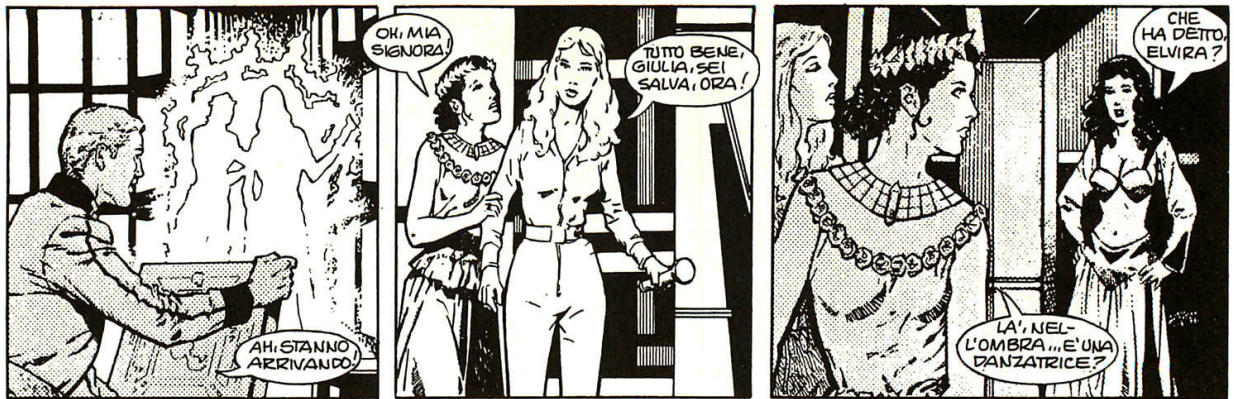
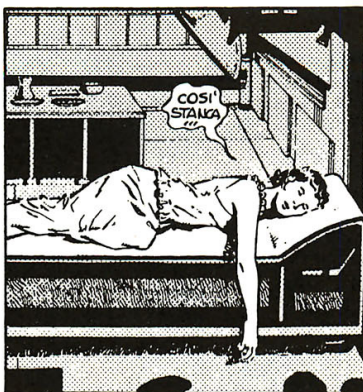
COS...?

D-DIVINA VESTA?
CORAGGIO, GIULIA!

NON AVER PAURA. SONO UMANA COME TE!
?

VENGO A OFFRIRTI UNA NUOVA VITA IN UNA NUOVA TERRA!
MI CHIEDI DI SCEGLIERE TRA LA VITA E LA MORTE!

TIENI... METTI LA COLLANA E PRENDI LA MIA MANO!

ELVIRA HA LIBERATO UNA SACERDOTESSA DELL'ANTICA ROMA SEPOLTA VIVA E ORA LA STA PORTANDO NELLA LONDRA DEL 2386 DOPO CRISTO.

SOTTRATTA A MORTE CERTA NELL'ANTICA ROMA, GIULIA STA ASSIMILANDO UN CORSO-LAMPO: LETTERATURA E LINGUA DEL 24° SECOLO !

GIULIA, MI SERVE QUELL'ANELLO...
MA...
DA ELVIRA...

ME L'HA DATO LUCREZIO!
APPUNTO! TORNERA' A LUI COME PROVA CHE VIVI!

DEV'ESSERE SOLLEVATO DALLA COLPA DELLA TUA "MORTE" POICHE' DOVRA' FARE MOLTO!
L-LO VEDRO' ANCORA?

E' POSSIBILE... MA SOLO DOPO CHE TUTTI TRANNE LUI T'AVRANNO DIMENTICATA...
...INTANTO VIVI E SII FELICE NEL NOSTRO MONDO!

VIENI, TI MOSTRERO' LA CITTA'.
SALTO NEL TEMPO STANOTTE...

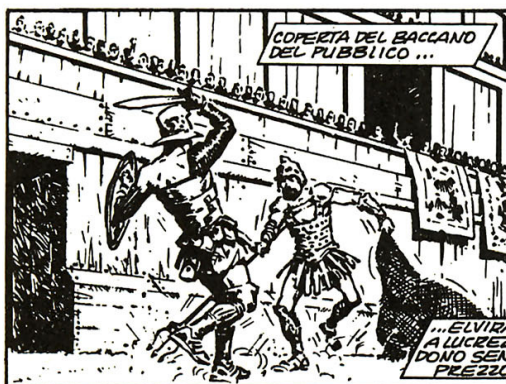
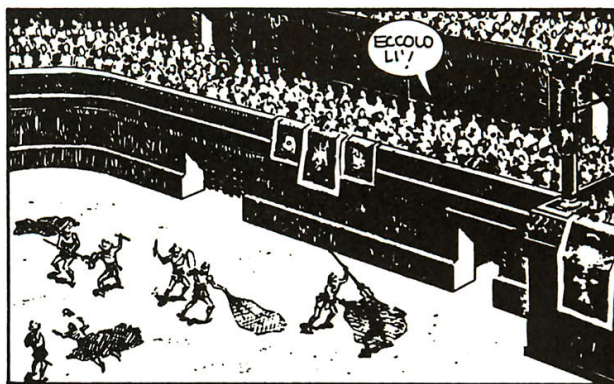
E COSI', PIU' TARDI, ANCORA VENTICINQUE SECOLI PRIMA...
CHI E' LA'?

DA UN TEMPO IN CUI GLI UOMINI SONO CONSIDERATI DEBOLI, ELVIRA JONES RITORNA IN UN'EPOCA IN CUI IL VECCHIO ORDINE HA ANCORA POTERE!

LA VILLA DI CAIO MEMMIO GEMELLO, ROMA 79 A.C.
ELVIRA!

CHE C'E'? GIA' COSI' ANNOIATA DI ME?
L'ALBA D'UN GIORNO DELLA ROMA ANTICA.

...DA CERCARE INTRATTENIMENTO IN QUEL TRISTE POEMA?
AFFATTO, MEMMIO...

NESSUNA TI TROVEREBBE NOIOSO! VOLEVO SOLO VEDERE COS'AVEVA SCRITTO IL TUO PROTETTO.

ELVIRA AFFRONTA IL CHIASSOSO, CRUDELE E TRUCE SPETTACOLO DEI GIOCHI NELLA ROMA DEL 79 A.C. PER DARE AL POETA LUCREZIO UN ANELLO: LA PROVA CHE HA MANTENUTO LA SUA PROMESSA...

GIULIA VIVE IN UN FELICE ESILIO... COME T'AVEVO PROMESSO!
SONO COSI' FELICE... ERA UNA BUONA AMICA...

...COME TU HAI PROVATO DI ESSERE.

IN QUEL MOMENTO, UN RUGGITO D'ECCITAZIONE ESPLODE NELLO STADIO, E...
MORTE! UCCIDILO!

AVEVO DIMENTICATO LE UCCISIONI... CHE BARBARIE!

IL CONSOLE STA DANDO IL "POLLICE ALTO"... GRAZIE A DIO!

MA...

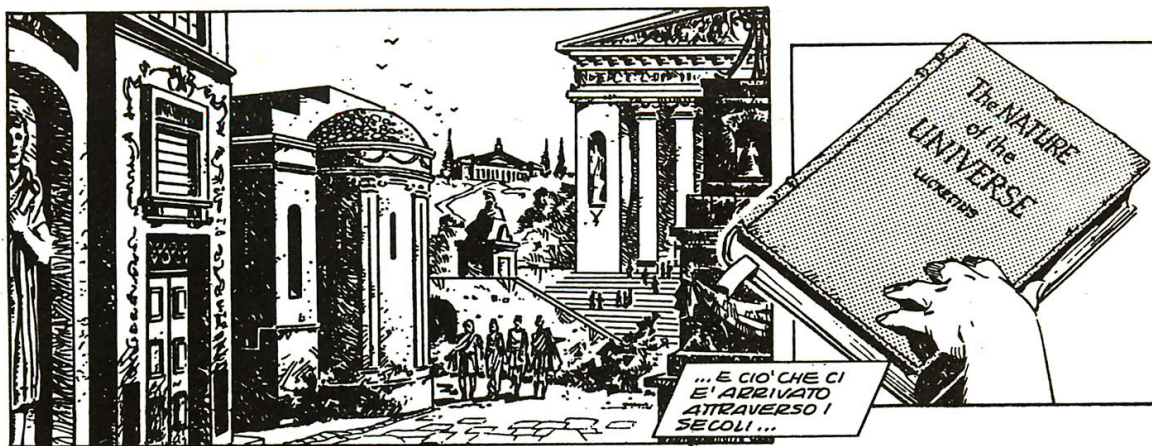
I LIBRI DI STORIA SBAGLIAVANO!

COSA AFFLIGGE LA TUA DIVINA, MEMMIO?
E' COSI' PROVINCIALE CHE NON CONOSCE LE MODE DI ROMA?
STA DIVENTANDO PERICOLOSA... CHE LUPA!

SU, LUCILLIA!
NON TANTO PROVINCIALE, MIA CARA LUCILLIA, QUANTO DOTATA D'UN CUORE PIU' GENTILE DEL TUO!

MEMMIO, DILLE CHE NON E' IL CASO D'ESSERE GELOSA DI ELVIRA...
LUCREZIO NON PUO' AVERE UN INNOCENTE CONVERSAZIONE CON UNA MIA AMICA?
SGUALDRINA, VORRAI DIRE!
COMUNQUE, SE NE E' ANDATA... A PROPOSITO DEL TUO FASCINO, MEMMIO!

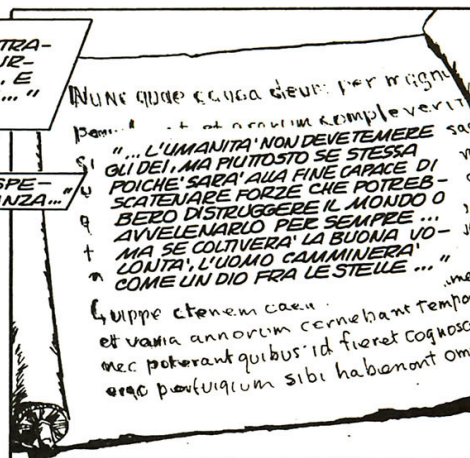
ELVI-RA!

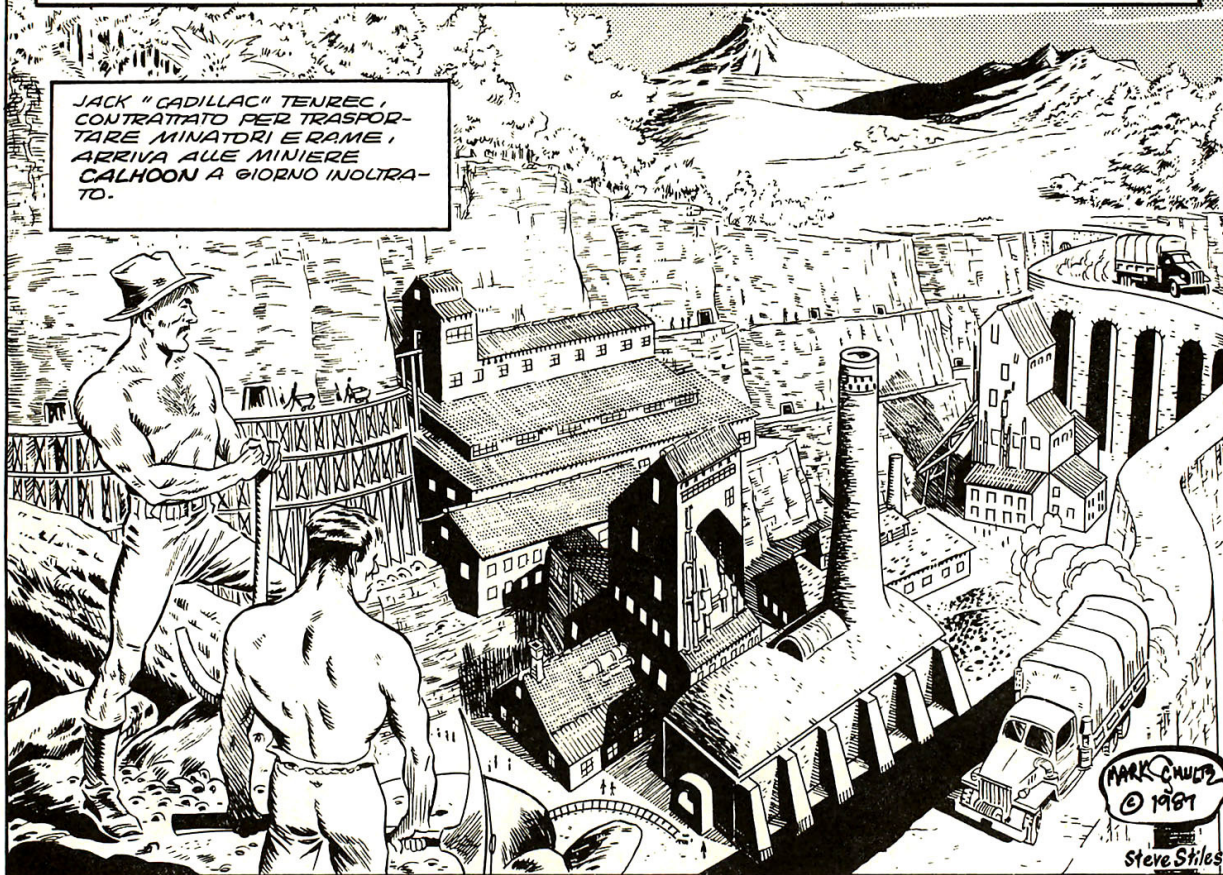
GRAZIE ALLA MAGIA DELLA SCIENZA DEL VENTIQUATTRESIMO SECOLO, ELVIRA VA NELL'ANTICA ROMA, E SCOPRE UNA STRANA ANOMALIA TRA QUEL CHE LUCREZIO SCRIVEVA ALLORA...

ELVIRA JONES E' SALTATA NEL VENTIQUATTRESIMO SECOLO DOPO UN ATROCE INCONTRO CON L'IDEA ROMANA DI SPORT NEL 79 A.C.

MENTRE ELVIRA E RONAL PONDERANO IL MISTERO DEL POEMA DI LUCREZIO CONTRASTANTE CON GLI ANNALI STORICI E CONTEMPORANEI, LA **CABINA DEL TEMPO** S'ATTIVA E LIBERA UN INASPETTATO OGGETTO...

DAL SUO FUTURO, **ELVIRA** ASCOLTA UN POST-SCRIPTUM DI GIULIA DEL SUO BREVE SOGGIORNO NELLA **ROMA DI LUCREZIO**...

LA GIULIA DI QUINDICI ANNI DOPO PARLA A ELVIRA DI RICORDI ... E DELL'ULTIMO LAVORO DI LUCREZIO ...

FINE

FURFANTE

JACK "CADILLAC" TENREC,
CONTRATTATO PER TRASPOR-
TARE MINATORI E RAME,
ARRIVA ALLE MINIERE
CALHOON A GIORNO INOLTRA-
TO.

MARK SCHULTZ © 1987

Steve Stiles

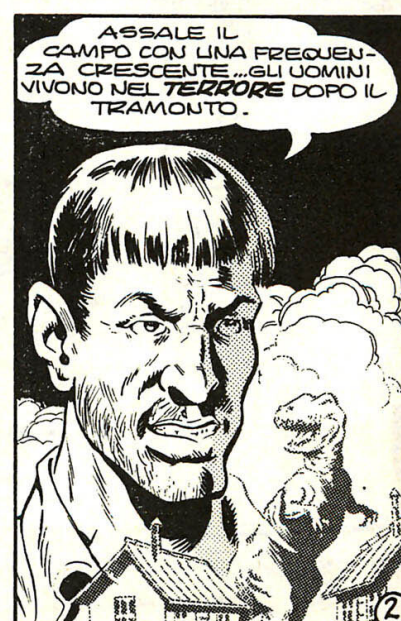
LA VITA QUAGGIU' E' INCENTRATA SOPRATTUTTO SUL LAVORO. E' COME VIVERE IN UN FORMICAIO!
E POI C'E' QUELLO SPORCO PROBLEMA CHE IL DIRETTORE TI SCARICHERA'...
EH?

...APPENA TROVERA' IL CORAGGIO.
BE', NON HO TEMPO PER GIOCARE.

WISTER! HO UNA CONSEGNA DI NOVE UOMINI PER LEI. UNA MISERIA, MI RENDO CONTO, MA C'E' STATO UN... AHEM... INCIDENTE SULLA STRADA.
ALLORA, C'E' QUALCOSA DI CUI VOLEVA PARLARMI?

BE', EHM... C'E'... AH... SI'... EHM, JACK... AH...
QUEL CHE IL DIRETTORE VUOLE DIRE E' CHE ABBIAMO SERI PROBLEMI CON UNA DELLE BESTIE LOCALI...

EHM... QUESTO E' IL MIO ASSISTENTE... STRUNK...
UNO SHIVAT MOLTO GRANDE ...UN BASTARDO... UN MANGIA-UOMINI!

ASSALE IL CAMPO CON UNA FREQUENZA CRESCENTE...GLI UOMINI VIVONO NEL TERRORE DOPO IL TRAMONTO.
2

LA PRODUZIONE DI MATERIALE E' DIMINUITA ... E DUE SETTIMANE FA ABBIAMO PERSO DUE UOMINI CHE S'ERANO ALLONTANATI DAL RIFUGIO.
CI SERVE UN CACCIATORE PRATICO CHE CI LIBERI DA QUESTA SANGUINARIA BE ...
AH, FINISCILA, STRUNK...

QUESTA MINIERA E' STATA APERTA PER ANNI SENZA PROBLEMI DI ANIMALI. QUESTE COSE NON SUCCEDONO SENZA MOTIVO. LO SHIVAT DEVE ESSERE STATO PROVOCATO. QUALCUNO GLI HA SPARATO.
BE', FORSE UNO DEGLI UOMINI E' STATO SORPRESO E...

SI', ESATTO. E SUPPONGO SIA UNA COINCIDENZA CHE GLI SHIVAT MORTI RENDANO AL CHILO PIU' D'OGNI ALTRA COSA SUL MERCATO NERO.

NON USARE QUEL TONO, TENREC. NOI... QUELLO E' IL DIRETTORE WISTER. RICAVA UNA PRODUZIONE RECORD DALLA MINIERA! FORNISCE IL RAME A TUTTA LA' CITTA'!

NON DEVE ASCOLTARE LE TUE...
NON MONTARTI ... QUESTA MINIERA DISTILLA IL RAME. QUALSIASI STRACCIONE PUO' SUPERARLA.
MA SE VOLETE RISOLTO IL VOSTRO PASTICCIO, RIUNITEMI UNA SQUADRA!

FIUU! CHE MOLLACCIONE!
EHI, NON HAI ANCORA INCONTRATO LA WASSOON! HA RISALITO LA COSTA DA NON MOLTO E S'E' PERVERSAMENTE INTERESSATA ALLA CITTA'. DIO SA PERCHE' E' VENUTA A QUESTA GITA.

EHI, HANNAH DUNDEE! SAREBBE O.K. SE SI RENDESSE UTILE!
VENGA QUI! VOGLIO FARLE CONOSCERE QUALCUNO!
3

DOPO UNA NOTTE TRANQUILLA, A DUE CHILOMETRI DALLA MINIERA...
GUARDALI. TUTTA QUESTA TERRA, E LORO PENSANO ALLE LORO PALE.
FACCIAMO QUEL CHE DOBBIAMO. NON TUTTI POSSONO PERMETTERSI LE SUE NOBILI IDEE.
ANCORA ARRABBIATA PER IL BURRONE, EH?

BE', UNO DI QUESTI BUFFONI AVEVA UN LAVORO TERRA TERRA DA FARE, MA SE N'E' FREGATO E ORA DUE UOMINI SONO MORTI E IO DEVO ELIMINARE UN POVERO SLITHER.
MEGLIO CHE S'INCOLLINO ALLE LORO PALE.

SCAVEREMO QUI, MUSTAPHA.

USA SEMPRE QUESTO PASSAGGIO.
AVANTI, UOMINI! CINQUE METRI PER IL TRAMONTO.

4

ORA, SE LO SCHIVAT SEGUE L'ABITUDINE E PASSA DI QUI ...

... E SE E' ABBASTANZA IMPAZZITO DA INCIAMPARE IN QUESTA MISERA SPECIE DI TRAPPOLA ...

ABBIAMO UNA **POSSIBILITA'** DI PRENDERLO PRIMA CHE CI SIA SOPRA.

MA SE GLI RESTA UN GRAMMO D'ASTUZIA ...
JACK...

HSSSSSSSS!

RESTATE TUTTI FERMI! NON ...
5

YAAAAAAAAA
¡IDIOTI!
HRONK!
PUNTI AL PETTO!
POW! POW!
POW! POW!
CLICK!
POW!
INCEPPATO!
POW!
6

POW!

POW!

CREDO D'AVER NOTATO QUALCO-SA CHE ...

... APPENA PRESO RESPIRO LE FA-RO' VEDERE!
7

UN COLPO NELL'OCCHIO! E' ABBASTANZA PER FAR IMPAZZIRE QUALSIASI ANIMALE!
SEMBRA UN WEATHERBY, 460 MAG! MOLTO RARO... PUO' ESSERCENE SOLO UNO AL CAMPO!
QUESTO FACILITA TUTTO...
WISTER! ECCO IL SUO PROBLEMA.
PLINK
ORA, COL SUO PERMESSO, POSSIAMO INIZIARE A CERCARE...
...A MENO CHE LA TUA MIRA NON SIA MIGLIORATA RECENTEMENTE, IO NON CI PROVEREI, STRUNK!
GRAZIE PER IL TEMPO RISPARMIATO.
TI P-PREGO... NON FARMI MALE... NON U-UCCIDERMI!
8

SU, SU! HO UNA BELLA FAMA, EH? SENTI... METTI GIU' QUEL WEATHERBY E PUOI TENERTI LO SCALPO...

A PROPOSITO... IL TUO SHIVAT E' LAGGIU' CHE ASPETTA. FARESTI MEGLIO A PRENDERTI LE PARTI MIGLIORI PRIMA DEGLI AVVOLTOI.

E TU... TU FARESTI MEGLIO A TENERE LA TUA BARCA IN ORDINE O TI PROMETTO CHE NON DURERAI MOLTO!

NON LO CAPISCO!
AH, AH! NON ASPETTARTI MAI NIENTE DA CADILLAC! DEVI SOLO FIDARTI!

HANNAH...

TENGA... CI HA SALVATO LA PELLE. QUESTO E' UN BUON FUCILE... SE LO MERITA.

KIRGO! SHEBA! IL RAME E' CARICATO? SI PARTE PER LA COSTA!
?
9

NON CESSO MAI DI STUPIRMI...

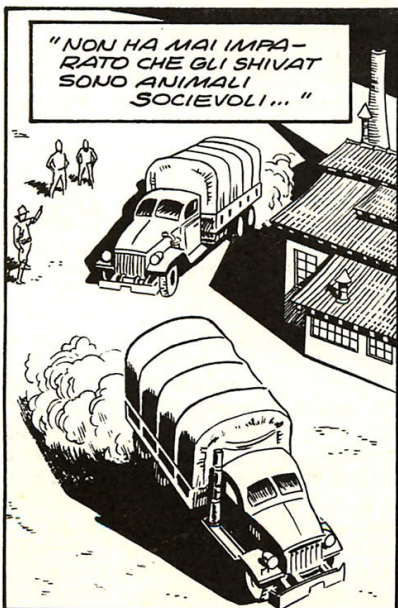
"LA GENTE NON BADA A COME LE COSE SEMBRANO SEMPRE EQUILIBRARSI".

PRENDA STRUNK... SONO CERTO CHE ANCORA NON SENTE RIMORSO PER QUEI DUE MINATORI...

"CERTAMENTE NON GLI DUOLE D'AVER ACCECATO LO SHIVAT."

STRUNK NON HA MAI SENTITO QUEST'EQUILIBRIO...

"E, SU UN PIANO PIU' PRATICO..."

"NON HA MAI IMPARATO CHE GLI SHIVAT SONO ANIMALI SOCIEVOLI..."

"...CHE SONO CAPACI DI LEALTA'..."

"...CHE S'ACCOPPIANO A VITA."
10
FINE

IL FANTASMA DELLA SIGNORA VEAL

Questo fatto è così insolito in tutte le sue circostanze e di fonte così autorevole che né le mie letture né le mie conversazioni mi avevano mai dato qualcosa di simile. La signora Bargrave è la persona alla quale la signora Veal apparve dopo la sua morte; è una mia intima amica e posso garantire per la sua reputazione per questi ultimi quindici o sedici anni. In sèguito a questo episodio è stata calunniata dagli amici del fratello della signora Veal i quali pensano che il racconto di questa apparizione sia una calunnia e fanno, quindi, di tutto per danneggiare la rispettabilità della signora Bargrave e ridono della sua storia.

Dovete sapere che la signora Veal era una donna nubile di circa trent'anni e soffriva da tempo di convulsioni. Era mantenuta dal suo unico fratello, viveva a Dover e conosceva intimamente la signora Bargrave sin dall'infanzia. Le condizioni economiche della signora Veal erano, a quel tempo, misere; il padre non si prendeva cura dei figli e li faceva vivere di stenti. Non è che la signora Bargrave avesse un padre meno crudele, ma almeno non le mancavano cibo e vestiario, mentre la signora Veal necessitava di entrambi. La signora Bargrave era, così, nella posizione di poterle essere molto amica in parecchie circostanze e ciò fece affezionare moltissimo la signora Veal tanto che spesso diceva: «Signora Bargrave, lei non solo è la mia migliore amica ma anche l'unica che ho al mondo e nessuna circostanza della vita potrà mai estinguere la mia amicizia».

Spesso si confortavano a vicenda per le avversità della sorte e leggevano **Drelincourt upon Death**[1] e altri buoni libri. Qualche tempo dopo, degli amici procurarono al signor Veal un posto nella dogana di Dover. Ne derivò che la signora Veal, sebbene non ci fosse stato nessun litigio, allentò la sua intimità con la signora Bargrave e poco alla volta sopraggiunse una certa indifferenza al punto che la signora Bargrave, che viveva allora a Canterbury, non vedeva ormai la signora Veal da due anni e mezzo.

L'8 settembre (del 1705) la signora Bargrave, da sola in casa, stava cucendo e pensando alla sua sfortunata vita, quando sentì bussare alla porta. Andò a vedere chi era e si trovò davanti la sua vecchia amica, la signora Veal, vestita da cavallerizza. In quel preciso istante l'orologio battè mezzogiorno.

«Che sorpresa!» disse la signora Bargrave. «Non vi siete fatta vedere per così tanto tempo». Ma aggiunse che era felice e si avvicinò per darle un bacio.

La signora Veal si sporse in avanti, le loro labbra stavano quasi per toccarsi quando, passandosi una mano sugli occhi, disse: «Non mi sento molto bene», e vi rinunciò. Le spiegò che era in procinto di fare un viaggio, ma che prima aveva sentito il bisogno di vederla.

«Ma, partite da sola?» chiese la signora Bargrave. «La cosa mi sorprende perché so che vostro fratello è molto premuroso».

«Ho inventato una scusa e sono andata via perché avevo la ferma intenzione di vedervi prima d'intraprendere il viaggio».

La signora Bargrave fece strada verso una stanza accanto alla prima, e la signora Veal si accomodò su una sedia a braccioli.

«Mia cara amica», disse la signora Veal, «sono venuta a rinnovare la nostra vecchia amicizia e a chiedervi perdono per averla interrotta».

«Oh, ma vi prego! Non ho mai nutrito un pensiero cattivo al riguardo. Vi perdono facilmente».

«Che cosa avete pensato di me?» chiese la signora Veal.

«Ho pensato che eravate come gli altri, e che il benessere vi avesse fatto dimenticare una vecchia amica», rispose la signora Bargrave.

La signora Veal, allora, le rammentò le gentilezze che le aveva dimostrato in passato e le ore trascorse insieme a leggere **Drelincourt upon Death**. Infine disse: «Signora Bargrave, non trovate che le convulsioni mi abbiano molto danneggiata?»

«No», rispose la signora Bargrave. «Mi sembra che il vostro aspetto sia buono come sempre».

Questa conversazione andò avanti per più di un'ora; ad un certo punto la signora Veal chiese alla sua amica di scrivere una lettera per lei... una lettera a suo fratello. Avrebbe dovuto scrivergli che desiderava che i suoi anelli andassero al tale e al talaltro, e che nel suo armadietto c'era una borsa piena di monete d'oro e due monete di grande valore dovevano andare a suo cugino Watson.

Parlava velocemente e di frequente si passava una mano sulla fronte; la signora Bargrave credette che stesse per avere le convulsioni.Si sistemò, quindi, su una sedia proprio di fronte alle sue ginocchia per impedirle di cadere a terra se fosse sopraggiunta la crisi. E per distrarre l'attenzione della signora Veal prese una manica del

vestito e ne fece le lodi. La signora Veal le spiegò che era di seta rifatta di recente; non desisteva, però, dalla richiesta della lettera al fratello.
«Sarebbe senz'altro meglio se la scriveste voi», disse la signora Bargrave.
«No; sebbene adesso vi possa sembrare una richiesta impertinente, capirete in sèguito le mie ragioni».
Quindi chiese notizie della figlia della signora Bargrave che in quel momento non era in casa.
«Ma se desiderate vederla la mando a chiamare».
«Sì», rispose la signora Veal.
La signora Bargrave si allontanò per chiedere a una vicina di andare a cercare la figlia, e quando ritornò la signora Veal era già in strada pronta a accomiatarsi. La signora Bargrave si avvicinò e le chiese perché avesse tanta fretta, e l'altra rispose che doveva andare anche se probabilmente non sarebbe partita sino a lunedì, e aggiunse, prima di andare, che non l'avrebbe salutata perché sperava di vederla di nuovo da suo cugino Watson, e s'incamminò. La signora Bargrave la seguì con lo sguardo finché non ebbe svoltato l'angolo; erano le tredici e quarantacinque dell'8 settembre.
La signora Veal era morta il 7 settembre, a mezzogiorno, di convulsioni. Il giorno dopo la sua apparizione era domenica e la signora Bargrave era indisposta a causa di un raffreddore e mal di gola, ma il lunedì mattina mandò una persona dal capitano Watson per chiedere se la signora Veal era ancora da loro. I Watson si stupirono della domanda e le mandarono a dire che non c'era. La signora Bargrave, malgrado l'indisposizione, indossò il suo mantello e si recò, di persona, dai Watson per vedere se la signora Veal stesse lì o no. Questi le spiegarono che si erano meravigliati perché erano sicuri che se la signora Veal fosse stata in città, sarebbe certamente stata da loro. «È stata con me, sabato per quasi due ore», disse la signora Bargrave.
Costoro risposero che era impossibile e mentre discutevano, il capitano Watson portò la triste notizia che la signora Veal era morta e che si stavano facendo i preparativi per il funerale.
Stranamente sorpresa, la signora Bargrave andò dalla persona che se ne occupava e ne ebbe la conferma.
Al ritorno, raccontò l'intera storia alla famiglia Watson.
«Indossava un vestito di seta a righe e mi ha detto che era stato rifatto».
«Allora l'ha vista davvero», esclamò la signora Watson, «perché nessuno sapeva che il vestito era stato rifatto tranne la signora Veal ed io. L'ho aiutata io a rifarlo e lei ha descritto il vestito esattamente».
La signora Watson diffuse la notizia per tutta la città garantendo che la signora Bargrave aveva visto il fantasma della signora Veal.
Avrei dovuto riferire prima che, tra le altre cose, la signora Veal aveva detto alla signora Bargrave che la sorella e il cognato erano appena giunti da Londra per vederla.
«Ma come avete fatto a sistemare la faccenda in un modo così particolare?» aveva chiesto la signora Bargrave.
«Non si poteva fare altrimenti», era stata la risposta della signora Veal.
Infatti, la sorella e il cognato erano venuti a trovarla e erano entrati a Dover proprio nel momento in cui la signora Veal stava spirando.
Rimasi con la signora Bargrave per qualche ora e durante tutto questo tempo, di tanto in tanto, le tornavano in mente altre cose che la signora Veal aveva detto. Per esempio, le aveva anche confidato che il vecchio signor Breton le passava dieci sterline l'anno, e questo era un segreto e sconosciuto alla signora Bargrave prima di allora.
La signora Bargrave non varia mai la sua storia, e ciò confonde coloro che dubitano della sua autenticità o che sono riluttanti a crederle. Il signor Veal fa quel che può per mettere a tacere la storia e alcuni dei suoi amici raccontano che la signora Bargrave è una grande bugiarda e che già sapeva delle dieci sterline l'anno del signor Breton. Ma costoro hanno fama di noti bugiardi tra persone di rispettibilità indubbia.
Perché mai il signor Veal debba pensare che questo racconto sia una calunnia (è chiaro che lo pensa, visto lo sforzo che fa per soffocarlo), non riesco proprio a immaginarlo; lo scopo della signora Veal era quello di chiedere perdono alla signora Bargrave per aver interrotto l'amicizia e conversare devotamente di incoraggiarla.
Supporre che la signora Bargrave possa tramare una tale invenzione, significa ritenerla più dotata, arguta e maligna di quanto ogni persona imparziale possa concederle.
«Non farei niente per far credere che la storia è vera e se non fosse venuta alla luce per caso non sarebbe mai stata di pubblico dominio», dice la signora Bargrave.
Questo episodio mi ha molto colpito e mi ritengo soddisfatto tanto quanto lo si può essere nei confronti di fatti concreti e fondati. Mettere in discussione dei dati di fatto soltanto perché non siamo in grado di spiegare fenomeni di cui non abbiamo nozioni certe e dimostrative, mi sembra una cosa strana. La credibilità e la sincerità della signora Bargrave sarebbero state indiscusse in qualsiasi altra occasione.

Daniel Defoe

[1] Con questo titolo, che sintetizza l'autore e il libro, Defoe si riferisce all'opuscolo **The Christian's Defence against the Fears of Death** che è la traduzione inglese di **Les Consolations de l'Ame Fidèle contre les Frayeurs de la mort** (1651) dell'ecclesiastico francese Charles Drelincourt (1595-1669) il quale si occupò con spirito di tolleranza delle controversie religiose del suo tempo. E, a motivo di tale citazione, la quarta edizione inglese dell'opuscolo (1716) fu accompagnata proprio da questa **Apparition of Mrs. Veal** (N.d.C.).

Titolo originale: "The Apparition of Mrs. Veal".
Traduzione di Immacolata Luppino.
Illustrazioni di Corrado Mastantuono.

---

*Daniel Defoe o De Foe (1660-1731), è universalmente noto come l'autore di **Robinson Crusoe** (1719), divenuto nella sua versione ridotta e semplificata un classico della gioventù di ieri (di oggi chissà...). Dopo quest'opera che gli diede la fama, Defoe pubblicò altri romanzi fra cui **Il capitano Singleton** (1720), **Moll Flanders** (1722) e **Lady Roxana** (1724), ma pochi conoscono quello che un critico letterario inglese ha definito «il suo singolare interesse per il mondo degli spiriti». All'epoca era assai diffusa la curiosità per tutto quanto concerneva il diavolo e il sovrannaturale e, a quanto pare, Defoe se ne occupò per la prima volta nel 1706 proprio con questa storia presentata come vera sotto forma di smilzo opuscolo ed il cui titolo completo è: **A True Relation of the Apparition of one Mrs. Veal the Next day after Her Death to one Mrs. Bargrave at Canterbury the 8th Sptember, 1705**.*
*Nonostante le intenzioni dell'autore viene attualmente considerata una delle più classiche storie di fantasmi della letteratura anglosassone.Ad essa seguiranno opere più complesse: **The Life of Duncan Campbell** (1720) sui poteri divinatori del sordomuto del titolo, che qualche critico ritiene però una falsa attribuzione, **The Political History of the Devil Ancient and Modern** (1726), l'unica opera di questo particolarissimo genere tradotta in italiano soltanto di recente (**Satana. Storia politica del diavolo**, Sugarco, Milano 1989). **A System of Magick** (1726) e **An Essay on the History and Reality of Apparition** (1727). Commerciante, soldato, agente segreto, romanziere, giornalista, pamphflettista (ha lasciato una bibliografia di 400 titoli), Defoe nei confronti del sovrannaturale ebbe una posizione coerente con il suo essere credente e protestante: come tale, ha scritto Marcello Robutti, «egli riconosce alla provvidenza e al divino un ruolo importante nel determinare gli eventi quotidiani. La presenza di questa volontà superiore punteggia i suoi scritti e la sua vita, manifestandosi ripetutamente attraverso sogni, premonizioni, voci, fenomeni divinatori». E, naturalmente, apparizioni e fantasmi come quello della signora Veal, il cui scopo, scrive Defoe, «era quello di chiedere perdono alla signora Bargrave per aver interrotto l'amicizia e conversare devotamente per incoraggiarla». Il divino e il sovrannaturale, Dio e il Diavolo, possono dunque intervenire direttamente nella Realtà: «mettere in discussione dei dati di fatto soltanto perché non siamo in grado di spiegare i fenomeni di cui non abbiamo nozioni certe e dimostrative, mi sembra una cosa strana», afferma Defoe nelle ultime righe della storia. E se lo era quasi tre secoli fa, figuriamoci oggi...*

G.d.T.

LA SEPOLTURA

Nell'anno 17..., avendo desiderato a lungo un viaggio in paesi fino ad allora poco frequentati dai viaggiatori, partii in compagnia di un amico che designerò con il nome di Augustus Darvell. Era di poco più grande di me, molto facoltoso e di famiglia nobile: vantaggi che una notevole capacità gli evitava di sopravvalutare o di sottovalutare. Alcuni particolari avvenimenti della sua storia personale lo avevano reso oggetto della mia attenzione, del mio interesse e persino della mia stima che né la riservatezza dei suoi modi né gli indizi occasionali di un'inquietudine a volte quasi ai limiti dell'alienazione mentale potevano spegnere.
Ero ancora giovane, anche se precoce nell'esperienza della vita, ma la nostra intimità era di recente data: avevamo studiato nella stessa scuola e nella stessa università, ma era più avanti di me negli studi ed era stato iniziato profondamente a ciò che viene chiamato il mondo quando io ero ancora un novizio.Durante quegli anni avevo sentito parlare molto della sua vita presente e passata e sebbene in questi racconti vi fossero molte e irreconciliabili contraddizioni, ne avevo concluso che, tutto sommato, era un individuo fuori dell'ordinario, una persona che, per quanto si sforzasse di passare inosservato, rimaneva degno di nota. In sèguito, cercai di ottenere la sua amicizia: ma sembrava irraggiungibile. Gli affetti che poteva aver nutrito sembravano, adesso, in parte essersi spenti e in parte essersi concentrati; che i suoi sentimenti fossero profondi avevo sufficiente opportunità di osservarlo, perché nonostante li potesse controllare, non poteva contraffarli interamente. Ma aveva la capacità di dare ad una passione le sembianze di un'altra, in modo tale che era difficile definire la natura di ciò che si stava agitando dentro di lui; e le espressioni dei suoi lineamenti variavano così rapidamente sebbene impercettibilmente che era vano seguirne le tracce fino alla fonte. Era comunque evidente che era preda di qualche inquietudine incurabile; ma se essa nascesse da ambizione, amore, rimorso, dolore, da tutti insieme o da uno solo, o semplicemente da un temperamento morboso simile alla malattia, non potei scoprirlo mai. Vi erano delle circostanze provate che avrebbero potuto giustificare l'applicazione di una di queste cause, ma, come ho già detto, erano così contradditorie e contraddette, che nessuna di esse poteva essere stabilita con precisione. Dove c'è un mistero in genere si ritiene debba esserci anche del male: io non lo so, ma in lui c'era sicuramente il primo, anche se non potevo accertarmi dell'estensione del secondo... e aborrissi, per quel che mi riguarda, di credere nella sua esistenza. I miei approcci venivano ricevuti con sufficiente freddezza: ma ero giovane e non facilmente scoraggiabile e alla fine riuscii ad ottenere, sino ad un certo livello, quella relazione superficiale e quella confidenza moderata dei rapporti comuni e giornalieri, creata e cementata dalla somiglianza degli interessi e dalla frequenza degli incontri che viene chiamata intimità, o amicizia, a seconda delle

idee di chi usa queste parole per manifestarle.
Darvell aveva già viaggiato molto: e mi ero rivolto a lui per avere alcuni ragguagli sul comportamento da tenere nel viaggio che mi ero proposto.Era mio segreto desiderio che si sarebbe persuaso ad accompagnarmi; ed era anche una speranza abbastanza probabile, fondata sulla vaga inquietudine che osservavo in lui; e a questa speranza, l'animazione che sembrava avvertire per certi argomenti e l'evidente indifferenza verso tutto ciò che direttamente lo circondava, davano nuova forza. Dapprima gli feci intendere il mio desiderio, poi glielo espressi: la sua risposta, sebbene me la fossi in parte aspettata mi diede tutto il piacere della sorpresa... acconsentì; e dopo i necessari preparativi, intraprendemmo i nostri viaggi. Dopo aver visitato vari paesi dell'Europa meridionale, la nostra attenzione, secondo i programmi iniziali, fu rivolta verso l'Oriente e fu proprio durante il viaggio attraverso queste regioni che accadde l'incidente sul quale si soffermerà la mia narrazione.
La costituzione di Darvell che sembrava, almeno all'apparenza, essere stata in gioventù più che robusta, dava, senza l'intervento di alcuna malattia visibile, graduali segni di debolezza: non aveva né la tosse né la febbre, eppure, di giorno in giorno, s'indeboliva sempre di più; le sua abitudini erano moderate e non rifiutava mai la fatica né se ne lamentava, ma era evidente che stava perdendo le forze: a poco a poco divenne sempre più taciturno e insonne, e infine ne fu così seriamente alterato che il mio spavento crebbe in proporzione a ciò che immaginavo fosse il suo pericolo.
Avevamo deciso che al nostro arrivo a Smirne avremmo fatto un'escursione nelle rovine di Efeso e di Sardi, ma visto il suo stato di indisposizione, cercai di dissuaderlo... invano: sembrava avesse un'oppressione nella mente e una gravità nei modi che malamente si accordavano con l'impazienza a procedere in ciò che io consideravo una semplice gita di piacere poco adatta ad una persona di salute cagionevole; ma non mi opposi più... e in alcuni giorni partimmo insieme accompagnati soltanto da un *serrugee*(1) e da un solo giannizzero(2).
Eravamo giunti a metà del cammino verso i resti di Efeso, lasciando dietro di noi i dintorni più fertili di Smirne, e ci eravamo appena addentrati in quella zona selvaggia e disabitata, attraverso paludi e gole, che porta alle poche capanne che ancora rimangono tra le colonne spezzate di Diana – i muri senza tetto della cristianità bandita, e al recente ma completa desolazione delle moschee abbandonate – quando l'improvvisa e rapida malattia del mio amico ci obbligò a fermarci in un cimitero turco le cui inturbantate pietre tombali erano l'unico indizio a testimoniare che la vita umana aveva mai avuto dimora in quella solitudine. L'unico caravanserraglio(3) che avevamo notato, l'avevamo lasciato dietro di noi da qualche ora, e né i resti di una città né di una villa erano a portata di vista o di speranza: questa "città dei morti" sembrava essere l'unico rifugio per il mio sfortunato amico che sembrava sul punto di diventare l'ultimo dei suoi abitanti.
In questa situazione cercai un posto dove potesse convenientemente riposare: al contrario dell'abituale aspetto dei cimiteri maomettani, qui, i cipressi erano radi e sparsi entro la sua estensione; la maggior parte delle pietre tombali erano cadute e consumate dal tempo: su una delle più importanti, e sotto uno degli alberi più folti, si appoggiò Darvell, in una posizione a metà inclinata, con grande difficoltà.Chiese dell'acqua; Nutrivo qualche dubbio sulla possibilità di trovarne, e mi accinsi ad andarla a cercare con esitante scoraggiamento; mi chiese però di restare, e voltatosi verso Suleiman, il nostro giannizzero che, in piedi accanto a noi fumava con grande tranquillità, disse: «Suleiman, **verbana su**» (cioè "porta dell'acqua"), e gli descrisse con grande minuzia il luogo in cui avrebbe dovuto cercarla, a poche centinaia di metri, sulla destra, dove c'era un piccolo pozzo per i cammelli. Il giannizzero obbedì.
«Come facevi a saperlo?» chiesi a Darvell.
«Dalla nostra posizione», rispose. «Ti sarai accorto che questo posto era abitato in passato, e non avrebbe potuto esserlo stato senza sorgenti; inoltre, ci sono già stato».
«Ci sei già stato! Perché non me l'hai mai detto? E cosa ci potevi fare in un posto dove nessuno resterebbe un minuto in più del necessario?».
Non ricevetti risposta alle mie domande. Nel frattempo Suleiman era tornato con l'acqua e aveva lasciato il serrugee ed i cavalli alla sorgente. L'aver calmato la sua sete sembrò rianimarlo per un momento, ed io concepii la speranza che sarebbe stato in grado di continuare il viaggio, o almeno di tornare indietro, e glielo proposi. Rimase in silenzio... e sembrava stesse raccogliendo tutte le sue energie in uno sforzo per parlare.
Quindi iniziò: «Questa è la fine del mio viaggio e della mia vita; sono venuto qui a morire; ma ho una richiesta da fare, un ordine... poiché tali devono essere le mie ultime parole. Lo rispetterai?».
«Certamente; ma ho migliori speranze».
«Io non ho speranze, né desideri, tranne questo: tieni segreta la mia morte a tutti gli esseri umani».
«Spero non ce ne sarà motivo; ti ristabilirai e...».
«Taci!... Devi farlo: promettilo».
«Lo prometto».
«Giura che, per tutto ciò...», e mi dettò un solenne giuramento.
«Non ce n'è bisogno.Rispetterò le tue volontà e dubitare di me è...».
«Non c'è niente da fare... Devi giurare».
Giurai, e questo sembrò sollevarlo.Si sfilò dal dito un anello con un sigillo sul quale erano incisi alcuni caratteri arabi e me lo porse. Quindi continuò...
«Il nono giorno del mese, a mezzogiorno preciso (il mese che desideri, ma il giorno deve essere questo) getterai l'anello nella sorgente salata che scorre verso la baia di Eleusi; il giorno successivo, alla stessa ora, ti recherai nelle rovine del tempio di Cerere, ed aspetterai per un'ora».
«Perché?».
«Lo capirai».
«Il nono giorno del mese, hai detto?».
«Sì».
Appena gli feci osservare che quello era il nono giorno del mese, l'espressione del suo volto cambiò e tacque. Mentre rimaneva lì seduto, evidentemente stanco, una

cicogna con un serpente nel becco si appollaiò su una tomba vicino a noi, e invece di ingoiare la sua preda sembrava osservarci fissamente. Non so cosa mi spinse a scacciarla, ma i miei tentativi si rivelarono inutili: dopo aver fatto alcuni giri in aria tornò esattamente allo stesso posto.
Darvell la indicò, sorrise e disse (non so se a se stesso o a me) soltanto queste parole: «Bene, bene!».
«Bene? Che significa?».
«Non importa. Mi seppellirai qui stasera e esattamente nel punto in cui è appollaiato quell'uccello.Poi sai il resto dei miei ordini».
Proseguì, quindi, a darmi parecchie indicazioni sul modo in cui la sua morte doveva essere tenuta segreta. Alla fine, esclamò: «Vedi quell'uccello?».
«Certo».
«E il serpente che si contorce nel suo becco?».
«Senza ombra di dubbio. Non c'è niente di strano in ciò; è la sua preda naturale. È solo bizzarro il fatto che non la mangi».
Sorrise in modo orrendo, e disse debolmente: «Non è ancora ora!».
Alle sue parole, la cicogna volò via. La seguii con lo sguardo per un momento, neanche il tempo di contare fino a dieci.Sentii il corpo di Darvell appesantirsi sulla mia spalla e, quando mi voltai per guardarlo in faccia, mi resi conto che era morto!
Ero scosso da quell'improvvisa certezza che non lasciava margine al dubbio... nel giro di pochi minuti era divenuto quasi nero. Avrei potuto attribuire un cambiamento così rapido al veleno, se non fossi stato certo che non avrebbe potuto riceverlo a mia insaputa. Il giorno stava ormai volgendo al termine e il suo corpo si stava così velocemente alterando che non mi restò altro da fare che eseguire le sue istruzioni.Con l'aiuto dell'*athagan*[4], di Suleiman e della mia sciabola, scavammo una fossa poco profonda nel luogo che Darvell aveva indicato; la terra non era dura perché aveva già ospitato qualche maomettano. Scavammo tanto profondamente quanto la luce ce lo permise, e gettando la terra asciutta su quello che rimaneva di quell'essere singolare da poco deceduto, tagliammo qualche zolla più verde del terreno meno arido lì intorno e la poggiammo sul sepolcro.
Tra stupore e dolore, ero senza lacrime.

George Byron

[1] Trascrizione fonetica inglese della parola araba *el-serougi*, che in origine voleva dire "sellaio", poi passò ad indicare l'incaricato della bardatura del cavallo ed oggi è diventato un cognome assai diffuso (N.d.C.).

[2] Milite dell'omonimo corpo di fanteria dell'Impero Ottomano formato da cristiani islamizzati.L'azione si svolge infatti in Anatolia (N.d.C.).

[3] Stazione di sosta per uomini e animali sulla via delle carovaniere formata da quattro costruzioni poste ad angolo retto (N.d.C.).

[4] Scimitarra in turco (N.d.C.).

Titolo originale: "The Burial".
Traduzione di Immacolata Luppino.
Illustrazioni di Corrado Mastantuono.

Lord George Gordon Byron (1788-1824), scrittore romantico per eccellenza, che spesso si atteggiava come i suoi eroi cupi e predestinati, ha un rapporto singolare con la letteratura fantastica: per quel pochissimo che scrisse, per quello che non scrisse e per quel si credeva avesse scritto. Costretto ad abbandonare l'Inghilterra nell'aprile 1816 a causa di una serie di scandali che l'avevano messo contro le convinzioni politiche e morali sia della borghesia che dell'aristocrazia, Byron con il suo segretario John William Polidori giunse nel maggio 1816 in Svizzera prendendo alloggio a Sécheron, nei pressi di Ginevra. Qui incontrò Percy Bysse Shelley con la moglie Mary e l'amica Claire Clermont.Il gruppo si affiatò subito: tutti amavano trascorrere intere giornate al lago intrattenendosi a leggere storie tedesche di fantasmi.A giugno, quando gli Shelley e la Clermont erano alla Maison Chappuis a Montelegre, e Byron a Villa Diodati, sempre vicino Ginevra, questi invitò i suoi amici a scrivere, ognuno per proprio conto, una ghost story. Il risultato degli sforzi del "quartetto del Lago di Ginevra" fu che Shelley e Claire Clermont (che avrebbe dato a Byron una figlia l'anno dopo) abbandonarono subito il loro tentativo, Mary Shelley concepì e scrisse il celeberrimo ***Frankenstein*** *che verrà pubblicato nel 1818, mentre Byron iniziò a scrivere un racconto, ma evidentemente si stancò subito dell'ipotesi di una ghost story e lo lasciò incompiuto: il risultato verrà comunque pubblicato nel 1819 col titolo* ***A Fragment*** *(in sèguito gli fu dato quello di* ***The Burial****).*
È probabile che l'idea che s'intravede nella narrazione del poeta nacque durante una conversazione con il suo segretario, oppure può essere che questi trasse lo spunto dal frammento, perché il suo ***The Vampire*** *non è nella sostanza molto diverso dal brano di Byron. Il racconto di J.W. Polidori apparve nell'aprile 1819 sul* ***New Monthly Magazine*** *ma, a causa di un malinteso del direttore della rivista, a firma di Byron, al quale per molto tempo venne erroneamente attribuito. Rimarrà sempre la curiosità di sapere a cosa veramente il poeta volesse alludere con i riferimenti – tra il mitico e l'alchemico – a Efeso, all'anello, al nono giorno del mese, alla cicogna col serpe nel becco, al cadavere che si scurisce immediatamente, al tempio di Cerere;È il caso infine di ricordare che l'episodio del "quartetto del Lago di Ginevra" è stato fatto rivivere in un'atmosfera erotico-orrorifica dal regista Ken Russel in* ***Ghotic*** *(1989).*

G.d.T.

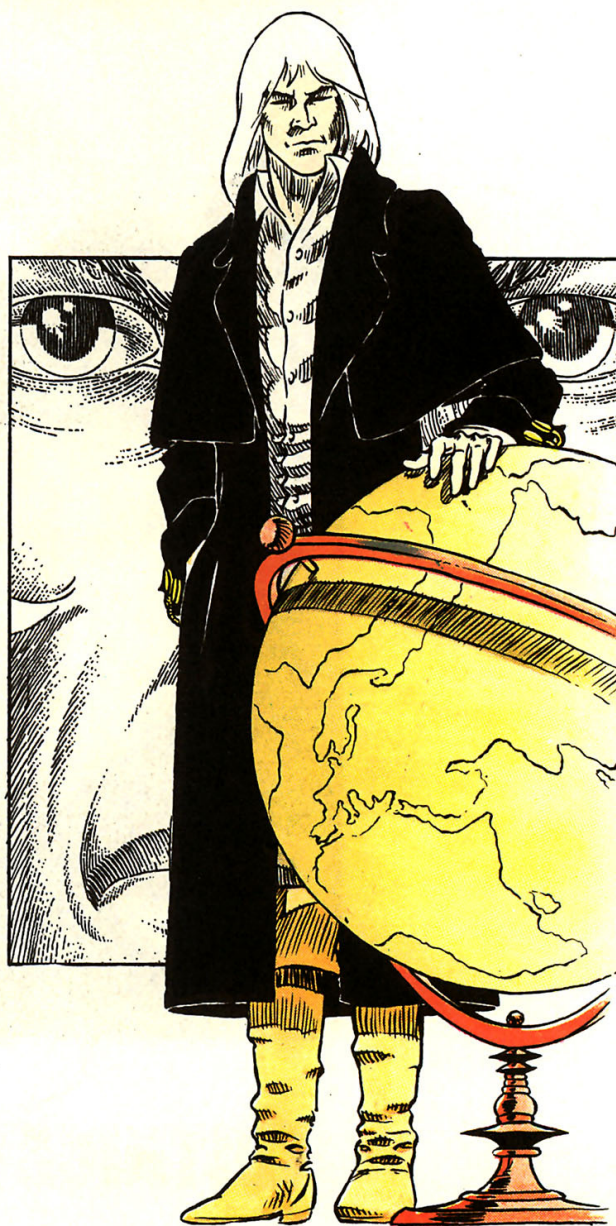
ANDREAS

Rork

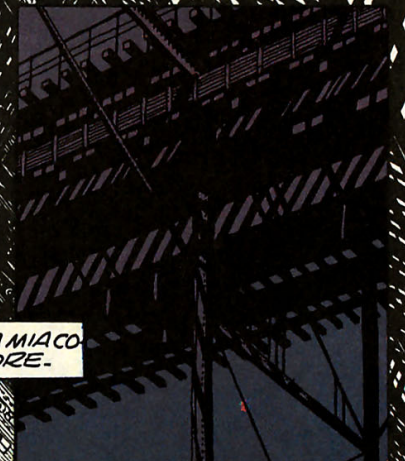
CAPRICORNO

EDITRICE COMIC ART

Andreas è nato in Germania nel 1951. Dopo aver frequentato i corsi di arti grafiche dell'Istituto di Belle Arti di Düsseldorf, Andreas è a Bruxelles all'Istituto Saint-Luc e successivamente alla scuola di fumetto di Eddy Paape con il quale collabora a «Udolfo», pubblicato sul giornale «Tintin». Dopo «Révélations Posthumes» su sceneggiatura di François Rivière, pubblicate su «A Suivre», Andreas crea per «Tintin» il personaggio «Rork» poi «La Caverne du Souvenir», e scrive «Cromwell Stone» per l'editore Michel Deligne e «Cyrrus» per «Metal Hurlant». Andreas vive sulla costa Atlantica, non lontano da Saint-Brieuc.

«I mondi fantastici che si agitano dietro questo Faust chiamato Rork, i personaggi della sua insolita saga, compongono una 'famiglia' particolare nel panorama fumettistico europeo.
Queste angolose creature, sorte dalle pieghe oscure dell'immaginario di Andreas che sconcertano per i loro poteri, non scuotono Rork più di tanto, la cui forza benefica è profondamente utopica e in lotta coi sortilegi evocati da questi demiurghi delle tenebre.
Andreas è alla soglia di una feconda carriera e ha trovato — come scriveva l'autore americano H.P. Lovecraft — "la chiave della porta dei sogni"».

RORK 3

CAPRICORNO

NEW YORK.
ANELLO A SE' STANTE O PARTE DI UNA CATENA?
APPENA GUARITE LE FERITE DEL PRIMO SCONTRO, MI CACCIO DI NUOVO NELLE GRINFIE DEL MOSTRO-
DOVRO' ABBANDONARE LA MIA COMODA SEDIA DI SPETTATORE-

IL MOSTRO NON E' UN ATTORE SULLA SCENA, E' LA SCENA STESSA.
IL MIO RUOLO CONSISTE NELL'ATTRAVERSARE LA PLATEA IN CERCA DI UN ATTORE NASCOSTO FRA MILIONI DI ALTRI.
CAPRICORNO.

Le strane avventure di
CAPRICORNO
10
CENTESIMI
NUMERO 5
La fortezza dei cieli
di M. Erie
?! E SAREBBE QUESTO, CAPRICORNO? UN PERSONAGGIO DI ROMANZI A DISPENSE?
POTREBBE SERIAMENTE DISTURBARCI.
NO, NON LUI.
IO L'HO AFFRONTATO ABBASTANZA SPESSO PER CONOSCERLO BENE. CAPRICORNO NON SOSPETTA NIENTE! NON CI DISTURBERA' AFFATTO!
AH, UN INDIRIZZO! ALLORA ESISTE!
Capricorno
famoso astrologo
SOLO SU APPUNTAMENTO
N.B. TARIFFE PROIBITIVE
701 Seventh Ave
C

CAPRICORNO?
HA UN APPUNTAMENTO? QUAL'È LA SUA DATA DI NASCITA?

...? NO, NESSUN APPUNTAMENTO.

E LA DATA?

LA VEDO MALE...

ALLORA SI AVVICINI! ASTOR È ANCORA PIÙ PICCOLO, VISTO DA VICINO!

MISS GREY! NON SI IMMISCHI!

...DI CIÒ CHE MI RIGUARDA? MA SÌ, MIO PICCOLO ASTOR! I CLIENTI DI CAP SONO SOTTO LA MIA RESPONSABILITÀ!

LA PIANTI DI CHIAMARE "CAP" IL PADRONE!!

LA PIANTI DI CHIAMARE "PADRONE" CAP!!

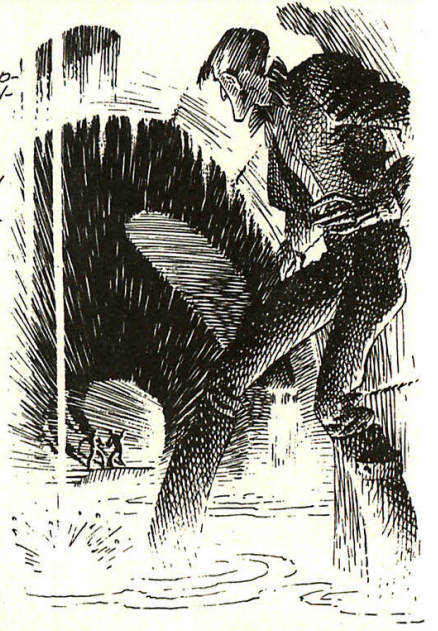
VOGLIATE SCUSARE I MIEI COLLABORATORI...

CAPITOLO 1

Il professor Splatterbrain e il suo assistente correvano lungo i corridoi in apparenza interminabili delle fogne. Capricorno s'era dovuto risolvere a inseguirli di corsa, rinunciando a ogni prudenza: si era fatto scoprire! Era adesso, che si giocava tutto!

Dopo settimane di minuziose ricerche, certi indizi suggerivano che da qualche parte, sotto la città, si stesse costruendo un formidabile ordigno. Dopo il pedinamento discreto, giorno e notte, di una ventina di scienziati poco scrupolosi, tutto era finalmente sfociato nella scoperta che il professore e il suo assistente erano dentro fino al collo in questa misteriosa faccenda.

E all'ultimo momento, Capricorno era stato scoperto! Bisognava non perderli di vista a nessun costo! Da lontano, Capricorno li scorse nella luce verdastra e fosforescente delle viscere puzzolenti della città. Poi, a una curva del condotto, essi scomparvero dal suo campo visivo. Tutt'a un tratto un rombo sordo e minaccioso si alzò dal passaggio che li aveva inghiottiti, seguito da un grido inumano e tuttavia tale da poter essere emesso solo da un uomo, nel momento in cui moriva. Nello stesso istante, un vento della violenza di un uragano, accompagnato da un urlo sinistro, riempì la fogna. Oggetti ed esseri viventi, senza distinzione, furonos scagliati lontano, se non addirittura spiaccicati contro le viscide pareti.

Solo i suoi sfolgoranti riflessi - risultato di un incessante allenamento - salvarono Capricorno da una fine atroce e ingloriosa: al grido di morte, segno di un immediato pericolo, egli si era gettato in uno degli sfiatatoi attraverso i quali le fogne emettono all'esterno il loro alito maleodorante.

SIGNORI, DOPO IL RITORNO DI QUEL RORK NEL SUO MONDO, GLI AVVENIMENTI NON RIPRENDONO PER NIENTE IL CORSO PREVISTO!

IMPRESSIONANTE!
VERO? LA BIBLIOTECA OCCUPA SETTE PIANI DELL'EDIFICIO.
NON OSO NEMMENO IMMAGINARE L'AFFITTO!
AFFITTO? NON CI PENSI NEANCHE. SI RICREDA, MIO CARO RORK! SONO IL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ED ASH, ASTOR ED IO NE SIAMO GLI UNICI OCCUPANTI!
TANTO DI CAPPELLO ALL'ASTROLOGO!..
BONTÀ SUA!

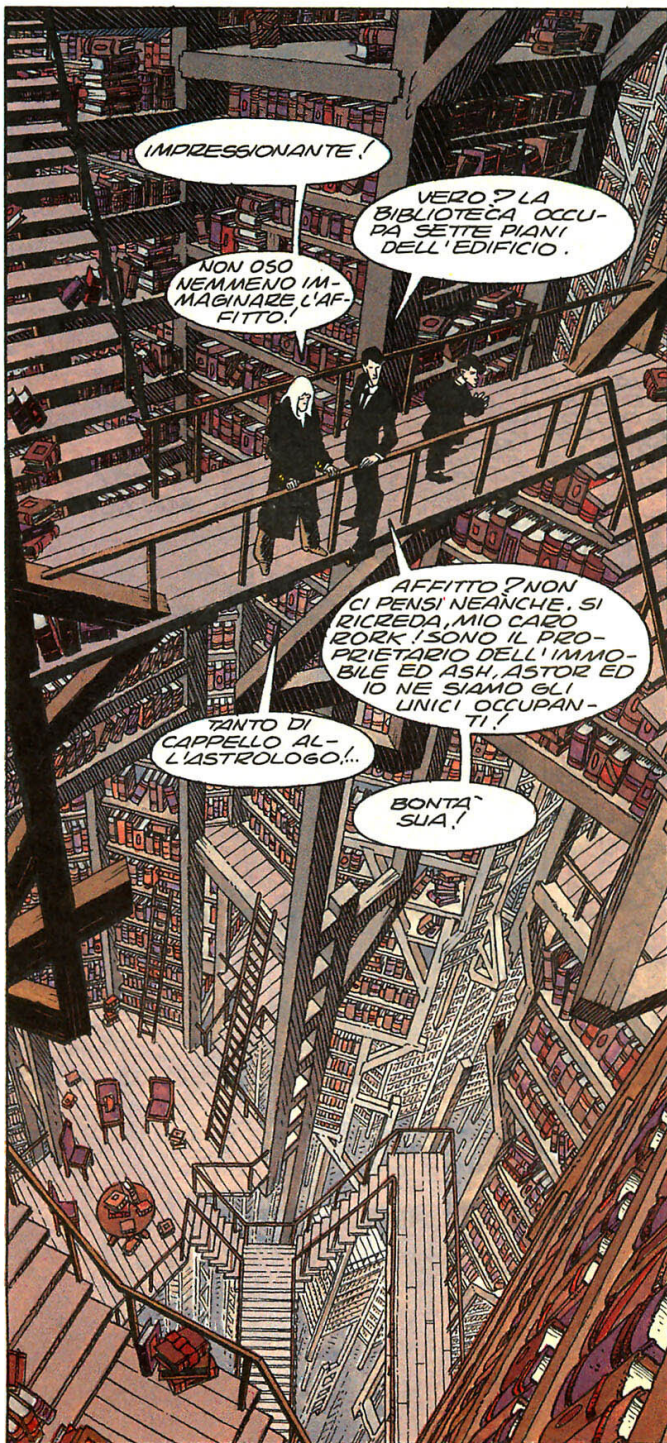
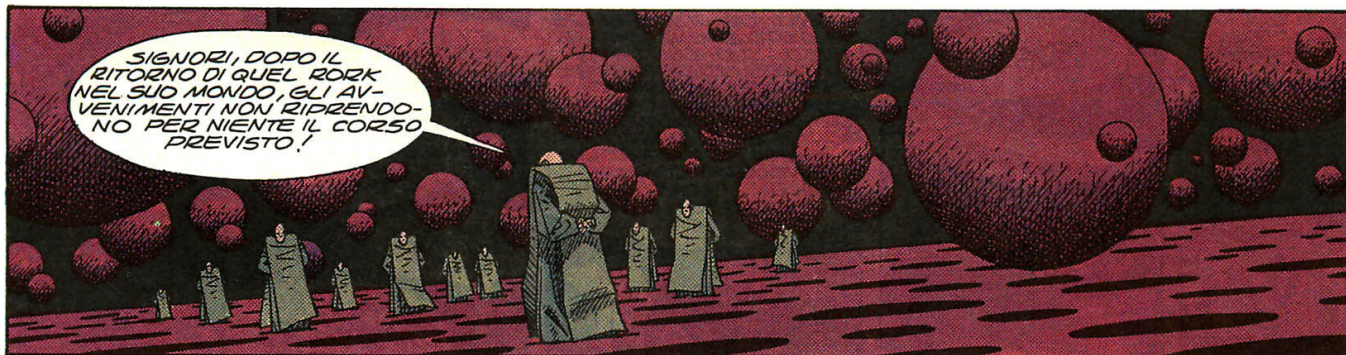
BENE, VEDIAMO, COMINCIAMO DA "PASSAGGI"!..

NO, SAREBBE STATO TROPPO FACILE!
PADRONE...

"PASSERELLE SULL'IGNOTO"!..
TROPPO RECENTE... CI VORREBBE UN'ALTRO PUNTO DI PARTENZA... ASTOR?

SÌ, PADRONE! EHM... PER ESEMPIO, RORK, MI DESCRIVA IL POSTO DA CUI PROVIENE LA RAGAZZA!...

PURTROPPO NON NE SO NIENTE, MA LE POSSO PARLARE DELL'ULTIMO MONDO CHE HO VISITATO!

TANTO PER COMINCIARE, SA CHE GLI ABBIAMO MENTITO!

STANDO ALLA SUA DESCRIZIONE, SAREBBE QUESTO, "I MENTITORI DI VREE"!

ECCO, VA MEGLIO!
MI SCUSI, DI TANTO IN TANTO HO DELLE CRISI. COSETTE INNOCUE.
INNOCUE!!
CAP! GUARDI COS'AVEVA IN BORSA SY-RA!
!
DEV'ESSERE UN DONO DI DELIAH PER LEI...
CREDO DI AVER TROVATO!...
DOVRÒ MOSTRARMI PRUDENTE. CIÒ CHE SI FA ORA IMPLICA MODIFICAZIONI TEMPORALI. SY-RA VIENE DA UN MONDO IN CUI IL TEMPO È DIVERSO DAL NOSTRO. SPERIAMO!...

CAPITOLO 2

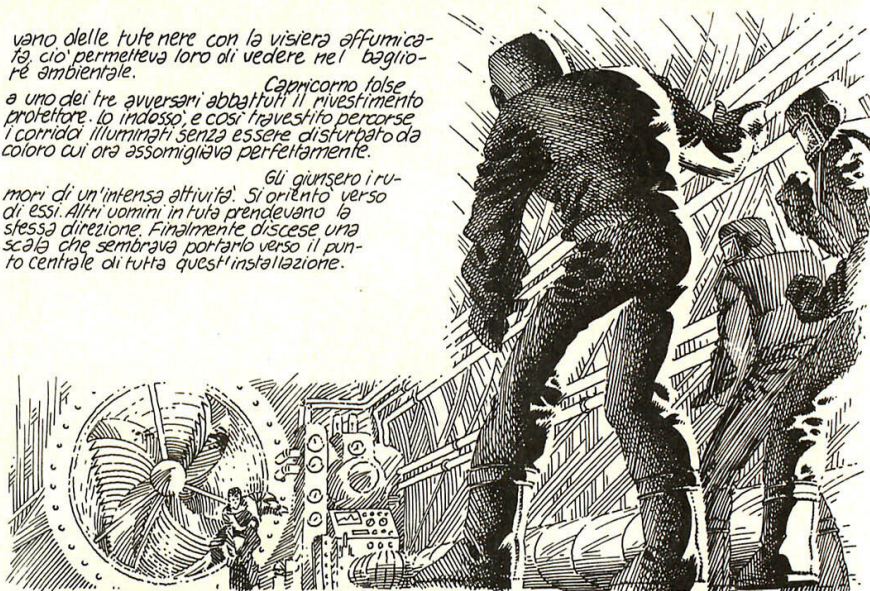
La violenza del soffio e la furia del rumore diminuirono. Capricorno si avventurò fuori dal suo fetido nascondiglio. Avanzò, la schiena rasente al muro di polverose pietre, verso il gomito del tunnel che aveva inghiottito il professore e il suo assistente. Giunto all'angolo, Capricorno dovette trattenere un grido di stupore.

Davanti a lui, una gigantesca macchina occupava tutto il diametro della fogna. Attorno ad un asse centrale, sotto gli ultimi effetti della formidabile forza che l'aveva animata, una turbina ruotava pigra le sue taglienti pale. Da dietro l'apparecchio filtrava un'accecante luce bianca, intermittente per l'effetto ottico della lenta rotazione.

Capricorno attese che ogni movimento dell'ordigno cessasse, per iniziare la traversata dei quaranta metri dell'immenso condotto metallico. Si sforzava di non pensare a ciò che sarebbe successo se a qualcuno fosse saltato in mente di rimettere in moto quella macchina da incubo, quando ad un tratto s'accorse di una scia rossa che faceva il giro del cilindro. Affrettando il passo, si chiedeva quale dei due uomini avesse trovato una morte tanto improvvisa... Ora, altre tracce di sangue imbrattavano le pale della turbina all'uscita del tubo d'acciaio!

Voltandosi verso la luce, Capricorno si trovò di fronte a tre sagome quasi indistinguibili in quell'accecante splendore. Fu solo dopo il loro attacco - seguito da una breve ma violenta colluttazione vinta dall'avventuroso astrologo - che li vide da vicino. I tre uomini indossavano delle tute nere con la visiera affumicata, ciò permetteva loro di vedere nel bagliore ambientale.

Capricorno tolse a uno dei tre avversari abbattuti il rivestimento protettore. Lo indossò, e così travestito percorse i corridoi illuminati senza essere disturbato da coloro cui ora assomigliava perfettamente.

Gli giunsero i rumori di un'intensa attività. Si orientò verso di essi. Altri uomini in tuta prendevano la stessa direzione. Finalmente discese una scala che sembrava portarlo verso il punto centrale di tutta quest'installazione.

SE FALLIAMO A CAUSA DI CAPRICORNO, DARO' A TE TUTTA LA COLPA!!
ME NE OCCUPO IO, NON SI PREOCCUPI!
NON HO PAURA DI NIENTE, IO! NON SE LO DIMENTICHI!

MORDOR GOTT. HO DOVUTO AFFRONTARLO SPESSO ...
CI HO LASCIATO DELLE PENNE, E LUI PURE.
MA E' UN AVVERSARIO TROPPO POTENTE PER ESSERE DEFINITIVAMENTE VINTO.

GOTT E' UNA ROCCIA...
...MA IO SONO IL SUO SISIFO!...

SI OCCUPI DI SY-RA. RORK E IO ANDIAMO AL CLUB.

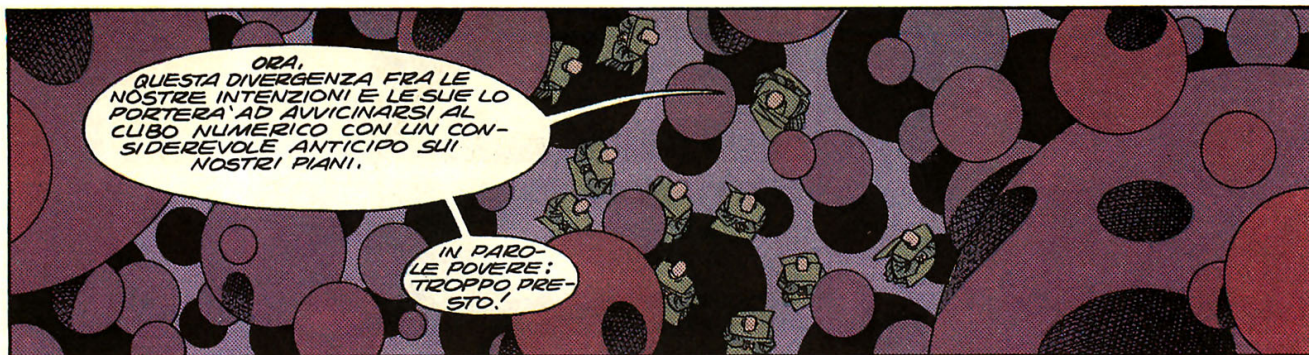
SPERO CHE A KENTON RIMANGA ANCORA QUALCHE DITO!...
?

E IO, COME SEMPRE, A RIORDINARE!

CHISSA' PERCHE' OGNI VOLTA CHE IL PADRONE PASSA DI QUI E' UN DISASTRO?!

PER TUTTO IL RESTO DELL'EDIFICIO E' MANIACO DELL'ORDINE!...

MA QUANDO SI TRATTA DELLA MIA BIBLIOTECA...?!

RORK
TOMO 7

ORA, QUESTA DIVERGENZA FRA LE NOSTRE INTENZIONI E LE SUE LO PORTERÀ AD AVVICINARSI AL CUBO NUMERICO CON UN CONSIDEREVOLE ANTICIPO SUI NOSTRI PIANI.
IN PAROLE POVERE: TROPPO PRESTO!
GLI ASTRI SONO LA SUA FORTUNA...
I RICCHI DI NEW YORK, QUELLI SONO LA MIA FORTUNA!
HO PREDETTO SOLDI E PROSPERITÀ AL MIO PRIMO CLIENTE. BASANDOMI SULLO STUDIO ASTROLOGICO DEL SUO CARATTERE E SU UNA BUONA CONOSCENZA DELLA SITUAZIONE IN BORSA!
UN PO' PIÙ TARDI QUELLO, DIVENUTO MILIARDARIO MI HA DONATO IL GRATTACIELO!
TUTT'A UN TRATTO, AVEVO UNA CLIENTELA RICCHISSIMA. VA' A CAPIRE PERCHÉ!
E LEI CREDE AGLI OROSCOPI?
IO NON CREDO A NIENTE! PER CERTI INDIVIDUI, LO STUDIO DEL CARATTERE SECONDO GLI ASTRI CORRISPONDE STRANAMENTE BENE. PER IL RESTO, CHI SE NE IMPORTA!

CAPITOLO 3

Era uno spettacolo allucinante! La scala immetteva su una passerella che percorreva un'enorme sala sotterranea. Al suolo, centinaia d'uomini vestiti come Capricorno erano occupati nella costruzione degli elementi di un'insieme gigantesco: motori, cannoni, stanze, sale di riunione, posti di controllo, cucine e tante altre cose che l'astrologo non ebbe nemmeno il tempo di notare: non osò attardarsi sulla passerella, perchè in tutta quell'attività, un uomo immobile a osservare avrebbe presto attirato l'attenzione.

Tuttavia Capricorno aveva notato un'area di deposito dove si custodivano cibi ed armi. Vi si diresse con passo fermo e riuscì senza difficoltà ad insinuarsi fra le casse, che lo nascosero perfettamente a sguardi indiscreti.

Appena in tempo! Uno degli uomini abbattuti presso la turbina si era svegliato! Cominciò a suonare un allarme, che ebbe un effetto immediato sull'intero gruppo impegnato in quella strana impresa: scelsero ognuno un fucile ed ebbe inizio una perquisizione minuziosa di ogni minimo anfratto.

Capricorno ebbe appena qualche attimo per scovare una cassa vuota, scivolarvi dentro e richiudersela sopra, che già due uomini passavano a pochi centimetri dal suo nascondiglio. Trascorsero dei minuti, poi delle ore. In capo a quella che secondo il suo orologio era mezza giornata, Capricorno diede una prudente sbirciatina fuori: erano di nuovo tutti al lavoro. Dovevano aver concluso che l'intruso era riuscito a fuggire.

Sicchè, intrappolato ma curioso, Capricorno si sistemò per una lunga veglia. L'attività febbrile tutt'attorno a lui continuò senza interruzione: molti gruppi si davano il turno.

Trascorsero quattro giorni, Di tanto in tanto, Capricorno si riposava nel suo strano modo: essendogli - come da anni - impossibile dormire, rimaneva immobile per ore, i grandi occhi aperti, assaporando un riposo senza sogni. Ciò provocava talvolta delle crisi insolite, sempre sorprendenti, per lui e per il suo gruppo.

Il quinto giorno, i tecnici lasciarono la grande sala.

BUONASERA, SIGNORI!

COM'E' L'ATMOSFERA, STASERA, GRAVES?

ECCELLENTE, SIGNORE.

GRAZIE, IL SOPRABITO LO TENGO.
AH...

SIGNORI, VI PRESENTO RORK!

NON HA CALDO COL SUO... SOPRABITO?

SOPRABITO? UN PEZZO DA MUSEO!

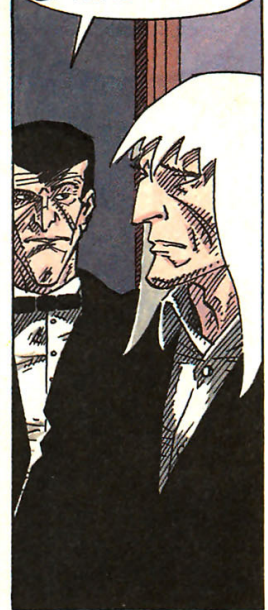
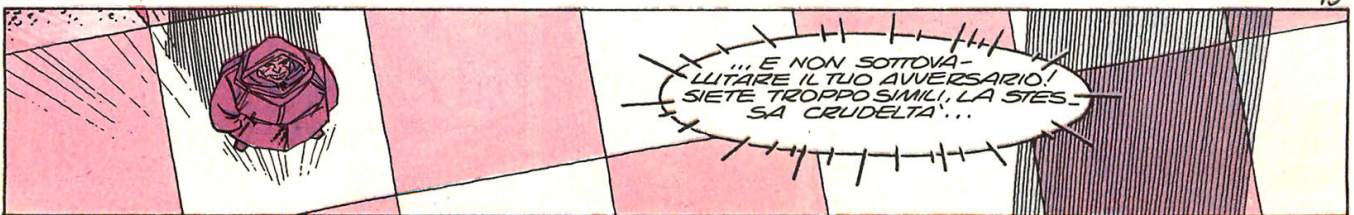
ALL'OVEST I CAPELLI SI PORTANO COSI' QUEST'ANNO?

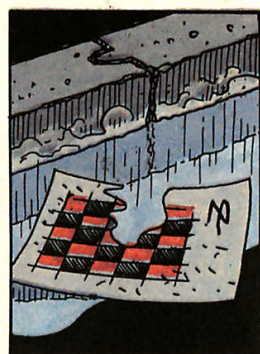
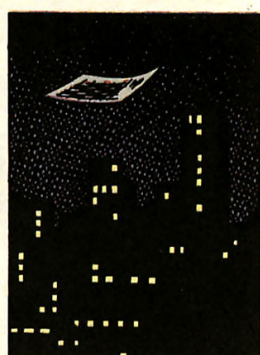
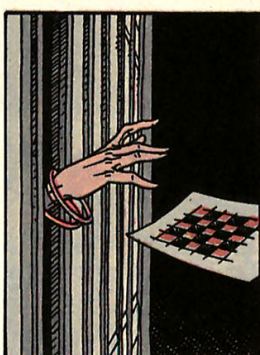
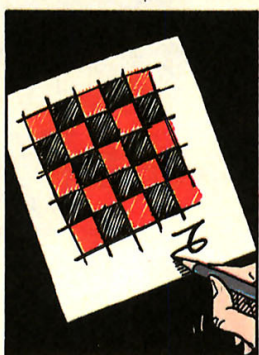
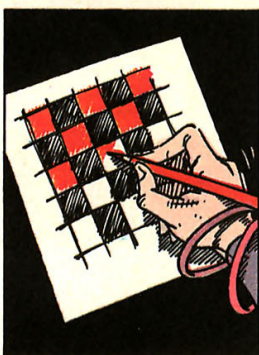
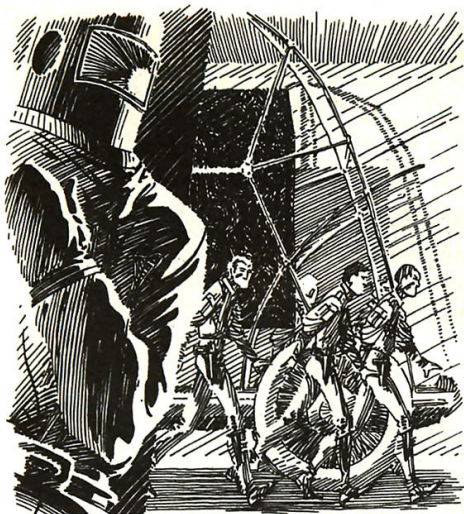
E GLI STIVALI?..

SI, LO SO! NON LO DICA! SONO LO SCOTTO DELLA MIA FORTUNA!

Rork, parola curiosa di una lingua dimenticata (parlata probabilmente in Europa del nord attorno al 2000 a.C.) significa 'segno' o 'pensiero' nel senso di idea, creazione...
RORK 7

ECCO KENTON. PER LA FACCENDA DELLE DITA, LE SPIEGHERO'...

MA IO POSSO SBROGLIARMELA DA SOLO, CAPRICORNO! ...VEDE SIGNOR RORK, IO SONO UN CONFIDENTE!
NON IMPORTA CHE CONFIDENTE! IO VENDO UN'UNICA INFORMAZIONE, SEMPRE LA STESSA E SEMPRE **CARISSIMA!**
UN'INCIDENTE GRAVE ...MI HA RIDOTTO IN QUESTO STATO, MA MI HA LASCIATO ANCHE UNA PARTICOLARE DOTE: QUELLA DI SAPERE IN OGNI ISTANTE DOVE SI TROVA...
...MORDOR GOTT.
UNICO PROBLEMA: OGNI VOLTA CHE KENTON VENDE L'INFORMAZIONE, GOTT SI VENDICA...
SI. MI FA TAGLIARE UN DITO.
LEI CAPISCE, DUNQUE, PERCHÉ VENDO L'INFORMAZIONE A UN PREZZO ESTREMAMENTE ALTO.
ALLORA?
BISOGNA PASSARE DALLE FOGNE DI MANHATTAN-SUD E RISALIRE VERSO NORD!
IL SUO RIFUGIO È SITUATO AD EST DI CENTRAL PARK, ALL'ALTEZZA DI EAST 86-
LE FOGNE PORTANO ALLE VECCHIE GALLERIE INDIANE, ATTENZIONE, PERÒ, IL PASSAGGIO È SORVEGLIATO DAI LUCHADORES!
È TUTTO.
GRAZIE, KENTON.
?... MA NON LO PAGA?
UNA VOLTA GLI HO SALVATO LA VITA, IL CHE VAL BENE UN DITO!

...E NON SOTTOVALUTARE IL TUO AVVERSARIO! SIETE TROPPO SIMILI, LA STESSA CRUDELTÀ...

... I LUCHADORES RAPPRESENTANO L'UNICO SERIO OSTACOLO.
CHE FACCIO CAP? MANGA?
SI, MANGA?
NEL FRATTEMPO NOI METTIAMO INSIEME L'EQUIPAGGIAMENTO E TORNIAMO!

CAPITOLO 4

Tutt'a un tratto i muri della grande sala si mossero. il soffitto si alzò e la metà superiore delle pareti laterali scorse dietro la metà inferiore. Poi un nuovo soffito, che sosteneva un altro piano, scivolò sul grande spazio aperto, che divenne così un dedalo di corridoi e salette. "Ecco perchè", ragionò Capricorno, "i tramezzi fra le diverse zone raggiungevano solo la metà dell'altezza dei muri originali della grande sala!"

Appena sistemato il soffitto, un chiasso metallico segnalò a Capricorno che i tecnici stavano per fissare la nuova parte dell'installazione. L'astrologo lasciò il nascondiglio, consapevole del pericolo di essere scoperto, ma egualmente deciso ad uscire al più presto da quel ginepraio, per comunicare alle autorità le sue scoperte sotterranee.

Capricorno si gettò indietro abbastanza rapidamente per sfuggire agli sguardi degli uomini che accompagnavano un carro sormontato da un'impalcatura a cui era sospeso...

Capricorno inghiottì il nodo d'angoscia che lo afferrò alla gola: il cubo numerico! Qui! E dove c'era il cubo, lui non poteva essere lontano! Era dunque LUI la forza malefica alla base di tutti questi maneggi occulti!

Non era più il caso di abbandonare tutto! Doveva restare, per scoprire l'obiettivo di tutta quella macchinazione. Ne era costretto dalla natura del suo avversario!

I corridoi formicolavano di uomini non più in tuta ma in uniforme. Sfoggiavano la grande G che Capricorno conosceva fin troppo bene. Egli si sbarazzò del suo travestimento ormai inutile, se non pericoloso. Trovò un nascondiglio in mezzo ai depositi di benzina e flaconi di un qualche gas. In un primo momento sembrava sicuro; ma appena sistemato, si sentì invadere da una familiare vertigine.

Un gruppo d'uomini in uniforme vide parecchi flaconi di gas correre... verso il soffitto. Trovarono Capricorno nel bel mezzo di una delle sue "crisi"!

MANGA!

HA BISOGNO DI ME?

LUCHADORES.

QUANTI?

NON LO SO.

IL TUO PREZZO?

NESSUN PREZZO: UNA CONDIZIONE.

AH.

SAPETE TUTTI QUALI CONSEGUENZE AVREBBE UN CONTATTO PREMATURO DI RORK COL CUBO NUMERICO. STA A NOI TROVARE IL MODO DI EVITARE QUEST'INCONTRO!

DORMITO BENE?

MOLTO BENE!
PERFETTO!... ASH, VADA A PRENDERE SY-RA! UNA BUONA COLAZIONE E ANDIAMO!

E' IL SUO SPECIALISTA IN COMBATTIMENTI?

MANGA? SARA' ALL'APPUNTAMENTO. IN CAMBIO DEL SUO AIUTO, DEVO TROVARE SUO FRATELLO GEMELLO!... MA QUESTO PUO' ASPETTARE...

CAP! SY-RA E'...!!!

E' PROBABILE CHE IL NOSTRO ESPERIMENTO DI IERI ABBIA MANDATO PARTE DEL SUO ESSERE IN MONDO IN CUI IL TEMPO SCORRE ASSAI PIU' VELOCE DI QUI...

IL MONDO DA CUI PROVIENE?

NO, SUL SUO MONDO SAREBBE INVECCHIATA SOLO DI DUE MESI E MEZZO PER CIASCUNO DEI NOSTRI GIORNI.

CAPISCO. MENTRE QUI HA ACQUISTATO VENTI ANNI IN QUINDICI ORE!

IL SUO GOTT DEV'ESSERE FORTISSIMO!

LO E' MA DEVE ANCHE VOLERCI AIUTARE.

CAPITOLO 5

Mordor Gott lo guardò con aria divertita: quante volte aveva già catturato quell'odiato avversario? Eppure, ogni volta era riuscito a fuggire! Nel momento in cui credeva di averlo! Per colpa di aiutanti incapaci!... Oppure, bisognava ammetterlo, per merito di quell'intelligenza senza pari, che faceva del suo più vecchio nemico, un essere da lui segretamente ammirato.

Questa volta, Gott se lo ripromise, Capricorno non sarebbe evaso. D'altronde, fra poco non sarebbe stata più possibile nessuna evasione.

"Lei sa cosa si costruisce qui, vero?" Capricorno aveva la sua idea in proposito, ma per il momento ritenne preferibile tacere.

"Vedo", rispose Gott all'eloquente silenzio del suo prigioniero. "Lei mi costringe ad essere più esplicito".

Capricorno sorrise dentro di sé: come sempre, Gott non riusciva a fare a meno di vantarsi, ed entro qualche minuto l'ultima realizzazione del genio del male non avrebbe avuto più alcun segreto per l'astrologo. "La fortezza dei cieli!" Esclamò Gott. A quelle parole, tutto il significato della turbina apparve chiaro a Capricorno. "Una gigantesca piattaforma, capace di sostenere case, armi un aeroporto! Un formidabile ordigno di potere e di dominio! Sarò il padrone di questa città!" La sirena lo interruppe. Il volto di Gott assunse un'espressione di trionfo.

"Venga Capricorno! Sia l'invidioso testimone del mio ultimo trionfo!" Gott trascinò il suo nemico attraverso corridoi brulicanti di attività. Salirono per una scala fin sotto una volta di vetro sormontata da una seconda cupola, più grande della prima, in rete metallica.

Delle vibrazioni percorsero l'insieme. Il rumore assordante di ciò che Capricorno sapeva essere le turbine riempì l'aria. Poi, lentamente ma inesorabilmente, il drago d'acciaio, Capricorno dovette ammettere ammirazione per quel risultato, cominciò a salire. La terra sopra le cupole si aprì e il mostro lasciò la sua fossa.

ALT! NON UN PASSO DI PIU'!

E' TROPPO FACILE ATTRIBUIRE A ME TUTTE LE SCONFITTE! FINORA NON HO RICAVATO GRANDI VANTAGGI DAL NOSTRO PATTO!

PROTEGGE IL SUO RIFUGIO.
QUELLI CHE VIVONO QUI CONOSCONO LE SUE TRAPPOLE. MA GUAI AGLI INTRUSI...!
¡LUCHADORES!

Il ritorno di Rork al suo universo avra' luogo alla congiunzione con quell'oggetto mistico e occulto, il Cubo Numerico. Ma fin tanto che il cubo sara' in possesso di una forza malefica sotterranea, per Rork ogni contatto fisico con l'oggetto sara' mortale.

RORK TOMO 7
..."SARA' MORTALE"! IL CUBO NUMERICO! CENTO CONTRO UNO CHE SI TROVA NEL NASCONDIGLIO SOTTERRANEO DI MORDOR GOTT.

DEVO RAGGIUNGERLI PRIMA CHE ARRIVINO SULL'OBIETTIVO!

MANDIAMO IL NOSTRO MESSAGGERO.
SI'! INVIAMO TYRENOS!

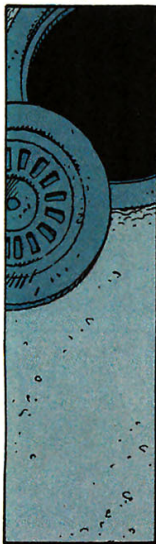
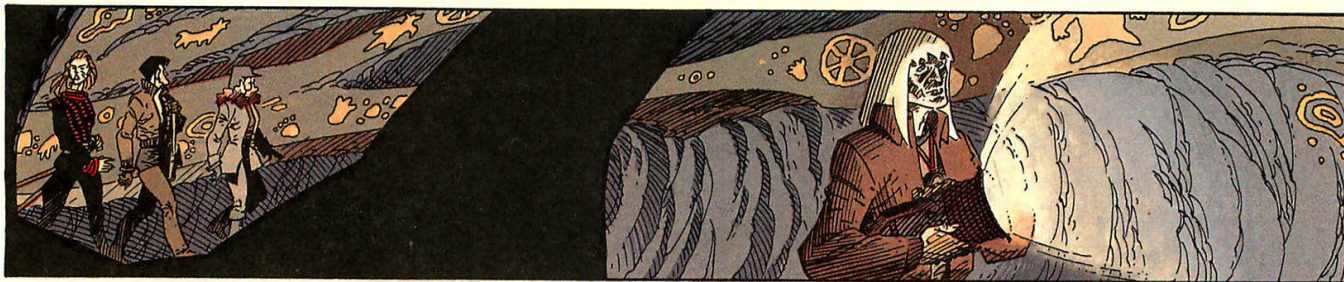
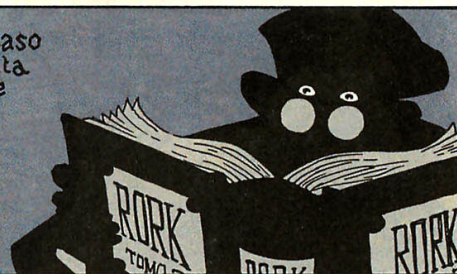
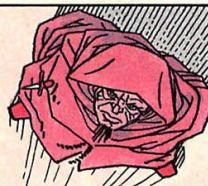
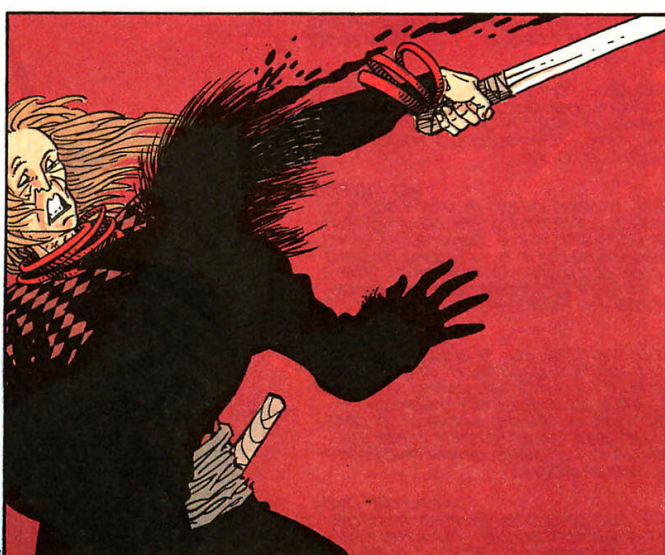
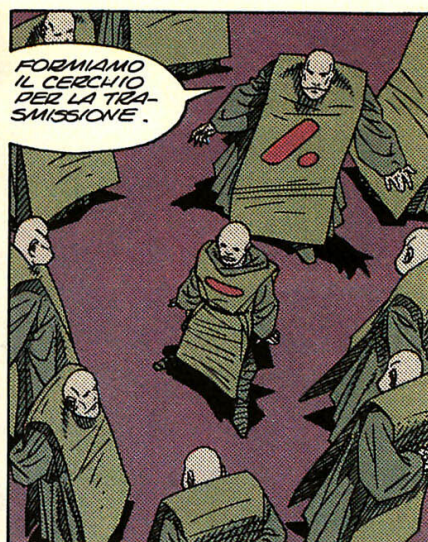
I LUCHADORES SORVEGLIANO LE ENTRATE DELLE GALLERIE INDIANE, MANGA! TOCCA A TE PRECEDERCI!

CAPITOLO 6

Capricorno diede libero sfogo al suo furore! Facendo decollare la sua macchina infernale, Mordor Gott non aveva esitato a devastare un intero quartiere di Manhattan. Dal ponte della "Fortezza Volante", l'astrologo aveva un'impareggiabile vista del cratere che essa aveva lasciato. Il volo del Mastodonte. Si gettò sul suo nemico, e per trattenerlo ci vollero tre uomini, senza i quali Gott avrebbe avuto un assaggio dell'inferno che, Capricorno ne era certo, attendeva quel pericoloso criminale alla fine della sua vita di megalomane omicida.

Le tre guardie portarono il prigioniero in una cella dall'oblò sbarrato. Poco dopo, tre aerei decollarono dal tetto della fortezza, attrezzato come pista d'atterraggio. Descritto un gran cerchio nel cielo, si separarono per lanciare su New York una pioggia di fogli di carta.

Vi era stampato l'ultimatum che Mordor Gott lanciava alla metropoli: o il controllo incondizionato della città (più tardi anche dello stato) o un bombardamento a tappeto dei principali edifici.

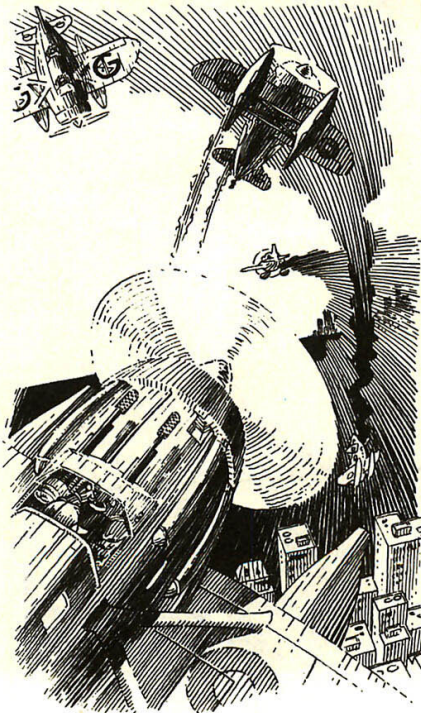
Capricorno si rabbuiò in volto. Il suo vecchio nemico aveva ben organizzato la faccenda. Grazie ai volantini caduti dal cielo, la popolazione era la prima a venir messa al corrente, sicché avrebbe esercitato una pressione non indifferente sulle autorità: clima quanto meno poco favorevole per prendere decisioni sagge e ragionevoli.

Come alcuni eletti, Rork conosce il segreto dei passaggi. Ma il suo è un caso particolare. Mentre qualunque altro iniziato può effettuare solo una certa quantità di "Passaggi", per Rork il numero è infinito. Però un sottile condizionamento gli impedisce di servirsi delle sue possibilità. Esiste tuttavia un segno, alla cui vista il suo blocco mentale scomparirà.

?
GUARDATE QUI!
ABBIAMO TROVATO!
TROVATO COSA?
E'...?
IL POPOLO DELLE FOGNE AVEVA NOTATO LA SOMIGLIANZA.

CAPITOLO 7

Capricorno esultò. Come aveva potuto dimenticare la città cui Mordor Gott aveva mandato il suo infame ultimatum? La città che l'aveva accolto, giovane astrologo, un giorno d'inverno, per portargli l'amicizia, la fortuna, e innanzi tutto, l'avventura! La sua città! New York!

Tutti gli aerei della fortezza avevano dovuto decollare per lanciarsi contro cinque apparecchi partiti da un campo di aviazione all'attacco del mostro volante di Gott.

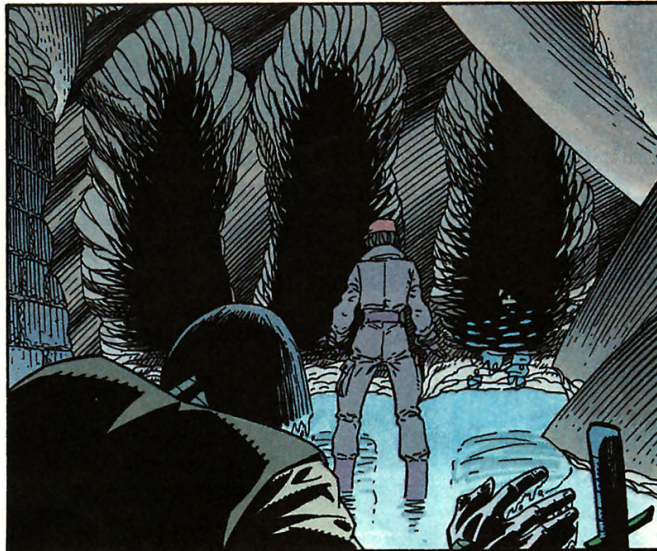
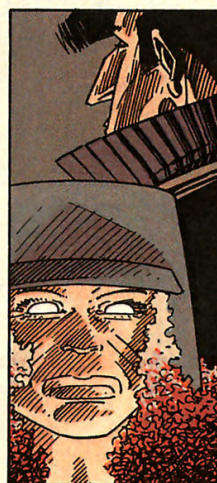
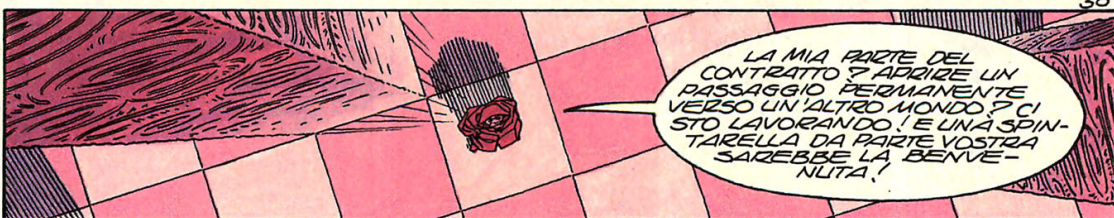
Ma i valenti piloti, appena giunti in vista del loro bersaglio, furono presi da un dilemma: potevano mai abbattere la fortezza, sospesa fra le nubi sopra migliaia di case occupate da milioni di onesti cittadini? L'esitazione dei cinque valorosi fu fatale alla loro missione.

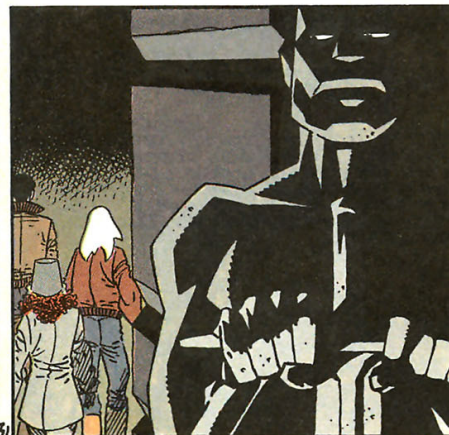
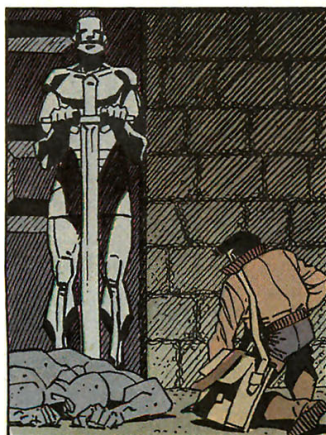
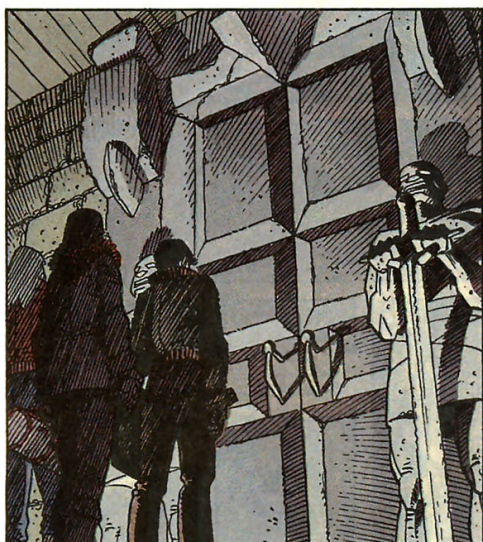
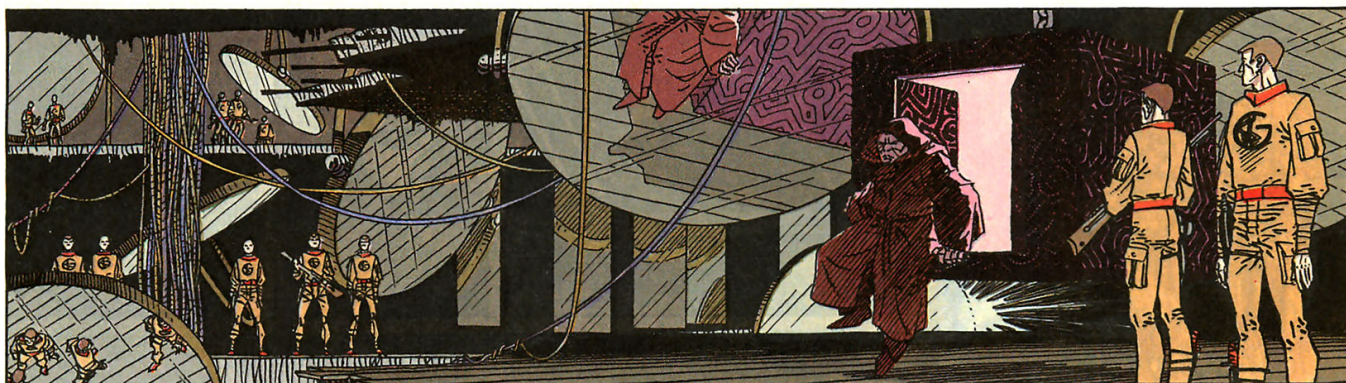
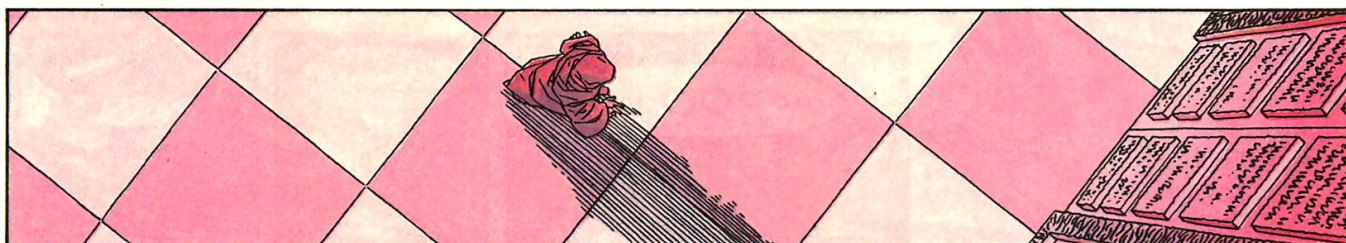
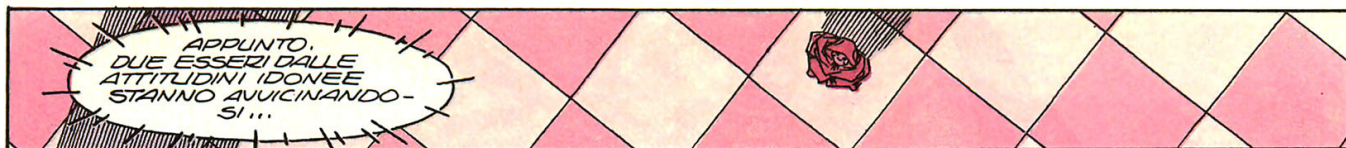
Le batterie della fortezza, cui si aggiungevano le mitragliatrici degli aerei di Gott, sputarono il loro mortale veleno di piombo e i cinque coraggiosi difensori di New York dovettero lanciarsi col paracadute per sfuggire dalle torce volanti in cui s'erano ormai trasformati i loro aeroplani.

Però dall'oblò della sua prigione, Capricorno vide solo quattro macchie bianche fluttuare dolcemente verso il suolo ospitale.

Ash Grey, fedele assistente dell'astrologo, era riuscita, nella confusione che regnava sulla pista di decollo, a nascondere la sua ingombrante cupola di seta. Quando il suo aereo s'era incendiato lei aveva puntato sulla piattaforma, abbandonandolo per affidarsi al paracadute: l'aereo in fiamme si era schiantato sull'East River, ma Ash era sul posto!

S'infilò immediatamente nella prima porta che le si parò davanti. Lei correva e gli uomini che incrociò dovettero prenderla per uno dei loro piloti, lanciato verso qualche missione della massima importanza. Quando lei notò la porta sorvegliata seppe, per quell'istinto che hanno solo le donne, di avere trovato la prigione di Capricorno.

Un pugno netto e ben assestato - l'allenamento quotidiano mostrò i suoi effetti - spedì il guardiano nel mondo dei sogni.

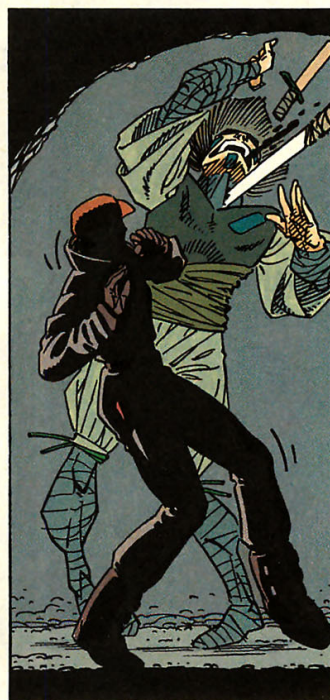
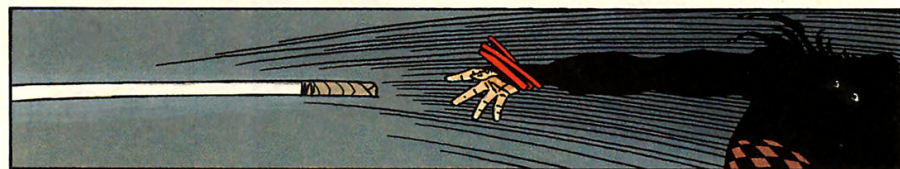
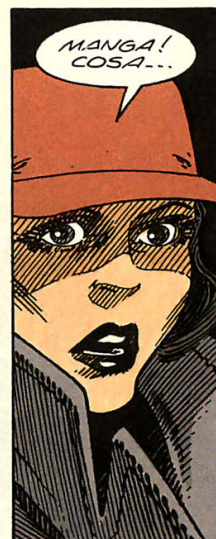
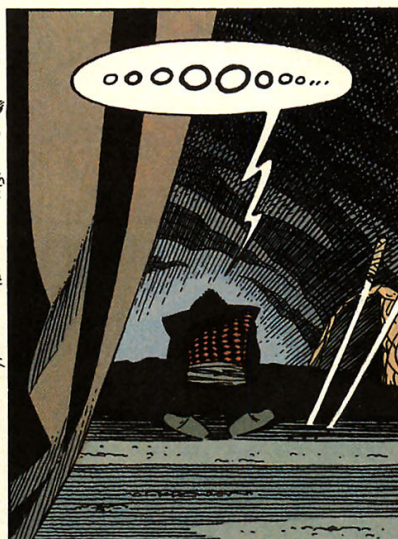
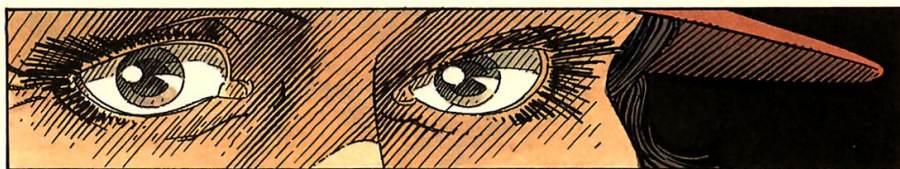
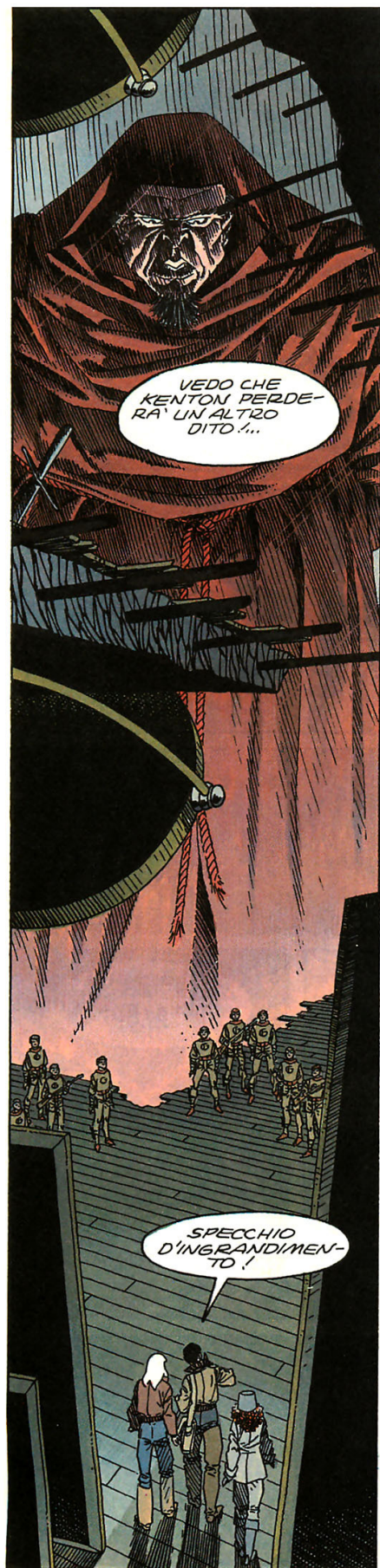
VICOLO CIECO!
EPPURE È LA VIA GIUSTA, DEV'ESSERCI UN MECCANISMO!...
NIENTE!
TROVATO!

Essendo stato iniziato ai "Passaggi" da un "Passatore", Hork ha a sua volta la capacita' di iniziare. Ma chi viene iniziato da un iniziato non puo' iniziare. Sicche' Hork ha iniziato Low Valley-Delilah Dark-thorn, ma lei non l'ha potuto fare con sua figlia, Sy-Ra.
ooooOOOoHHH...
MEZZ'ORA! UN PESO ADEGUATO, APPLICATO AL SUOLO PER MEZZ'ORA, E IL MECCANISMO AGISCE.
BASTA NON AVER FRETTA!
30
LA MIA PARTE DEL CONTRATTO? APRIRE UN PASSAGGIO PERMANENTE VERSO UN ALTRO MONDO? CI STO LAVORANDO! E UNA SPINTARELLA DA PARTE VOSTRA SAREBBE LA BENVENUTA!

APPUNTO. DUE ESSERI DALLE ATTITUDINI IDONEE STANNO AVVICINANDO-SI...

SI PUO' PASSARE, QUELLO E' DI GRANITO!

CAPITOLO 8

sotto l'effetto delle fiamme, la sostanza gommosa che ricopriva il pavimento, esplose in mille bolle nauseanti. Il biolone di benzina, spinto sulla pista da Capricorno, era stato investito dall'aereo che atterrava proprio in quel momento. Un secondo aereo che atterrava dietro il suo disgraziato collega, non era riuscito a evitare l'esplosione. La pista d'atterraggio, un autentico braciere era ormai inutilizzabile.

Capricorno e Ash Grey corsero verso la cabina di pilotaggio della fortezza, sulla prua del vascello dei cieli. Tutt'a un tratto tre guardie sbarrarono loro il passo. Sfruttando tutto l'impeto della corsa, l'astrologo si lanciò contro due degli uomini, che barcollarono all'indietro. Il terzo, indeciso se aiutare i suoi malcapitati complici o attaccare la donna, fu steso al suolo, il mento colpito con violenza dal pugno femminile, ma non per questo meno potente, di Ash Grey.

Frattanto, Capricorno aveva messo fuori combattimento i due perplessi avversari

Il pilota e i due tecnici del posto di comando furono stesi nella stessa maniera. Solo dopo aver spento l'incendio sulla pista, usando la riserva d'acqua destinata al raffreddamento delle turbine, l'equipaggio si accorse che la fortezza dei cieli puntava verso il mare.

VEDO CHE KENTON PERDERA' UN ALTRO DITO !...
SPECCHIO D'INGRANDIMENTO !

LEI E' UN MOSTRO SANGUINARIO !
PENSA CHE L'INSULTO SIA UN BUON MEZZO DI PERSUASIONE ?

PERSUASIONE ?

CI SERVE IL SUO AIUTO.
AVREMMO FATTO MEGLIO A SOLLECITARE L'AIUTO DI UN RATTO !

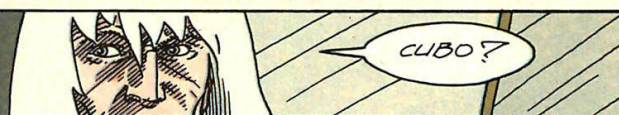
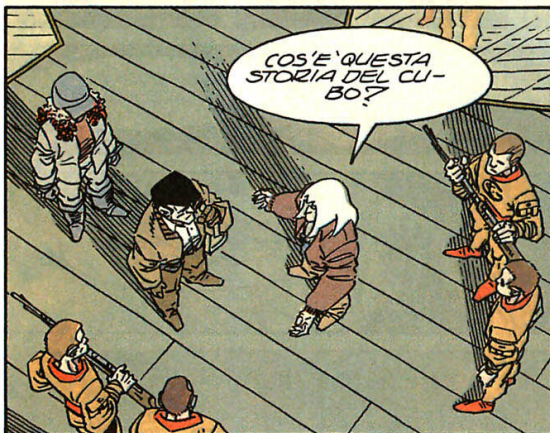
HAHAHA

IL GRANDE CAPRICORNO CHE CHIEDE AIUTO AL SUO PEGGIORE NEMICO ! CHE BUFFA SITUAZIONE !

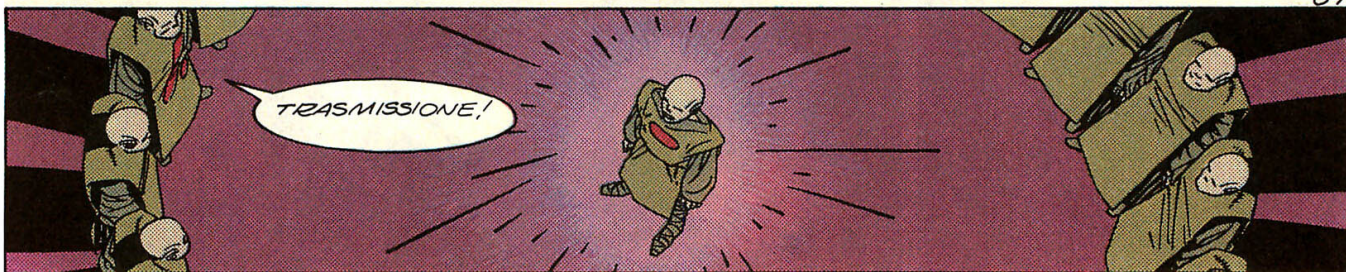
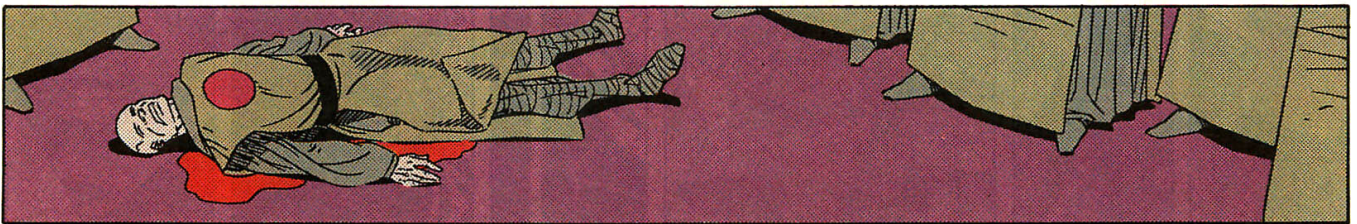
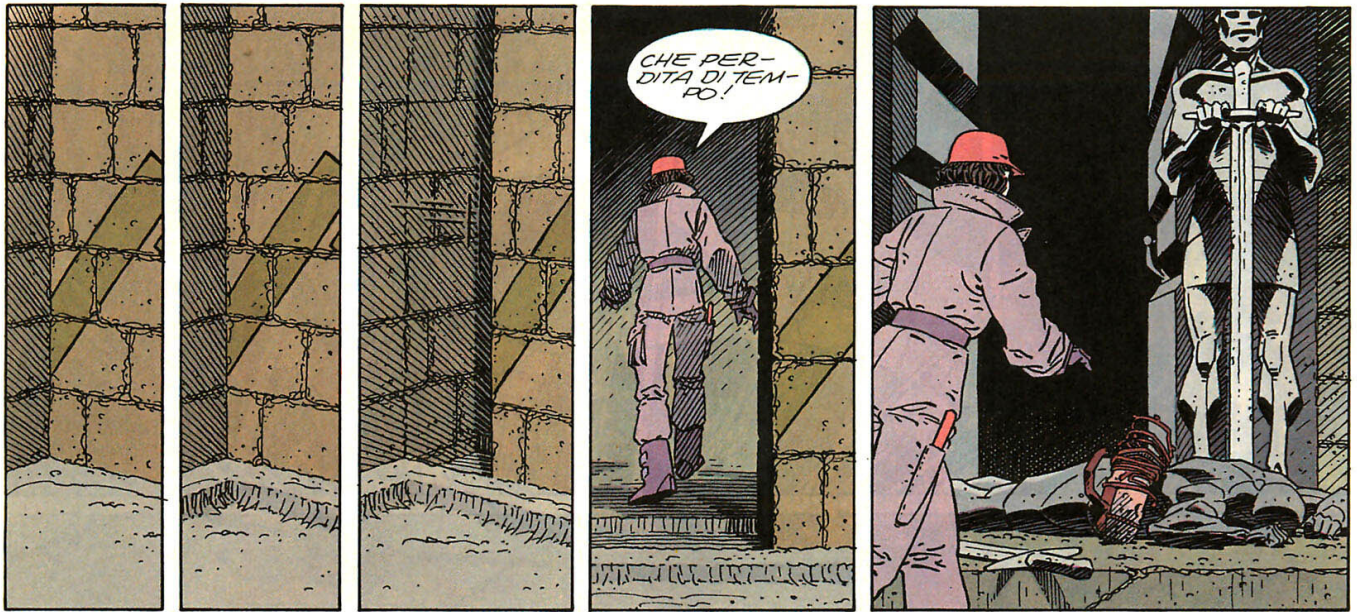
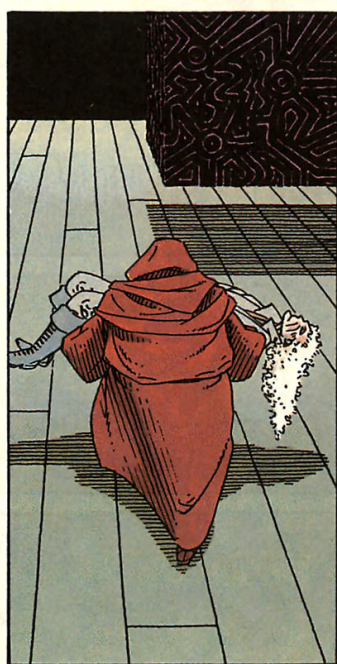
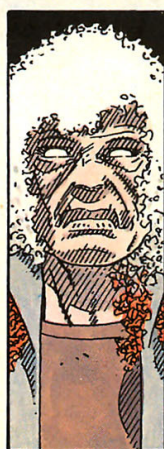
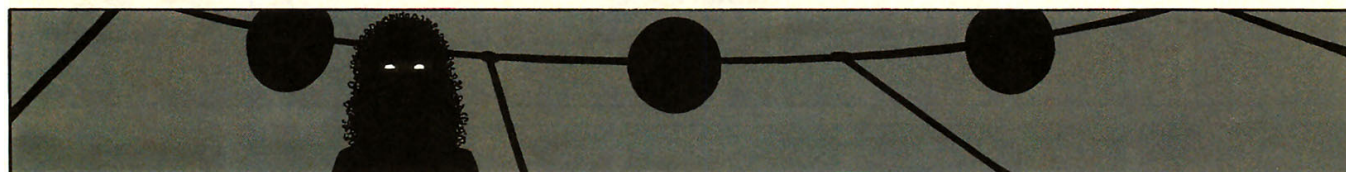
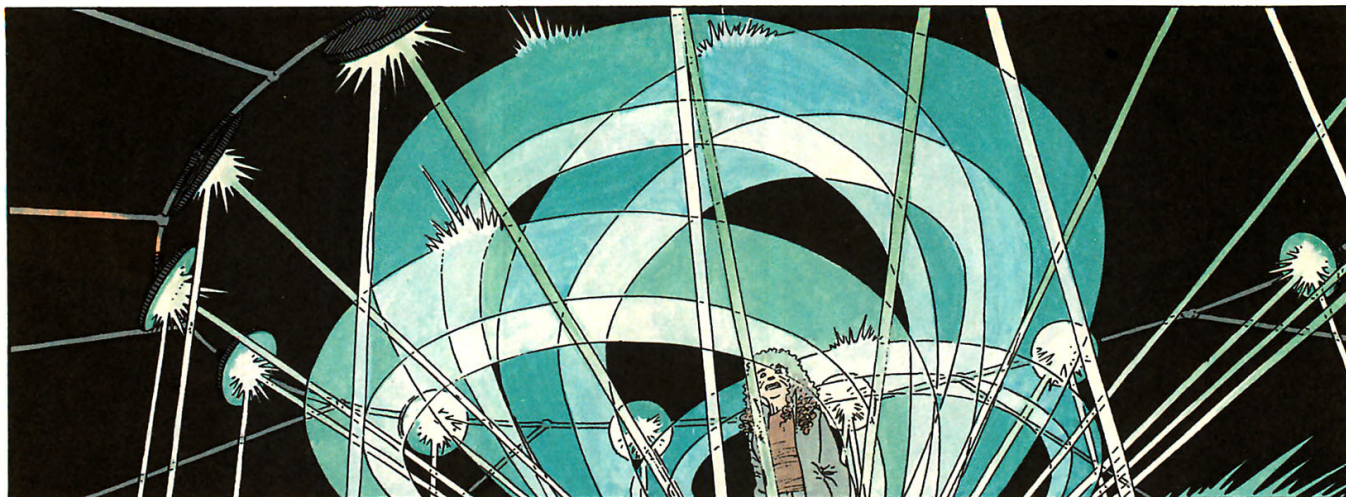
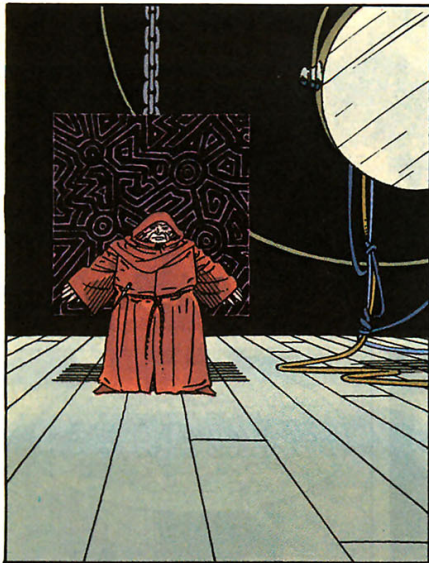
CHE COSA VOLETE ?

SI TRATTA DI QUESTA RAGAZZA !

La mente di un "Passeggero" non iniziato rimane sospesa fra due universi. E ci sono solo due elementi capaci di far uscire il disgraziato dalla sua situazione "statica" o un "Passatore" o il...
RORK
TOMO 7

CAPISCO, MA COSA MI OFFRITE IN CAMBIO DELLA MIA COLLABORAZIONE?
L'ERGASTOLO?
IN CAMBIO DELLA **SUA** VITA, CAPRICORNO, COSA MI DAREBBE?
EEEEEEEEEE
IL RICHIAMO DEL CUBO.
CUBO?
Tuttavia la seconda soluzione presenta l'inconveniente di aggiungere alla mente recuperata un fattore quanto meno indesiderabile.
RORK
COS'È QUESTA STORIA DEL CUBO?
IL CUBO NUMERICO. GOTT L'HA AVUTO IN CIRCOSTANZE IN QUALCHE MODO STRANE. TUTTA LA SUA FORZA DERIVA DA QUELL'OGGETTO.
ATTENTO, RIECCOLO!
D'ACCORDO, PREPARIAMO IL RITUALE!

TRASMISSIONE!

CHE PERDITA DI TEMPO!
SCACCO!
E ADESSO? CHE FACCIAMO?

FALLITO! E IL SUO RITMO D'INVECCHIAMENTO ACCELERA!
CON QUEL RITMO, ENTRO CINQUE MINUTI SARÀ MORTA!

CAPITOLO 9

Nessuno riuscì a sbloccare le leve di comando. Capricorno aveva bloccato il meccanismo, distruggendolo parte degli ingranaggi situati sotto il pavimento della cabina di pilotaggio.

La fortezza sorvolò la statua della libertà. Capricorno avvertì un certo sollievo. I motori, privi della loro acqua di raffreddamento, si scaldarono sempre di più e l'esplosione finale non avrebbe tardato a verificarsi. Ora l'astrologo doveva raggiungere la fedele Ash Grey, che all'insaputa degli uomini di Gott s'era infilata in uno degli aerei risparmiati dal fuoco. Mentre correva verso la poppa della piattaforma, lo sguardo di Capricorno fu attratto da uno spettacolo curioso, tanto per la bellezza quanto per il significato: dietro la fortezza, c'era una specie di scia di bolle di sapone, fluttuanti verso la superficie turchina dell'oceano. In effetti si trattava di paracadute. Capricorno sorrise: i topi abbandonavano la nave.

Ma quell'attimo di distrazione - conseguenza dell'inebriante e comprensibilissima sensazione di un'imminente vittoria - gli fu fatale: Capricorno non vide la trappola metallica che gli si apriva sorniona sotto i piedi.

HA UNO STRANO SGUARDO, NON LE PARE?

DIFFICILE DIRLO. NON CONOSCIAMO LA SUA PERSONALITÀ ANTERIORE AL TENTATIVO DI "PASSAGGIO": PUÒ DARSI CHE QUELLO SIA IL SUO SGUARDO NATURALE.
MMM... SÌ... FORSE...

IO...

LA RIGENERAZIONE L'HA INDEBOLITA! SAREBBE PREFERIBILE CHE RIMANESSE QUALCHE TEMPO QUI, CON ME.

NON SE NE PARLA NEANCHE! TORNA INSIEME A NOI!! CI DICA PIUTTOSTO COSA LE HA FATTO IL SUO DIABOLICO CUBO!

CAPRICORNO, COSA HO DUNQUE FATTO PERCHÉ LEI MI OSTEGGI IN TUTTO QUEL CHE INTRAPRENDO?

IN MOMENTI COME QUESTO, PENSO CHE QUELLA VOLTA AVREBBE DOVUTO LASCIARMI PRENDERE QUEL VERME DI KENTON.

NON CAMBI ARGOMENTO, GOTT!

E POI, VEDIAMO COSA NASCONDE!

NO!!

CAPITOLO 10

L'impressione di vertigine dovuta alla caduta svanì. Ancora una volta Capricorno dovette affrontare Mordor Gott che, come sempre, teneva sospeso di fronte a sè il cubo numerico a qualche piede dal suolo. La rabbia di Gott, gliela si leggeva negli occhi, e il genio del male si sarebbe gettato come una belva sull'astrologo, se un uomo dall'aspetto selvaggio non avesse fatto in quel momento irruzione.

L'uomo, cui mancava il braccio sinistro - una fasciatura insanguinata fatta alla bell'e meglio ne indicava la recente perdita - puntava un revolver contro Gott.

"Ora morirà", disse con la voce rotta dall'emozione.

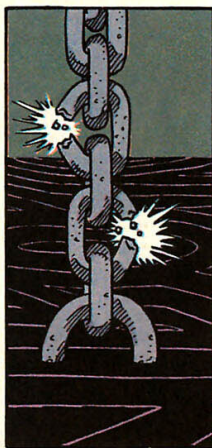
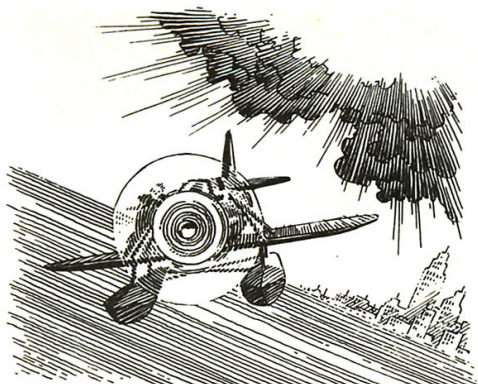
"Ha ucciso il professor Splatterbrain mettendo in moto la turbina da lui inventata mentre l'attraversava! E tutto per tenere solo per sè il segreto dell'invenzione!"

A quelle parole Capricorno riconobbe l'uomo armato, col volto nascosto da una barba di parecchi giorni: era Kenton, l'assistente del povero professore! Kenton era dunque sfuggito al movimento mortale della turbina, ahimè non senza rimetterci un braccio.

"Addio!" disse Kenton, la voce appena percettibile. E alzò l'arma per sparare.

Il lampo folgorante che uscì dal cubo numerico col rombo di un tuono proiettò il giovane scienziato attraverso la stanza. Capricorno, Scioccato dalla violenza dell'attacco, s'inginocchiò accanto all'uomo gravemente ustionato, disarticolato come una marionetta buttata via da un bambino viziato. Ma Kenton era vivo. Gott, raccogliendo l'arma del disgraziato, si avvicinò.

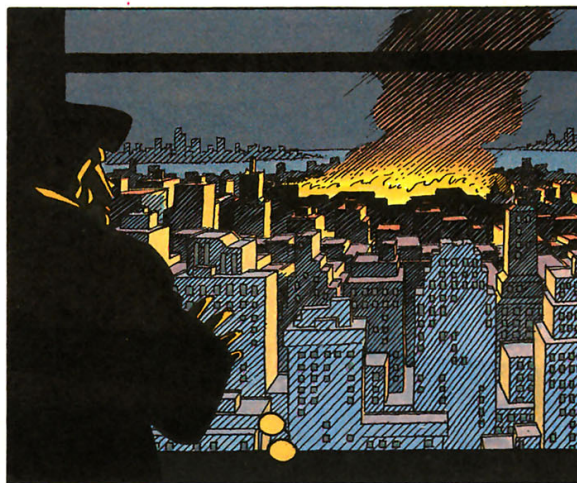
"Me lo lasci finire!" urlò. Capricorno, con un movimento protettore, si raddrizzò per frapporsi tra il revolver e Kenton. Gott, la cui mano omicida non era trattenuta da scrupoli di sorta, stava per premere il grilletto, quando un'esplosione scosse la fortezza.

E' soltanto dopo la sua "Discesa" che Rork conoscera' la ragione per cui e' in questo mondo...

CAPITOLO 11

Mordor Gott rifiutò. Nè l'esplosione delle turbine nè le richieste di Capricorno riuscirono a farlo recedere dalla determinazione a rimanere presso il cubo numerico. Capricorno sollevò allora il corpo ferito di Kenton e, senza voltarsi, se ne andò. La fortezza era deserta. Senza complicazioni, l'astrologo e il suo ingombrante fardello giunsero alla pista di decollo, dove Ash Grey li attendeva.

Esplose la seconda turbina.

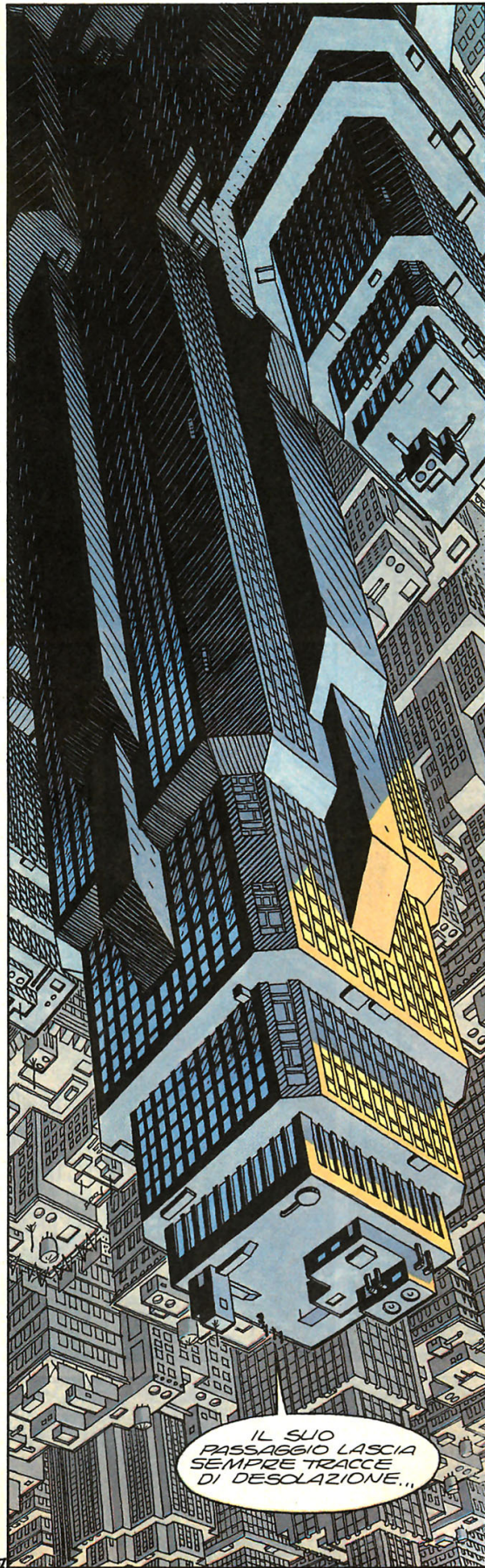
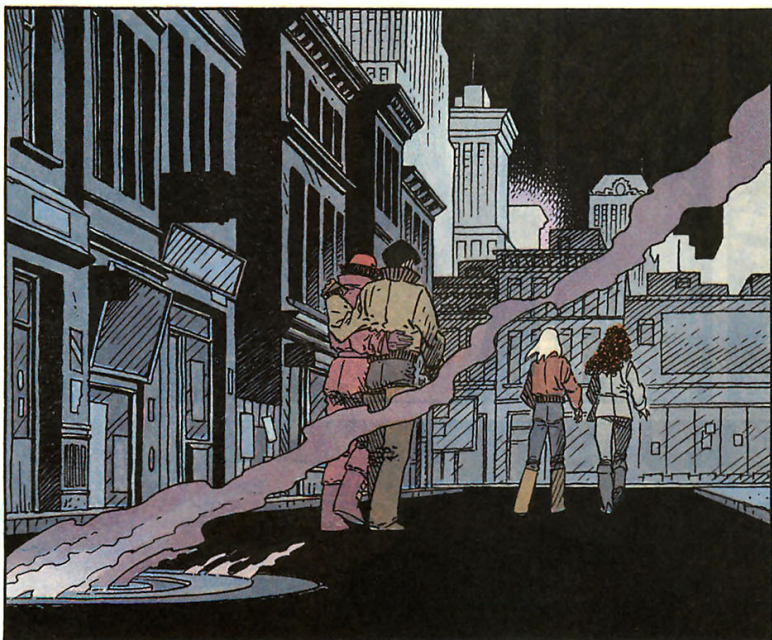
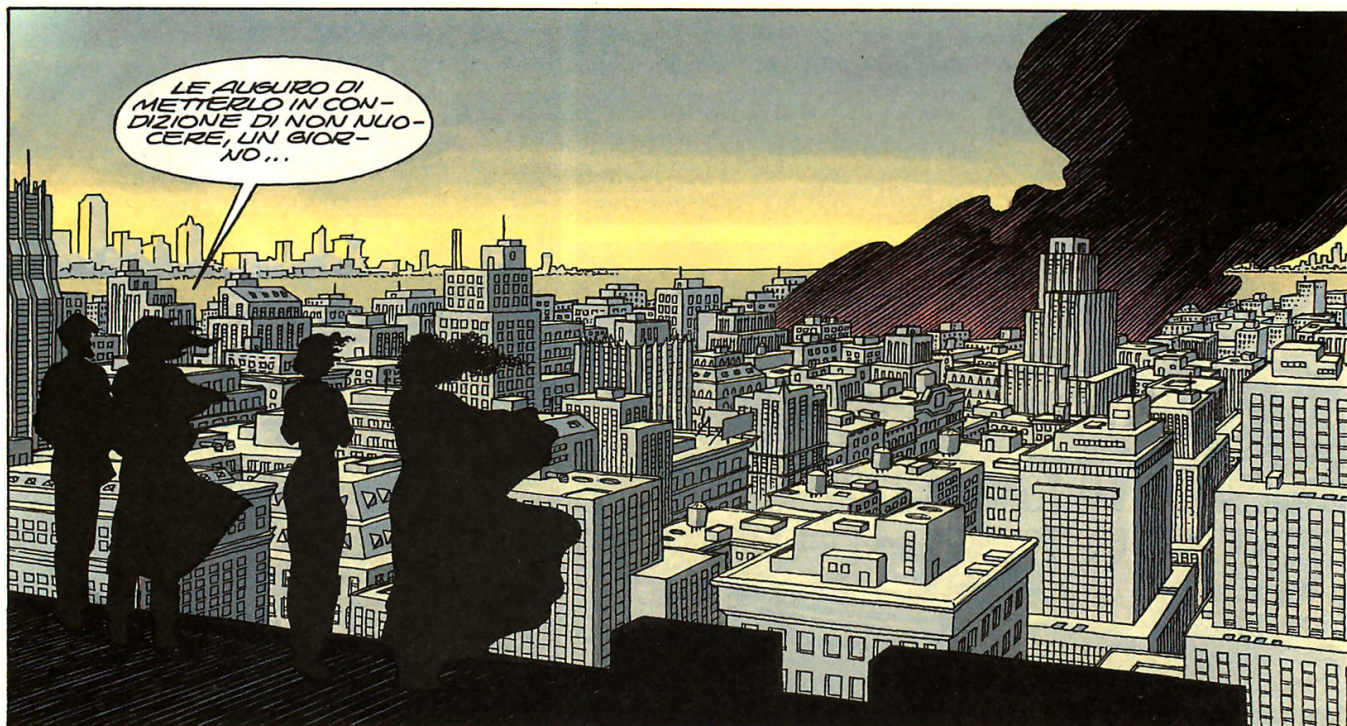
Capricorno ebbe appena il tempo di sistemare Kenton sul sedile del passeggero e di aggrapparsi alla fusoliera. Ash fece correre l'aereo - la pista era fuori uso - fino all'orlo della piattaforma. L'aereo piombò nel vuoto. Da quell'abile pilota che era, Ash non ebbe difficoltà a raddrizzare il disordinato movimento, facendogli descrivere un ampio cerchio attorno alla fortezza.

Fu il preciso istante in cui la gigantesca macchina di Gott, scossa da esplosioni a catena si trasformò in un'enorme sfera di fuoco.

DOVRÀ AVERE UN ASPETTO NORMALE! UN OGGETTO FRA ALTRI OGGETTI SIMILI...
HO IO QUEL CHE SERVE!
CAPITOLO 12
Era perito fra le fiamme? Gli occhi cupi e i pensieri bui, Capricorno contemplò lo spettacolo di quel proiettile infuocato che sembrava esitare cercando la sua traiettoria, prima della discesa finale. Poi, mentre Ash Grey faceva volteggiare un'ultima volta l'aereo attorno a ciò che era stato la fortezza, l'immenso braciere precipitò. In pochi attimi, i sogni di grandezza e potere di Mordor Gott andavano a schiantarsi sulla superfice dell'oceano purificatore.
Tutt'a un tratto dall'ammasso di metallo infiammato spuntò una freccia argentea, che si lanciò in linea retta picchiando leggera verso la costa: un aereo ultra-veloce, ultima scappatoia di Gott! Giusto un attimo prima del contatto con l'acqua, la sua traiettoria era calcolata con precisione, l'ordigno abbandonò le sue ali infilandosi in un'apertura nascosta fra i moli.
Mordor Gott era sfuggito ancora una volta raggiungendo il suo regno sotterraneo.
L'aereo con a bordo Capricorno, Ash Grey e Kenton si diresse verso uno degli aeroporti della città. Una delle rare certezze della sua vita d'avventuriero, pensò l'astrologo, si era di nuovo realizzata: Un giorno, avrebbe ritrovato il suo vecchio avversario!
FINE
42

VENGA, CAP! E' TUTTO FINITO!

SFUGGE DI NUOVO...

IL SUO PASSAGGIO LASCIA SEMPRE TRACCE DI DESOLAZIONE...

LE AUGURO DI METTERLO IN CONDIZIONE DI NON NUOCERE, UN GIORNO...

SÌ, ME L'AUGURO ANCH'IO. A ME E ALLA MIA CITTÀ!

GUARDI, RORK!

ECCO IL LIBRO IN QUESTIONE!

RORK TOMO 7
ECCO L'OGGETTO DA RISPEDIRE NEL PASSATO!...

...VERSO NORD! DEVO VEDERE QUESTO METEORITE!
MA HO IL PRESENTIMENTO CHE PRESTO QUI SUCCEDERA' QUALCOSA...
QUALCOSA DI...
TORNI QUANDO VUOLE! INSIEME, POSSIAMO AFFRONTARE QUALUNQUE PERICOLO!
D'ACCORDO! FRA SEI MESI! E PORTERO' DEI RINFORZI!...
VEGLI SU DI LEI! HO FATTO QUEL CHE DELIAH MI AVEVA CHIESTO... EPPURE...
ARRIVEDERCI! E... ASPETTI!
?
ECCO, PER IL VIAGGIO!
The Strange
CAPRICO

DO' LA MIA LINGUA AL GATTO!
BE', È UN POMODORO CHE GIOCA A SCACCHI!
QUELLA ERA GIÀ VECCHIA AL TEMPO DI MATUSALEMME...
CHE STUPIDA MANIERA DI PASSARE IL TEMPO! QUESTA ATTESA COMINCIA A INNERVOSIRMI!
OHHH! CHIUDI IL BECCO!
FINE
-ANDREAS-

INDICE DI GRADIMENTO
L'ETERNAUTA N. 100 - AGOSTO 1991

Segnalate con una «X» il Vostro voto e inviate al più presto a: Comic Art - Via F. Domiziano, 9 - 00145 ROMA

Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico				Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo		Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 100 nel suo complesso					Kor One di Capone & De Angelis				
La copertina di Richard Corben					Ms. Jones e il Tempo di Morland				
La grafica generale					Jack Cadillac di Schultz & Stiles				
La pubblicità					Rork di Andreas				
La qualità della stampa in b/n					Il muro di Azpiri				
La qualità della stampa a colori					Impiegato di concetto di Mastantuono				
La qualità della carta					Carissimi Eternauti estivi di Traini				
La qualità della rilegatura					Antefatto a cura di Gori				
Burton & Cyb di Segura & Ortiz					Il fantasma della signora Veal di Daniel Defoe				
Eroi di Rotundo					La sepoltura di George Byron				
L'Uomo Ghiaccio di Duffy, Perez & Alcala					Indice di gradimento a cura dei lettori				

Potrete staccare questa pagina oppure farne una fotocopia

RISULTATI
Indice di gradimento
L'Eternauta n. 97 - Maggio 1991

Dati in percentuale

	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 97 nel suo complesso	35	15	29	21
la copertina di Ignacio Noè	0	42	50	8
La grafica generale	0	30	57	13
La pubblicità	24	22	43	11
La qualità della stampa in b/n	0	14	29	57
La qualità della stampa a colori	0	15	41	44
La qualità della carta	0	23	51	26
La qualità della rilegatura	10	21	50	19
American Flagg di Chaykin	62	10	13	15
Saltimbanchi di Oliviero	65	9	16	10
Ozono di Segura & Ortiz	0	69	21	10
Jack Cadillac di Schultz	0	26	23	51
Cargo Team di Stigliani & Mastantuono	18	57	13	12
Asteroidi di Perez	22	11	46	21
Burton & Cyb di Segura & Ortiz	18	40	42	10
D.N.A. di De Felipe & Oscaraibar	11	0	65	24
Uno strano posto di Nocenti & Bolton	37	12	0	51
Nogegon di Schuiten & Schuiten	0	18	21	61
Burocratika di Deum	39	0	27	34
Carissimi Eternauti... di Traini	0	23	77	0

Dati in percentuale

	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Posteterna	11	40	49	0
Antefatto di Gori	12	13	48	27
Cristalli Sognanti a cura di Genovesi	0	46	18	36
Lo Specchio di Alice a cura di Passaro	20	53	0	27
Primafilm a cura di Milan	26	12	62	0
Orrore rosso e nero di de Turris	22	54	0	24
La biblioteca infestata di Tullio Bologna	23	18	18	41
Indice di gradimento a cura dei lettori	0	33	33	34

Elaborazioni: Trasmit Software; Software: Paolo Jacobone; Consulenza tecnica: Dario D'Andrea

I FUMETTI PIU BELLI DEL MONDO!

L'ETERNAUTA

**Periodico mensile - Anno X - N. 100
Agosto 1991 - Lire 6.000**

Autorizzazione del Tribunale di Roma n.49 del 20/1/1988 – Spedizione in abbonamento postale Gr. III/70% – **Direttore:** Oreste Del Buono; **Direttore Editoriale e responsabile:** Rinaldo Traini; **Collaborazione Redazionale:** Ottavio De Angelis, Stefano Dodet, Marco Guidi, Tito Intoppa, Mario Moccia, David Rauso, Rodolfo Torti, Ugo Traini, Paolo Vichi; **Traduzioni:** Ugo Traini, Gianni Brunoro; **Editore:** Comic Art s.r.l.; **Redazione e Amministrazione:** Via Flavio Domiziano, 9 – 00145 Roma; Tel. 06/54.04.813-59.42.664; Telex 616272 COART I (linee sempre inserite); **Distribuzione:** Parrini & C. – Piazza Colonna 361 – Roma; **Fotocomposizione e Fotolito:** Comic Art, Penta Litho, Roma – Typongraph, Verona; **Stampa:** A.G.T. – Castel di Guido (Roma); **Copertina:** Richard Corben; **Diritti internazionali:** Strip Art Features (ad eccezione di Italia e Spagna)

__Servizio Arretrati:__ Dal n. 60 al n.70 Lire 5.000 per ciascuna copia, dal n. 71 al n. 82 Lire 5.500 per ciascuna copia, dal n. 83 Lire 6.000 per ciascuna copia. Spese postali Lire 2.500 per copia. Per le raccomandate aggiungere un diritto fisso di Lire 2.800 per ciascuna spedizione.
Gli arretrati fino al n. 59 vanno richiesti alla Edizioni Produzioni Cartoons - Via Catalani, 31 - 00199 Roma

L'abbonamento di Lire 72.000 dà diritto a ricevere 12 numeri della rivista e pubblicazioni in omaggio di pari importo, che potranno essere scelte dall'abbonato sul Catalogo Generale della Comic Art. Quest'ultimo potrà essere richiesto presso la nostra redazione.

Tutte le pubblicazioni edite dalla Editrice Comic Art possono essere richieste direttamente per telefono, posta o telex inviando l'importo per vaglia ordinario o internazionale, assegno bancario o conto corrente N. 70513007.

La rivista L'Eternauta accetta inserzioni per moduli. Ciascun modulo lire 3.000 al cmq. Gli inserzionisti possono usufruire gratuitamente di un modulo composto di 10 parole oltre all'indirizzo. Se in neretto viene applicata la normale tariffa. Il testo dell'inserzione deve pervenire entro il giorno 5 del mese precedente all'uscita prevista.

**Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana**

BENVENUTO ALLA FINE DELLA STRADA! GLI OCCHI DEL VECCHIO YATTMUT E QUELLI DI SUA FIGLIA SI RALLEGRANO ALL'ARRIVO DI NUOVI VIAGGIA-TORI.

HO SENTITO PARLA-RE DI TE, VECCHIO. SECONDO LA LEGGENDA, SEI STATO L'UNICO CA-PACE DI SALIRE OLTRE LA GRANDE NEBBIA, RIUSCENDO A TORNARE VIVO.
TORNARE? ... SONO TORNATO... SI'...

... MA GUARDAMI BE-NE, GUARDA IL MIO VOLTO E IL MIO CORPO CONTRATTI DAL DOLORE. PENSI CHE NE SIA VAL-SA LA PENA?

PENSI CHE TRASCI-NARMI VENT'ANNI TRA SPOGLIE UMANE NE SIA VALSA LA PENA?

IO SALIRO'. QUI NON RIMANE CHE FAME E DESOLAZIO-NE.

SEI GIOVANE E FORTE, MAGARI CE LA FARAI, MAGARI PARLERAI CON GLI STESSI DEI. E SE COSI' FOSSE, PARLA LORO DEL VECCHIO YATTMUT E DI NOI, RIMASTI ANCORA QUI.

MIA FIGLIA TI PUO' ACCOMPAGNARE PER UN TRATTO. CONOSCE UNA SCORCIATOIA PER INIZIARE LA SALITA... IN CAMBIO DI QUALCOSA CHE POSSA ESSERMI UTILE.

RICORDATI... SE VEDRAI GLI DEI, DI' LORO CHE NON ABBIAMO AVUTO SCELTA.

ECCOCI ARRIVATI...

LIBERATI DI TUTTO CIO' CHE TI POTREBBE DAR NOIA SENZA ESSERTI UTILE.

Il
MURO

ATTENTO! AGGRAP-PATI ALLA PARETE!

CHE COS'ERA?
QUALCUNO CHE NON HA CONSEGUITO IL SUO SCOPO.

FERMO! NON TOCCARLE! A CONTATTO CON LA PELLE, PRODUCONO USTIONI!
MA CE N'E' A CENTINAIA, DI QUESTI ANIMALI! COME FAREMO A EVITARLI?
PASSA DOVE PASSO IO... CE LI LASCEREMO INDIETRO.
NON FARE MOVIMENTI BRUSCHI O TI SI LANCERANNO CONTRO. RIESCONO A PERCEPIRE LA TUA AGGRESSIVITA' VERSO DI LORO. DOBBIAMO AFFRETTARCI, PRESTO SCENDERA' LA NOTTE E CI DOBBIAMO COPRIRE.
E QUESTA MALEDETTA COSA?
DI QUELLA MI OCCUPERO' DOPO!
AAHHHHH
LA TUA GAMBA STA BENE. DOMANI TI ACCOMPAGNERO' FINO AL RETICOLATO E POI TORNERO' DA YATTMUT.
PERCHE' NON VIENI CON ME? GIU' NON C'E' SPERANZA!

HO ACCOMPAGNATO ALTRI FIN QUI, TUTTI CON GLI STESSI SOGNI, TUTTI CON LO STESSO DESIDERIO... E LA REALTÀ STA ALLA BASE DEL MURO...
... LE LORO OSSA GIACCIONO LI', A FARSI BEFFE DI TUTTI QUELLI CHE SI CREDONO PIU' FURBI DI LORO.
PER QUESTO NON VOGLIO ACCOMPAGNARTI. LA MIA VITA CON YATTMUT E' TRISTE, MA SONO VIVA. CON TE, MI ASPETTA SOLO LA MORTE.
IO SO CHE CI RIUSCIRÒ.
COSA TIENI, IN QUELLA BORSA CHE TI STRINGI CONTRO IL CORPO ?
NIENTE D'IMPORTANTE, SONO SOLO VECCHI RICORDI.

QUI LA MIA STRADA FINISCE. DEVO TORNARE.
AZPIRI
VIENI CON ME. INSIEME SARA' PIU' FACILE.
NO, IO TORNO... NON ERO MAI ARRIVATA FINO A QUESTO PUNTO, E AVVERTO UNA STRANA SENSAZIONE.
TORNO DA YATTMUT.
COSA DIAVOLO ?...
USCIAMO DI QUI... SONO ABITANTI DELLE ROCCE... UOMINI INSIGNIFICANTI!
DACCI LA DONNA E TI LASCEREMO PROSEGUIRE!
SI'... VOGLIAMO SOLO LEI.

VIA!

NO! LASCIA-TEMI!

TOCK

IRINA!...

CONTINUARE ... DEVO CONTINUARE. NON POSSO DARMI PER VINTO. DEVO CONTINUARE.
LE MIE MANI... SONO GELATE... NON MI RIMANE CHE UN PO' DI CALORE...
DEVO ARRIVARE... DEVO ARRIVARE...

MALEDETTI SCHIFOSI! ARRIVANO A QUESTO LIVELLO SEMPRE DI PIU' FREQUENTE!

DOVREBBERO RINFORZARE LE DIFESE!
NON PREOCCUPARTI, DEVONO ESSERE RIMASTI IN POCHI, ORMAI...

IL CENTRO INVESTIGAZIONE CONTAGIATI ASSICURA CHE IN QUESTI QUINDICI ANNI I LIVELLI RIPRODUTTIVI SI SONO ABBASSATI DEL QUARANTA PER CENTO, E TENENDO CONTO CHE SOLO IL TRE PER CENTO DEGLI INDIVIDUI ARRIVA ALL'ETA' ADULTA, FRA POCO SARA' TUTTO FINITO...

... E CI MANDERANNO A CASA.
DOBBIAMO FARE RAPPORTO... ANDIAMO A VEDERE. PER QUESTA SETTIMANA... SIAMO A UN TOTALE DI VENTITRE'...
CONTROL 18

... RESTO CONVINTO CHE DOVREBBERO RINFORZARE LE DIFESE.
LEVEL
Fine

impiegato di concetto

MASTANTUONO

TICK TICK TICK TICK TICK TICK TICK
TICK TICK TICK DLING TICK TICK
TICK TICK TICK TICK TICK
TICK TICK TICK DLING
TICK

FINE

EDICOLE: CALENDARIO ESTIVO

3 — **CONAN LA SPADA SELVAGGIA n. 55,**
64 pagine in b/n L. 2.500

10 — **COMIC ART n. 80,**
144 pagine L. 6.000

14 — **ALL AMERICAN COMICS n. 22,**
Marvel, 72 pagine a colori L. 3.000

20 — **CONAN IL BARBARO n. 28,**
48 pagine a colori L. 2.500

MANDRAKE n. 2,
48 pagine b/n L. 2.500

PHANTOM n. 2,
48 pagine b/n L. 2.500

24 — **L'ETERNAUTA n. 99,**
144 pagine L. 6.000

L'ETERNAUTA n. 100,
Speciale Estate, 144 pagine L. 6.000

HORROR n. 13,
64 pagine a colori L. 3.000

LUGLIO:

4 — **CONAN LA SPADA SELVAGGIA n. 56,**
Speciale, 112 pagine in b/n L. 5.000

CONAN LA SPADA SELVAGGIA n. 57,
Speciale, 192 pagine in b/n L. 7.000

8 — **COMIC ART n. 81,**
144 pagine L. 6.000

COMIC ART n. 82,
Speciale Vacanze, 144 pagine L. 6.000

10 — **DYLAN DOG: Gli inquilini arcani,**
64 pagine a colori L. 5.000
(brossurato, formato rivista)

15 — **ALL AMERICAN COMICS n. 23,**
Marvel, 72 pagine a colori L. 3.000

ALL AMERICAN COMICS n. 24,
Speciale Marvel,
112 pagine a colori L. 7.000

MARVEL COLLECTION n. 1,
160 pagine a colori L. 10.000

CONAN: Il saccheggiatore,
64 pagine a colori L. 5.000
(brossurato, formato rivista)

CONAN IL BARBARO n. 29,
48 pagine a colori L. 2.500

CONAN IL BARBARO n. 30,
Speciale, 112 pagine a colori L. 7.000

MANDRAKE n. 3,
48 pagine b/n L. 2.500

PHANTOM n. 3,
48 pagine b/n L. 2.500

FLASH GORDON nn. 1 & 2,
40 pagine a colori L. 5.000 cad.

26 — **L'ETERNAUTA n. 101,**
144 pagine L. 6.000

HORROR n. 14,
64 pagine a colori L. 3.000

COMIC ART - via F. Domiziano, 9
00145 Roma - tel. 06/5404813

FINALMENTE
DYLAN DOG
GLI INQUILINI
ARCANI
di T. Sclavi & C. Roi
Un volume brossurato
formato rivista
di 64 pag. a colori
Lire 5.000
È un'esclusiva
Comic Art!
È possibile richiedere
la pubblicazione
direttamente a:
Comic Art
via F. Domiziano, 9
00145 Roma
tel. 06/5404813